

1

ORIGINALI

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive  
**SERVIZIO BILANCIO**

**NOTA ILLUSTRATIVA PRELIMINARE**

**RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **594/C** del **23 SET. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Garanti)



## INDICE

➤ CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012	Pagina 3
1. -Il bilancio di previsione e le variazioni di bilancio	Pagina 5
2. -La gestione di competenza delle entrate	Pagina 6
3. - La gestione dei residui attivi	Pagina 24
4. -La gestione di competenza delle spese	Pagina 28
5. - La gestione dei residui passivi	Pagina 66
6. - La gestione della cassa	Pagina 69
➤ RISULTATI DELLA GESTIONE	Pagina 64
➤ IL PATTO DI STABILITA' REGIONALE	Pagina 77
➤ CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO	Pagina 78



## CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Il rendiconto generale espone il grado di attuazione delle previsioni di bilancio e permette di evidenziare elementi informativi di natura finanziaria in grado di migliorare la comprensione della gestione del bilancio e di fornire dati e indici per migliorare la programmazione finanziaria degli esercizi successivi.

Il rendiconto espone i risultati finali della gestione del bilancio sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto patrimoniale, evidenzia e permette di analizzare gli scostamenti tra previsioni e dati a consuntivo.

L'ordinamento contabile vigente è costituito principalmente dalle seguenti leggi:

- Titolo V dello Statuto della Regione Abruzzo.
- Decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 recante *"Principi fondamentali e norme di coordinamento e di contabilità delle regioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della L. 25 giugno 1999, n. 208"*;
- legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 recante *Ordinamento contabile della Regione Abruzzo*;
- legge regionale 29 dicembre 1977, n. 81 recante *"Norme sulla contabilità regionale"*;
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Tale ordinamento prevede che il Rendiconto generale dell'esercizio è composto principalmente dai seguenti documenti:

- il Conto finanziario o conto del bilancio, che espone le risultanze della gestione delle entrate e delle spese;
- il Conto del patrimonio, che illustra le attività e le passività finanziarie e patrimoniali ed evidenzia i punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

Entrambi i documenti sono corredati di allegati la cui funzione è quella di integrare le risultanze contabili con le informazioni ritenute rilevanti ai fini della migliore interpretazione degli elaborati.

Il Titolo I del decreto legislativo 118/2011 prevede disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali, mentre il Titolo II prevede disposizioni in materia di principi contabili generali e applicati per il settore sanitario. Il Titolo III, invece, detta disposizioni finali e transitorie che prevedono l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2012 delle disposizioni in materia sanitaria contenute nel Titolo II e l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2014

<sup>1</sup> L'articolo 59, comma 1, della L.R. 3/2002 (Norma finale e transitoria) prevede che *"Le disposizioni contenute nella L.R. 29 dicembre 1977, n. 81 ... continuano a trovare applicazione, ove compatibili con la presente legge, fino all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione"* (i regolamenti di attuazione non sono stati emanati).



delle disposizioni in materia di contabilità delle regioni e degli enti locali contenute nel Titolo I del decreto. L'articolo 9 del decreto legge 102/2013 ha differito al 1° gennaio 2015 l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali.

Con il bilancio di previsione 2012, la Regione Abruzzo ha adattato la propria contabilità alle disposizioni di cui al Titoli II del D.Lgs. 118/2011:

- l'articolo 4 della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1 ha istituito i capitoli di entrata destinati alla separata contabilizzazione delle entrate tributarie destinate al finanziamento dei livelli essenziali di assistenza in materia sanitaria;
- tra gli allegati del bilancio di previsione 2012 è stato inserito il prospetto contenente i capitoli di entrata e di spesa per la contabilizzazione delle entrate e delle spese relative al Servizio Sanitario Regionale;
- con la deliberazione 30 gennaio 2012, n. 52 e la deliberazione 27 febbraio 2012, n. 102, la Giunta regionale ha istituito i capitoli di entrata e di spesa per la contabilizzazione, tra le partite di giro, dei trasferimenti di cassa tra il conto di tesoreria ordinario e il conto di tesoreria sanità;
- con la deliberazione 19 marzo 2012, n. 172, la Giunta regionale ha definito la perimetrazione delle entrate e delle spese relative al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale.

Il rendiconto generale dell'esercizio 2012 è composto dai seguenti documenti:

- il Progetto di legge per l'approvazione del Rendiconto generale, corredato della presente Nota illustrativa preliminare quale relazione al rendiconto;
- il Conto del bilancio, con l'elaborato delle entrate e delle spese per unità previsionali di base, corredato di riepiloghi e di allegati;
- il Conto generale del patrimonio.







## 1. - IL BILANCIO DI PREVISIONE E LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 è stato approvato con la legge regionale 10 gennaio 2012, n. 2.

Le variazioni al bilancio di previsione sono state apportate con:

- leggi regionali;
- provvedimenti della Giunta regionale per l'iscrizione di nuove assegnazioni (articolo 25 della L.R. 3/2002);
- decreti del Presidente della Giunta regionale per i prelevamenti dal fondo di riserva (articolo 18 della Legge di contabilità);
- deliberazioni della Giunta regionale relative alle variazioni in termini di cassa (articolo 20 della Legge di contabilità);
- determinazioni del Dirigente del Servizio Bilancio per la reiscrizione di residui passivi perenti regionali del Titolo I della spesa, di residui passivi perenti regionali del Titolo II della spesa, di residui passivi statali perenti del Titolo I della spesa, di residui passivi statali perenti del Titolo II della spesa;
- determinazioni del Dirigente del Servizio Bilancio per la reiscrizioni di economie vincolate;
- deliberazioni della Giunta regionale per l'utilizzo del Fondo spese impreviste (articolo 19 della Legge di contabilità).



## 2. - LA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE

Gli stanziamenti di competenza definitivi delle entrate, al netto delle partite di giro, ammontano ad Euro 3.428,02 mln. Le entrate effettivamente accertate sono pari a Euro 3.285,49 mln; la percentuale di realizzazione delle entrate risulta, pertanto, pari al 95,84% degli stanziamenti delle entrate finali previste nel bilancio.

Le **Entrate tributarie (Titolo I)** rappresentano l'82,87% degli accertamenti complessivi, i **Trasferimenti correnti (Titolo II)** rappresentano il 5,08% del totale, l'1,33% degli accertamenti riguarda le **Entrate extratributarie (Titolo III)**, il 10,72% è relativo alle **Entrate di parte capitale (Titolo IV)**. La legge di bilancio non ha autorizzato nuove assunzioni di mutui e, conseguentemente, nell'esercizio 2012 non si è fatto ricorso ad indebitamento.

La percentuale di realizzazione delle previsioni definitive delle entrate, come già detto pari al 95,84%, presenta punte di elevata realizzazione pari al 96,45% con riferimento alle entrate del Titolo I (Entrate tributarie) ed un minimo dell'92,25% con riferimento alle entrate del Titolo IV (Trasferimenti di parte capitale). Con riferimento al Titolo I (Entrate Tributarie), la percentuale di realizzazione è pari al 95,46%, come già sopra evidenziato; il correlato minor accertamento, tuttavia, costituisce un elemento ineludibile con riferimento al minor accertamento a valere sullo stanziamento della compartecipazione iva conseguente alla mobilità negativa extra regionale nel settore sanitario, minor accertamento che per l'esercizio 2012 è stato pari ad Euro 116,40 mln, corrispondente all'incirca al 4% delle entrate tributarie.

Le percentuali di realizzazione rilevate dimostrano il grado di attendibilità delle previsioni di Bilancio e i dati diventano ancor più significativi se accostati ai dati registrati per le riscossioni della gestione di competenza, anch'esse avvalorate da percentuali di realizzazione, rispetto agli accertamenti, in media pari al 76,34%, media comunque ridotta dalla minore velocità di riscossione delle entrate di parte capitale caratterizzate principalmente dai programmi comunitari che prevedono il necessario impiego dell'anticipazione da parte della Regione.

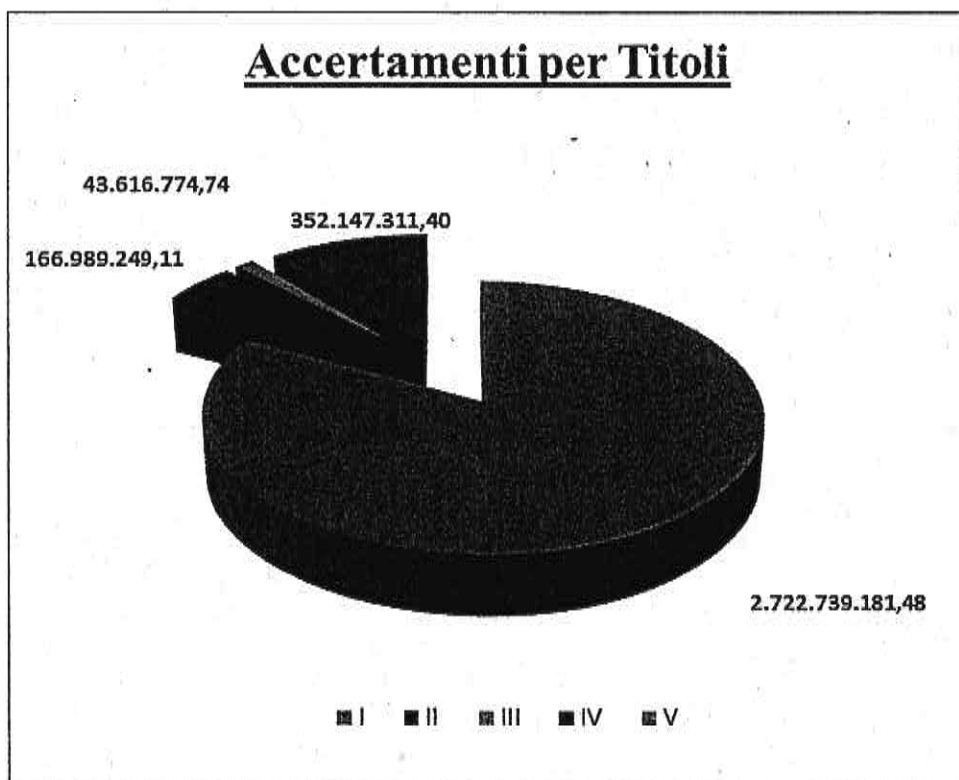
La sostenuta velocità di riscossione determina, conseguentemente, un basso indice di formazione di residui attivi della competenza (complessivamente pari al 23,66%), con conseguente beneficio per la situazione relativa alla liquidità generata dalla gestione di competenza.



RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA

Riepilogo per Titoli - Gestione di Competenza									
Titolo	Descrizione	Previsioni Definitive Competenza	% di Realizzazione Prev Definitive	Accertamenti	% Accert.	Riscossioni in c/competenza	% di Realizzazione Accertamenti Competenza	Residui della competenza	Res/Acc
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla	2.822.962.323,61	96,45%	2.722.739.181,48	82,87%	2.281.507.142,83	83,79%	441.232.038,65	16,21%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di	177.133.071,85	94,27%	166.989.249,11	5,08%	105.619.918,73	63,25%	61.369.330,38	36,75%
III	Entrate Extratributarie	46.198.676,77	94,41%	43.616.774,74	1,33%	30.537.048,18	70,01%	13.079.726,56	29,99%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da	381.729.642,77	92,25%	352.147.311,40	10,72%	90.497.894,63	25,70%	261.649.416,77	74,30%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	n.d.	-	n.d.	-	n.d.	-	n.d.
<b>Totali Entrate effettive</b>		<b>3.428.023.715,00</b>	<b>95,84%</b>	<b>3.285.492.516,73</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.508.162.004,37</b>	<b>76,34%</b>	<b>777.330.512,36</b>	<b>23,66%</b>



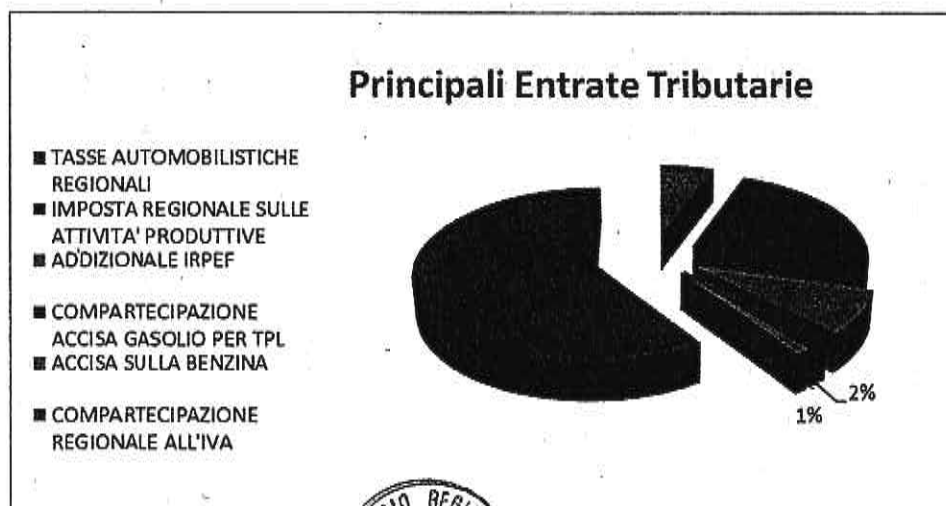
**TITOLO I: LE ENTRATE TRIBUTARIE**

Il Titolo I delle Entrate si articola nelle seguenti entrate tributarie:

**Entrate Tributarie Gestione di competenza**

DESCRIZIONE	PREVIZIONI DEFINITIVE 2012	ACCERTAMENTI 2012	% su totale acc	% Realiz Prev	scostam % sul 2010	ACCERTAMENTI 2011
IMPOSTA REGIONALE SU CONCESSIONI STATALI	920.000,00	636.375,58	0%	69,17%	-10%	705.952,05
TASSA SULLE CONCESSIONI E PROFESSIONI	1.610.000,00	1.391.503,98	0%	86,43%	-8%	1.506.016,36
TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI	156.000.000,00	150.917.074,24	6%	96,74%	6%	142.857.595,90
ADDIZIONALE REGIONALE GAS METANO	13.000.000,00	14.821.140,58	1%	114,01%	22%	12.108.832,38
TASSA DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO	6.500.000,00	6.500.000,00	0%	100,00%	58%	4.125.915,91
TRIBUTO SPECIALE CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI	3.000.000,00	1.243.964,58	0%	41,47%	-45%	2.250.007,10
CONCESSIONI COLTIVAZIONE IDRO CARBURI	400.000,00	314.415,10	0%	78,60%	23%	254.899,33
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	607.525.068,76	638.177.012,62	23%	105,05%	0%	636.690.599,31
ADDIZIONALE IRPEF	213.828.000,00	223.133.493,71	8%	104,35%	24%	180.072.873,12
REINCESSIONE IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	34,00	0%	#DIV/0!	143%	13,99
COMPARTICIPAZIONE ACCISA GASOLIO PER TPL	47.537.888,85	47.537.888,85	2%	100,00%	0%	47.537.888,85
ACCISA SULLA BENZINA	42.000.000,00	32.563.077,13	1%	77,53%	-25%	43.596.326,22
ULTERIORE ACCISA GASOLIO PER TPL	8.000.000,00	8.585.022,11	0%	107,31%	1%	8.500.000,00
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA	1.722.641.366,00	1.596.918.179,00	59%	92,70%	-1%	1.620.476.201,19
<b>Totale Titolo I - Entrate Tributarie</b>	<b>2.822.962.323,61</b>	<b>2.722.739.181,48</b>	<b>100%</b>	<b>96,45%</b>	<b>1%</b>	<b>2.700.683.121,71</b>

La tabella e il grafico, illustrativi delle principali entrate del Titolo I, evidenziano l'alta percentuale di dipendenza della finanza regionale dalla compartecipazione regionale all'iva (60%, con uno scostamento in percentuale nullo rispetto al 2010) e, di converso, la ridotta autonomia finanziaria derivante dai tributi propri. Gli importi relativi all'irap e all'addizionale regionale all'irpef comprendono la leva fiscale regionale destinata a copertura dei disavanzi sanitari, leva fiscale regionale complessivamente pari a Euro 135,28 mln, di cui Euro 69,89 mln per irap ed Euro 65,39 mln per addizionale regionale all'irpef (stima comunicata dal Dipartimento delle Finanze con nota n. 4604/2012/Uff. X del 26.11.2012).



Le entrate tributarie comprendono i tributi destinati al finanziamento del Servizio Sanitario regionale. Gli accertamenti disposti sui capitoli di entrata tengono conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare di quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, ai sensi del quale "Per garantire effettività al finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, le regioni:

- a) accertano e impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate, nell'esercizio di competenza, al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard, come stimati dal competente Dipartimento delle Finanze. ...
- b) accertano e impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario progressivo.

Il fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario regionale è stato da ultimo definito con l'Intesa della Conferenza delle Regioni prot. 225/CSR del 22 novembre 2012. Sulla base di tale Intesa, la Regione ha adeguato gli stanziamenti dei capitoli di entrate (tributarie) destinate al finanziamento del Servizio Sanitario regionale con deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2012, n. 868, le cui risultanze di competenza e di gestione sono riportate nel prospetto seguente:

Parte Entrata - ACCERTAMENTI ENTRATE TRIBUTARIE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO				
Uph	Capitolo	Descrizione	Competenza Entrate 2012 per finanziamento FSR	ACCERTAMENTI 2012
01.01.003	11701	1 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	442.886.025,00	389.509.868,86
01.01.003	11750	1 ADDIZIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	167.915.000,00	223.133.493,71
01.02.001	12631	1 COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'TVA - D.LGS. 56/2000 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	1.711.094.183,00	1.594.686.727,00
02.02.014	36215	1 TRASFERIMENTO FONDO GARANZIA MINORI ENTRATE IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE PER LA SANITA'	-	-
		ACCERTAMENTI ENTRATE TRIBUTARIE FINANZIAMENTO FSR ORDINARIO CORRENTE	2.321.895.208,00	2.207.330.089,57
		Importo relativo alla Mobilità sanitaria negativa -	116.407.455,00	
		Totale risorse accertate per il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale	2.205.487.753,00	

Tale prospetto viene riportato anche nell'illustrazione dei risultati di gestione della spesa della Funzione Obiettivo 12, denominata "Promozione e tutela della salute", nella quale viene data evidenza del confronto tra entrate e spese di competenza e di gestione relative al finanziamento del Servizio Sanitario regionale.

Le entrate tributarie comprendono anche la quota di leva fiscale regionale destinata al finanziamento del disavanzo sanitario progressivo. A tal proposito, nel 2012 per la Regione la manovra fiscale è stata condizionata dall'automatismo fiscale previsto dalle norme statali a carico delle Regioni in piano di rientro che necessitano di coprire debiti pregressi. Tale automatismo, nel caso della Regione Abruzzo, ha previsto l'iniziale applicazione delle aliquote massime per l'irap e per l'addizionale regionale all'irpef, destinandone i proventi al finanziamento innanzitutto delle rate di rimborso del debito relativo alle cartolarizzazioni per i debiti sanitari pregressi fatte dalla Regione (Euro 98,07 mln) e per la parte residuale al finanziamento dei deficit annuali prodotti dal Servizio Sanitario Regionale. A seguito del perseguimento dell'equilibrio economico nella gestione del Servizio Sanitario regionale dell'anno 2011, obiettivo verificato e certificato dal Tavolo di verifica per gli adempimenti sanitari, la





Regione è stata autorizzata ad utilizzare la quota fiscale residuale (al netto di quella destinata al rimborso delle cartolarizzazioni). Con legge regionale 28 dicembre 2012, n. 70, la Regione ha disposto di utilizzare tale quota mediante la riduzione parziale dell'incremento di aliquote previste dall'automatismo fiscale, realizzando una riduzione del gettito da manovre regionali complessivamente pari a Euro 40 mln. Fermo restando che nell'illustrazione dei risultati di gestione della spesa della Funzione Obiettivo 12, denominata "Promozione e tutela della salute", viene data evidenza del confronto tra entrate e spese di competenza e di gestione relative all'utilizzo delle entrate da leva fiscale per il finanziamento delle spese inerenti le rate di rimborso delle cartolarizzazioni e dei debiti sanitari pregressi, è importante evidenziare che a fronte di un gettito di competenza

**REGIONE ABRUZZO - RENDICONTO GENERALE 2012**  
**DATI RELATIVI AL GETTITO FISCALE DERIVANTE DALLE ALIQUOTE FISCALI MANOVRE ABILI DALLA REGIONE**

Upl	Capitolo	Descrizione	Bilancio iniziale (L.R. 2/2012)	Variazione L.R. 70/2012 (*)	Stanziam. Bilancio 2012	Accertamenti 2012	Stime del Dipartimento delle Finanze (**)
01.01.003	11710.1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	68.307.000,00	- 18.000.000,00	50.307.000,00	134.335.000,00	50.519.000,00
01.01.003	11751.1	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	67.913.000,00	- 22.000.000,00	45.913.000,00	-	43.598.000,00
<b>ENTRATE PER FINANZIAMENTO SANITARIO AGGIUNTIVO CORRENTE E PER DISAVANZO PREGRESSO</b>			<b>136.220.000,00</b>		<b>96.220.000,00</b>	<b>134.335.000,00</b>	<b>94.117.000,00</b>

(\*) La legge di variazione ha ridotto gli stanziamenti in entrata per Euro 40 mln, lo stanziamento di spesa del capitolo 81520.1 di Euro 36 mln e lo stanziamento del capitolo di spesa 15.01.003 - 323600.1 di Euro 4 mln (l'importo di Euro 4mln, in sostanza, ha riguardato somme relative alla fiscalità 2011 autorizzata come disponibile per la Regione dal Tavolo di verifica).

(\*\*): Stime di gettito fiscale di competenza dell'anno 2012 elaborate e comunicate a novembre 2012 dal Dipartimento delle Finanze

La tabella evidenzia che le entrate da manovre fiscali regionali accertate nell'esercizio 2012 sono pari a Euro 134,33 mln mentre le stime di gettito "di competenza dell'anno d'imposta" del Dipartimento delle Finanze risulta pari a Euro 94,11 mln. Tale disallineamento deriva dal fatto che le entrate accertate comprendono le entrate assegnate/riscosse nell'esercizio finanziario 2012, mentre gli effetti della riduzione di gettito operata dalla legge regionale 28 dicembre 2012, n.70 è visibile solo nelle assegnazioni/riscossioni degli esercizi finanziari 2013 e 2014 (seppur relative all'anno d'imposta 2012). I maggiori accertamenti, pertanto, saranno riassorbiti negli esercizi finanziari successivi.



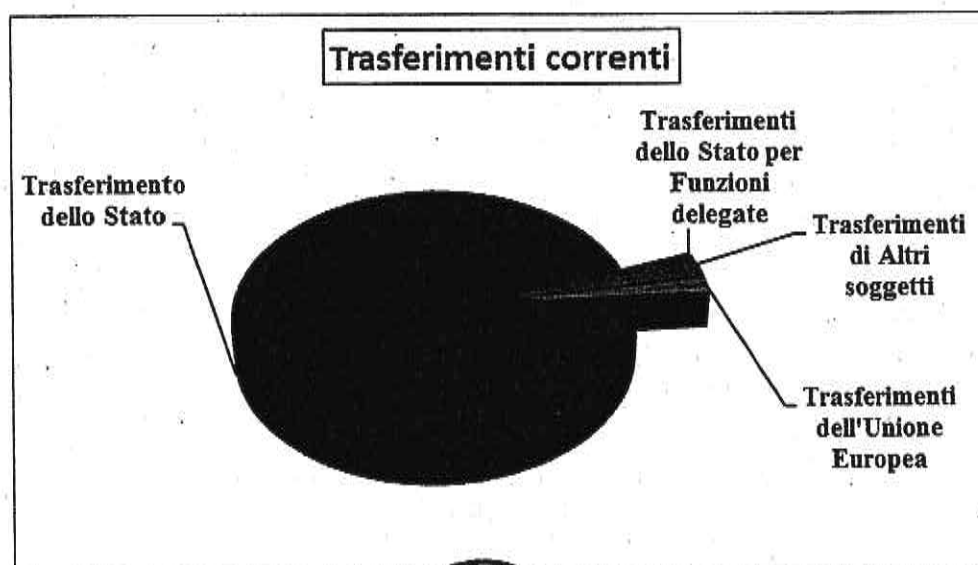
## TITOLO II: I TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

Le Entrate del Titolo II, relative ai Trasferimenti di parte corrente, sono costituite prevalentemente dai trasferimenti da parte dello Stato. Come si evince dai dati della tabella e dal grafico sottostanti, i trasferimenti dello Stato rappresentano, infatti, l'86,28% del totale delle entrate per trasferimenti correnti accertate nel corso dell'esercizio finanziario 2012. Rispetto ai correlati dati registrati nell'esercizio 2011, si rileva un decremento di trasferimenti pari al 61,06%, dovuto principalmente alla riduzione dei trasferimenti statali, le cui componenti sono riportate nella tabella illustrativa dei Trasferimenti Statali di Parte Corrente. Sempre in termini di accertamento, le altre categorie di entrata del Titolo II incidono per una quota percentuale non superiore al 13,72% circa sul totale complessivo delle risorse appartenenti al titolo medesimo.

Se si considerano le variazioni percentuali rispetto all'annualità 2011, i dati che emergono evidenziano l'azzeramento dei trasferimenti dello Stato per funzioni delegate, conseguente alla riduzione di trasferimenti disposta dal decreto legge 78/2010 e dalle ulteriori riduzioni di trasferimenti disposte dal decreto legge 95/2012.

### Entrate per trasferimenti - Titolo II - Gestione competenza

ENTRATE PER TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE	% su totale acc	PREVISIONI DEFINITIVE 2012	ACCERTAMENTI 2012	% di realizzazione previsioni	Var. % rispetto al 2011	ACCERTAMENTI 2011
TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA	1,55%	2.580.448,63	2.580.448,63	100,00%	-61,82%	6.759.413,30
TRASFERIMENTI DELLO STATO	86,28%	154.656.440,04	144.071.136,66	93,16%	-64,82%	409.556.411,38
TRASFERIMENTI DELLO STATO PER FUNZIONI DELEGATE	0,31%	-	511.855,69	#DIV/0!	1747,67%	27.702,75
TRASFERIMENTI DI ALTRI SOGGETTI	11,87%	19.896.183,18	19.825.808,13	99,65%	59,32%	12.444.379,69
Totale Titolo II - Entrate da Trasferimenti correnti	100,00%	177.133.071,85	166.989.249,11	94,27%	-61,06%	428.787.907,12





## I trasferimenti dello Stato di parte corrente

I dati relativi ai trasferimenti statali di parte corrente sono riepilogati nella tabella seguente:

TRASFERIMENTI STATALI DI PARTE CORRENTE	% su totale acc	PREVISIONI DEFINITIVE 2012	ACCERTAMENTI 2012	% di realizzazione previsioni	Var. % rispetto al 2011	ACCERTAMENTI 2011
AGRICOLTURA	0%	284.233,88	284.233,88	100,00%	#DIV/0!	-
OPERE PUBBLICHE	0%	236.300,00	186.300,00	78,84%	294,54%	47.219,58
AMBIENTE	0%	20.000,00	20.000,00	100,00%	#DIV/0!	-
SANITA'	49%	71.397.879,49	70.097.307,72	98,18%	7,73%	65.069.477,28
RIPIANO DISAVANZI SANITA'	0%	340.000,00	340.000,00	100,00%	-99,88%	273.222.075,00
SOCIALE	0%	549.344,89	549.344,89	100,00%	-96,36%	15.112.256,12
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COMMERCIO	0%	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!	-
PROTEZIONE CIVILE	1%	1.228.472,92	1.228.472,92	100,00%	-13,13%	1.414.168,59
COPINANZIAMENTO PROGRAMMI COMUNITARI	0%	365.039,10	365.039,10	100,00%	#DIV/0!	-
FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	10%	16.117.538,92	14.571.732,92	90,41%	24,06%	11.745.949,12
TRASPORTI	2%	5.415.543,00	3.405.516,75	62,88%	11,03%	3.067.292,12
FORESTE	0%	181.146,87	181.146,87	100,00%	16210,13%	1.110,64
ISTRUZIONE	4%	6.247.489,03	6.247.489,03	100,00%	141,08%	2.591.455,57
ALTRI TRASFERIMENTI	32%	52.273.451,94	46.594.552,58	89,14%	24,97%	37.285.407,36
<b>Totale Titolo II - Entrate da Trasferimenti correnti</b>	<b>100%</b>	<b>154.656.440,04</b>	<b>144.071.136,66</b>	<b>93,16%</b>	<b>-64,82%</b>	<b>409.556.411,38</b>

Le variazioni percentuali rispetto agli accertamenti dell'annualità precedente dimostrano un trend decisamente decrescente.

Il valore complessivo dei trasferimenti evidenzia un decremento rispetto al 2011 del 64,82%; nel corso dell'esercizio 2011 sono state iscritti e registrati in bilancio i trasferimenti statali destinati al ripiano dei disavanzi del settore Sanità per un importo pari a **Euro 273,22 mln**. In particolare si trattava dell'assegnazione dello Stato del Fondo transitorio di accompagnamento per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit Sanitari relativo agli anni 2008 e 2009 per **Euro 113,22 mln** e delle risorse PAR FAS 2007-2013 destinate al ripiano del disavanzo sanitario regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 90, della legge 191/2009, per **Euro 160,00 mln** (nell'anno 2012 è stato rilevato l'importo residuo di Euro 340 mila). Nell'ambito degli altri trasferimenti statali destinati al settore sanità si registra un aumento del 7,73% rispetto all'annualità precedente; i trasferimenti sono quelli finalizzati alla realizzazione di progetti regionali di rilievo nazionale (Euro 35,5 mln), al finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo (Euro 19,1 mln) e per l'erogazione di indennizzi a favore di soggetti danneggiati a seguito di vaccinazioni obbligatorie (Euro 4,4 mln) che, tuttavia, per i quali, tuttavia, sussiste il rischio di riduzione di accertamento posto che potrebbero rientrare tra i tagli disposti dal decreto legge 78/2010.

I trasferimenti per il sociale subiscono un decremento del 96,36% rispetto al 2011. Il peggioramento del dato è dovuto principalmente al mancato trasferimento di risorse relative al Fondo nazionale per le politiche sociali (**Euro 9,3 mln nel 2010; Euro 4,6 mln nel 2011; Euro 0,00 nel 2012**).



I trasferimenti in materia di **protezione civile** sono stati complessivamente pari a Euro 1,2 mln sono tendenzialmente in linea con quelli dell'anno 2011. Hanno riguardato quasi esclusivamente le assegnazioni per il pagamento di rate di rimborso di mutuo (Euro 1,2 mln) stipulato dalla Regione a valere su trasferimenti pluriennali dello Stato per interventi di protezione civile, ed hanno riguardato anche il rimborso da parte del Dipartimento di Protezione Civile per le spese sostenute dalla Regione per l'emergenza sisma del 6 aprile 2009 (Euro 53 mila). Anche in tale settore sono evidenti gli effetti dei tagli operati dal decreto legge 78/2010.

I trasferimenti in materia di **formazione professionale e politiche del lavoro** hanno riguardato:

- ✓ le risorse Statali per gli interventi urgenti a sostegno dell'occupazione (Euro 10,2 mln);
- ✓ le risorse per interventi formativi (Euro 0,3 mln);
- ✓ le risorse del Fondo occupazione per Euro 1,5 mln;
- ✓ le risorse relative all'obbligo di frequenza di attività formative (Euro 1,0 mln);
- ✓ le risorse per l'apprendistato (Euro 1,4 mln).

I trasferimenti in materia di **istruzione** sono costituiti dalle risorse per prestiti d'onore e borse di studio (Euro 0,8 mln) di cui all'articolo 8 della L. 390/91 e dalle assegnazioni per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo (Euro 5,3 mln).

I trasferimenti per il **trasporto pubblico locale** hanno riguardato le assegnazioni destinate al pagamento di rate mutui stipulati dalla Regione, ma con oneri a carico dello Stato (Euro 3,4 mln contro i contributi effettivamente autorizzati dallo Stato per Euro 5,41 mln ora posti a carico della Regione), destinati alla copertura perdite e alla sostituzione di autobus delle aziende di trasporto pubblico locale.

Altri interventi per il **trasporto pubblico locale** sono presenti nella voce "Altri trasferimenti", dove è collocato il trasferimento per i servizi ferroviari in concessione (Euro 39,9 mln), il trasferimento per i servizi ferroviari aggiuntivi esercitati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. (Euro 3,3 mln). Il trasferimento per i servizi di trasporto delle ex concessioni commissariali governative nell'esercizio 2011 non è riproposto. Le risorse della voce "Altri trasferimenti" riferite al trasporto pubblico locale sono pari a Euro 27,9 mln. a fronte di Euro 41,8 mln accertate nel 2010 per le medesime voci.

Tra le altre voci degli "Altri trasferimenti" sono ricomprese le assegnazioni statali destinate al finanziamento per le politiche giovanili (Euro 0,9 mln), i rimborsi per il personale impiegato nella struttura commissariale per l'emergenza del sisma del 2009 (Euro 0,5 mln), il trasferimento a titolo di Fondo nazionale per le politiche migratorie (Euro 0,4 mln).

### ***I trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea***

In relazione ai trasferimenti correnti per programmi e progetti comunitari, i dati evidenziano una riduzione in valore assoluto rispetto all'esercizio 2011 nel quale erano stati pari a Euro 6,7 mln. Tali risorse sono relative principalmente ai capitoli istituiti ex novo nel bilancio di previsione 2012 per lo stanziamento di risorse per trasferimenti correnti dell'Unione Europea finalizzati alla realizzazione di progetti. Nella tabella che segue sono elencati i trasferimenti dell'anno 2012:



TRASFERIMENTI DELL' UNIONE EUROPEA	% su totale acc.	PREVISIONI DEFINITIVE 2012	ACCERTAMENTI 2012	% di realizzazione previsioni
PROGRAMMA INTERREG IV C	0%	11.250,00	11.250,00	100,00%
PROGRAMMA ATILERENERGY	12%	315.350,00	315.350,00	100,00%
PROGETTO REGIONS4GREENGROU TH INTERREG IV C	4%	93.133,59	93.133,59	100,00%
PROGETTO SPEEDY - IPA ADRIATIC CBC	84%	2.154.750,00	2.154.750,00	100,00%
ALTRI PROGETTI	0%	5.965,04	5.965,04	100,00%
TOTALE RISORSE CORRENTI PER PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI	100%	2.580.448,63	2.580.448,63	100,00%

### *I trasferimenti di parte corrente per funzioni delegate*

I trasferimenti di parte corrente per funzioni delegate sono rappresentati dalle entrate per il personale trasferito alla Regione Abruzzo ai sensi dei decreti legislativi 112/2008 e 469/1997. L'accertamento di Euro 511.855,69 costituisce un maggior accertamento rispetto allo stanziamento destinato a compensare i minori accertamenti registrati nell'esercizio 2011. Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 13 marzo 2012, n. 0017765, Dipartimento R.G.S., stabilisce la corresponsione degli arretrati annualità 2001 - 2011 nelle tre annualità 2012 -2013 -2014 per un totale di € 1.336.815,67 più la quota a regime, a decorrere dal 2012 di € 123.123,32. Tali importi sono utilizzati tutti a compensazione del minor accertamento dell'esercizio 2011.

### *I trasferimenti correnti da altri soggetti*

I trasferimenti correnti da altri soggetti comprendono trasferimenti a diverso titolo provenienti da soggetti diversi dallo Stato e dell'Unione Europea, nonché restituzioni di risorse caratterizzate da vincolo di destinazione di spesa che devono essere reiscritte sul bilancio per poter essere nuovamente destinate per le finalità di assegnazione originaria.

Tra i trasferimenti da altri soggetti sono ricomprese anche le entrate per trasferimenti da altre regioni ovvero da autorità di gestione per la realizzazione di progetti comunitari.

La tabella che segue riporta in forma analitica le diverse tipologie di risorse rilevate nel bilancio tra i trasferimenti correnti da altri soggetti con una descrizione sintetica della provenienza delle risorse stesse:



TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	% su totale acc.	PREVISIONI DEFINITIVE 2012	ACCERTAMENTI 2012	% di realizzazione previsioni
ISTAT - CENSIMENTO GENERALE AGRICOLTURA	0%	29.203,00	29.203,00	100,00%
AZIENDE FARMACEUTICHE - PAYBACK	58%	11.590.765,67	11.590.765,67	100,00%
CENTRO NAZ.LE PREVENZ. CONTR.LO MALATTIE	2%	300.000,00	300.000,00	100,00%
PROGRAMMA SEE - PROGETTO MMWD	1%	170.000,00	170.000,00	100,00%
ADRIATIC CBC - PROGETTO ADRIATIC WELFARE MIX	0%	86.887,00	86.887,00	100,00%
IPA ADRIATIC CBC - PROGETTO ADRIGOV	1%	123.567,90	123.567,90	100,00%
IPA ARIATICO - PROGETTO KHE STO'	1%	200.000,00	200.000,00	100,00%
TESORIERE - INIZIATIVE CULTURALI E SPORTIVE	1%	100.000,00	100.000,00	100,00%
EX APTR - ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE	14%	2.824.486,81	2.824.486,61	100,00%
ASL - QUOTA PROVENTI PATENTINI FITOSANITARI	0%	30.000,00	-	0,00%
IPA ADRIATIC CBC - PROGETTO ZOONE	1%	140.472,73	140.472,73	100,00%
ASR - AVANZO DISPONIBILE X DEFICIT PREGRESSI	12%	2.470.620,89	2.402.011,31	97,22%
RIMBORSI SOMME CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	9%	1.830.179,18	1.858.413,91	101,54%
<b>Totale Trasferimenti correnti da Altri soggetti</b>	<b>100%</b>	<b>19.896.183,18</b>	<b>19.825.808,13</b>	<b>99,65%</b>





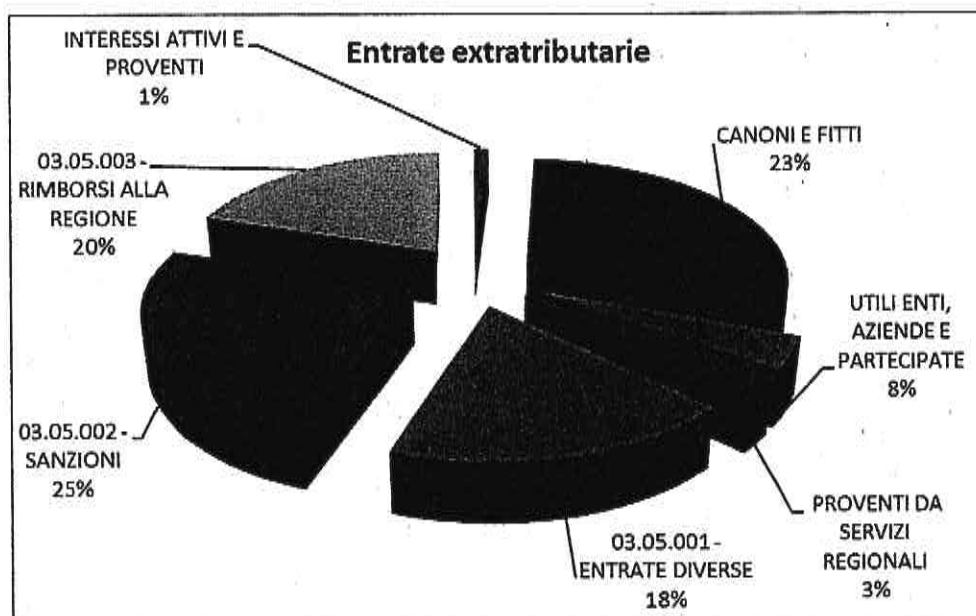
### TITOLO III: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le Entrate del Titolo III, Entrate Extra-tributarie, sono costituite da entrate proprie della Regione di natura eterogenea, di importi tendenzialmente non rilevanti, legati alle attività di gestione dell'ente. Riguardano, infatti, proventi per interessi attivi, per canoni e fitti sul patrimonio regionale, proventi da servizi erogati dalla Regione, applicazione di sanzioni.

La tabella e il grafico seguenti evidenziano le principali voci e la loro composizione con riferimento all'esercizio finanziario 2012:

**Entrate Extratributarie Titolo III Gestione competenza**

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	%	PREVISIONI DEFINITIVE 2012	ACCERTAMENTI 2012	% di realizzo previsioni	Var. % su acc 2011	ACCERTAMENTI 2011
03.01 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI	1%	500.388,16	468.561,46	94%	51%	309.635,69
03.02 - CANONI E FITTI	30%	13.145.100,00	12.954.858,89	99%	55%	8.342.882,54
03.03 - UTILI ENTI, AZIENDE E PARTECIPATE	4%	-	1.780.604,54	#DIV/0!	-44%	3.170.273,72
03.04 - PROVENTI DA SERVIZI REGIONALI	2%	1.710.683,00	1.035.222,34	61%	2%	1.019.429,03
03.05.001 - ENTRATE DIVERSE	18%	7.648.823,87	7.875.222,84	103%	-41%	13.274.484,01
03.05.002 - SANZIONI	25%	14.540.000,00	10.848.623,15	75%	#DIV/0!	-
03.05.003 - RIMBORSI ALLA REGIONE	20%	8.653.681,74	8.653.681,74	100%	-19%	10.730.052,19
<b>Totale Titolo III - Entrate extra tributarie</b>	<b>100%</b>	<b>46.198.676,77</b>	<b>43.616.774,96</b>	<b>94%</b>	<b>18%</b>	<b>36.846.757,18</b>



Gli interessi attivi e proventi sono quelli maturati nell'esercizio sul conto corrente di tesoreria regionale (Euro 221 mila), quelli maturati sul conto di tesoreria sanità (Euro 0,3 mila) e quelli relativi ai proventi per concessioni acque minerali e termali (Euro 247 mila).

I proventi patrimoniali sono costituiti principalmente dai canoni e proventi per l'utilizzo del demanio idrico (Euro 12,54 mln); i proventi per servizi riguardano la riscossione di diritti di istruttoria per autorizzazioni in materia di energia e ambiente (Euro 576 mila); i proventi dei vivai forestali (Euro 216 mila); i proventi per inserzioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (Euro 50 mila). L'articolo 6 della legge regionale n. 1/2011 ( legge finanziaria regionale) ha istituito per l'esercizio 2011 un nuovo capitolo per la riscossione di entrate relative ai diritti di istruttoria non esplicitamente disciplinati dalle relative norme di settore, capitolo sul quale sono stati rilevati accertamenti per Euro 91 mila. Altri proventi riguardano il servizio di elisoccorso (Euro 26 mila), l'applicazione di tariffe e sanzioni in materia fitosanitaria (Euro 27 mila), i proventi del servizio cartografico (Euro 2 mila), altri proventi (Euro 45 mila).

Le entrate relative agli utili di enti, aziende regionali e società partecipate riguardano l'applicazione dell'articolo 14 della legge regionale 9 gennaio 2010, n. 1 (Legge finanziaria regionale 2010). Le entrate relative a tale disposizione sono state accertate per Euro 1,78 mln e costituiscono maggiori accertamenti rispetto agli stanziamenti a copertura degli stanziamenti di spesa autorizzati nella competenza 2010.

Tra le entrate diverse sono state contabilizzate le entrate per rimborsi e recuperi diversi (Euro 2,75 mln circa), le entrate relative ai contributi a carico del personale per assicurare il trattamento assistenziale e previdenziale (Euro 3,52 mln), le entrate derivanti dal rimborso degli oneri relativi al personale regionale impiegato nella realizzazione di spese per investimenti (Euro 543 mila), nelle attività di emergenza a seguito del sisma del 2009 (Euro 341 mila), nella realizzazione di progetti comunitari (Euro 57 mila).

Gli accertamenti di entrata per sanzioni sono costituiti principalmente dalle sanzioni per violazione di tributi propri della Regione (irap, addizionale regionale all'irpef, tassa di circolazione veicoli) che nel 2011 sono stati pari a Euro 9,05 mln e le entrate derivanti dalla riscossione del 50% degli oneri di urbanizzazione per il recupero dei sottotetti, previste da apposita norma regionale, pari a Euro 1,52 mln.

L'unità previsionale di base 03.05.003 dell'entrata è destinata alla contabilizzazione dei rientri delle anticipazioni di cassa della regione per la realizzazione di specifici interventi di spesa, appositamente autorizzati da norme regionali. In particolare, l'importo rilevato nel 2012 riguarda l'anticipazione prevista dalla legge regionale 14 novembre 2012, n. 53 inerente interventi per il settore del sociale.



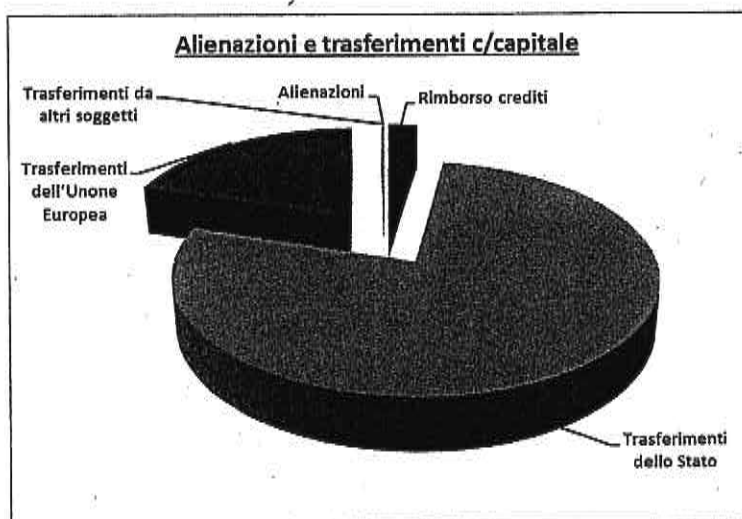
**TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI PARTE CAPITALE**

Il Titolo IV delle entrate comprende i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali e i Trasferimenti in conto capitale ricevuti dalla Regione.

I risultati della gestione finanziaria del Titolo IV sono riepilogati nella tabella seguente:

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI C/CAPITALE	%	PREVISIONI DEFINITIVE 2012	ACCERTAMENTI 2012	% di realizzo previsioni	Var. %	ACCERTAMENTI 2011
4.01 ALIENAZIONI	0%	-	427.000,00	#DIV/0!	-76%	1.753.308,01
4.02 RIMBORSO CREDITI	2%	11.351.603,72	8.396.840,07	74%	-52%	17.605.964,06
4.03 TRASFERIMENTI DELLO STATO	78%	284.102.409,51	273.087.276,05	96%	61%	169.327.793,11
4.04 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA	20%	85.831.256,92	69.814.704,82	81%	-46%	130.276.190,92
4.05 TRASFERIMENTI DI ALTRI SOGGETTI	0%	444.372,62	421.490,46	95%	4%	404.620,09
<b>TOTALE Entrate Titolo IV</b>	<b>100%</b>	<b>381.729.642,77</b>	<b>352.147.311,40</b>	<b>92%</b>	<b>10%</b>	<b>319.367.876,19</b>



Le entrate per alienazioni patrimoniali sono costituite per Euro 75 mila da alienazioni di diritti reali inerenti il patrimonio regionale e per Euro 352 mila dalle dismissioni di beni disposte ai sensi della L.R. 4/2007, i cui proventi sono destinati al ripristino delle risorse del Fondo Sanitario Regionale ai sensi del Piano di rientro dai deficit sanitari.

Gli accertamenti relativi ai rimborso di crediti (upb 04.02.002) sono costituiti da entrate conseguenti a recuperi a vario titolo di risorse precedentemente erogate come spesa di parte capitale (Euro 44 mila), dai rimborsi dei mutui del fondo di rotazione ex L.R. 10/1997 per lo sviluppo della proprietà diretta coltivatrice (Euro 3,53 mln), da recuperi disposti in materia di politiche del lavoro e formazione (Euro 764 mila).





L'unità previsionale di base 04.02.003 rileva i rimborsi di crediti per interventi in conto capitale derivanti da finanziamenti statali e comunitari. Le entrate rilevate in tale upb sono destinate al finanziamento dei capitoli di spesa per investimento sui quali vengono disposti i nuovi impieghi di risorse recanti vincolo di destinazione di spesa. Tale unità previsionale di base, pertanto, costituisce un elemento di gestione tecnica e non rileva reali nuove entrate regionali.

I trasferimenti dello Stato di parte capitale hanno riguardato settori di intervento diversi, come evidenziato nella tabella e nel grafico seguenti:

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato

TRASFERIMENTI STATALI DI PARTE CAPITALE	%	PREVISIONI DEFINITIVE 2012	ACCERTAMENTI 2012	% di realizzo previsioni	Var. %	ACCERTAMENTI 2011
04.03.001 PROTEZIONE CIVILE	20%	53.890.788,73	53.890.788,73	100%	35569%	151.084,09
04.03.002 COFINANZIAM. PROGRAMMI COMUNITARI	14%	40.605.820,35	37.723.067,02	93%	-63%	101.134.322,55
04.03.003 OPERE PUBBLICHE	0%	2.182.241,94	116.202,80	5%	-74%	452.202,80
04.03.004 POLITICHE AGRICOLE	0%	1.342.542,02	1.342.542,02	100%	789%	151.084,09
04.03.005 INVESTIMENTI NELLA SANITA'	0%	18.174,59	18.174,60	100%	-48%	34.862,31
04.03.006 EDILIZIA E AMBIENTE	1%	1.856.508,97	1.416.508,97	76%	147%	573.382,66
04.03.007 INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COMMERCIO	1%	2.028.224,12	2.028.224,12	100%	-75%	8.050.635,47
04.03.008 DIFESA SUOLO E TERRITORIO	2%	6.707.435,51	6.647.435,51	99%	-68%	20.811.770,76
04.03.009 TURISMO	0%	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!	-
04.03.010 FONDO OCCUPAZIONE E INVESTIMENTI	0%	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!	-
04.03.011 VIABILITA' E TRASPORTI	3%	15.024.605,95	9.458.264,95	63%	13%	8.369.076,32
04.03.012 ALTRI TRASFERIMENTI	59%	160.446.067,33	160.446.067,33	100%	543%	24.954.670,30
TOTALE Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato	100%	284.102.409,51	273.087.276,05	96%	66%	164.683.091,35

In materia di **protezione civile** (upb 04.03.001), i trasferimenti contabilizzati riguardano principalmente le assegnazioni dello stato per il fondo per la prevenzione del rischio sismico ex articolo 11 del D.L. 77/2009 (Euro 10,09 mln) e il trasferimento operato dal Commissario Delegato per la ricostruzione finalizzato ad interventi di riattivazione del sistema produttivo delle imprese (Euro 43,80 mln). Tale ultimo intervento, seppur contabilizzato nell'ambito delle attività di protezione civile è destinato ad integrare gli interventi attuati dalla Regione per la promozione e il sostegno delle imprese.

Le entrate per la realizzazione di **opere pubbliche** sono costituite da trasferimenti per ricostruzione beni distrutti da eventi bellici (Euro 116 mila).

I trasferimenti per gli interventi nel **settore agricolo** sono costituiti dalle risorse relative ai contributi per le associazioni dei coltivatori (Euro 1,20 mln) e le risorse per gli eventi calamitosi (Euro 134 mila). Anche per questo settore sono evidenti gli effetti prodotti dalla eliminazione di trasferimenti disposta dal D.L. 78/2010.

La voce relativa alle risorse per gli interventi di parte capitale nel settore **sanità** è rappresentata dal solo capitolo di entrata relativo all'assegnazione per il centro di riferimento regionale per i trapianti (Euro 18 mila).

I trasferimenti per **edilizia e ambiente** pari a Euro 1,41 mln, particolarmente ridotti rispetto alle annualità 2010 e precedenti, sono la risultante dei tagli disposti dal D.L. 78/2010 che ha cancellato tutti i trasferimenti per le funzioni delegate del D.Lgs. 112/1998. Le entrate della gestione finanziaria 2012 hanno riguardato le risorse per l'ambiente (Euro 932 mila), le risorse per la gestione del servizio idrico



integrato (Euro 379 mila), le risorse del fondo per acquisizione aree ed urbanizzazioni (Euro 90 mila) e le risorse per il ripristino ambientale dei fiumi Saline e Alento (Euro 13 mila).

Le risorse assegnate alla Regione in materia di **sviluppo economico (Industria, Commercio e Artigianato)** sono costituite esclusivamente dalle residue risorse assegnate ex Fondo unico per le agevolazioni alle imprese (Euro 28 mila) e dai trasferimenti per il programma di valorizzazione delle biomasse agroforestali (Euro 2,00 mln).

I trasferimenti assegnati al settore **difesa del suolo e territorio** sono costituiti principalmente dalle risorse assegnate dallo Stato per la riduzione del rischio idraulico nella Provincia di Teramo colpita dagli eventi alluvionali del 6 e 7 ottobre 2007 (Euro 6,46 mln). Altri trasferimenti sono quelli per la realizzazione della carta geologica del territorio regionale (Euro 105 mila) e di residue assegnazioni in materia di tutela per le acque interne (Euro 79 mila). Nell'esercizio 2011 i trasferimenti in questo settore erano stati pari a Euro 20,81 mln ed avevano riguardato le assegnazioni concesse dallo Stato per l'attuazione dell'accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente per la difesa del suolo.

Completamente azzerati dal decreto legge 78/2010 anche i trasferimenti in materia di **turismo**.

Stesso discorso con riferimento al **Fondo occupazione e investimenti**, per il secondo anno consecutivo privo di risorse.

In materia di **viabilità e trasporti**, le assegnazioni registrate sono costituite dalle risorse per gli investimenti nel settore del trasporto (Euro 8,58 mln) e dalle risorse destinate all'acquisto di materiale rotabile del trasporto pubblico locale. Risultano del tutto eliminati i trasferimenti pluriennali per gli investimenti nel settore trasporti e per la sostituzione di autobus (Euro 5,56 mln) che non sono stati erogati più erogati dal 2011; tali risorse riguardano trasferimenti pluriennali, attualizzati dalla Regione mediante assunzione di mutui nei primi anni 2000 così come consentito dalle leggi statali, la cui mancata erogazione determina significative difficoltà finanziarie, posto che la Regione è comunque tenuta al pagamento delle rate di rimborso dei mutui medesimi.

Gli **altri trasferimenti** statali complessivamente pari a Euro 160,44 mln. Il rilevante incremento rispetto all'esercizio 2011 è determinato dall'avvio della Programmazione del PAR FAS 2007-2013 (ora PAR FSC) per la quale risultano iscrizioni in bilancio per l'importo di Euro 149,42 mln. Altre assegnazioni riguardano il programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (Euro 6,94 mln), le risorse relative all'Intesa istituzionale di programma per la realizzazione di infrastrutture nelle aree depresse (Euro 3,89 mln) e dalle residue assegnazioni relative al Fondo regionale per la montagna (Euro 183 mln).

La Programmazione del PAR FAS 2007-2013 ha trovato iscrizione per la prima annualità con riferimento alle risorse previste per l'esercizio finanziario 2012 dal piano di finanziamento approvato con la deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2012, n. 612. La destinazione del finanziamento del PAR FAS per la prima annualità è riportata nella tabella seguente che individua le unità previsionali di base e gli stanziamenti dei capitoli di spesa finanziati con l'importo di Euro 149,42 mln.



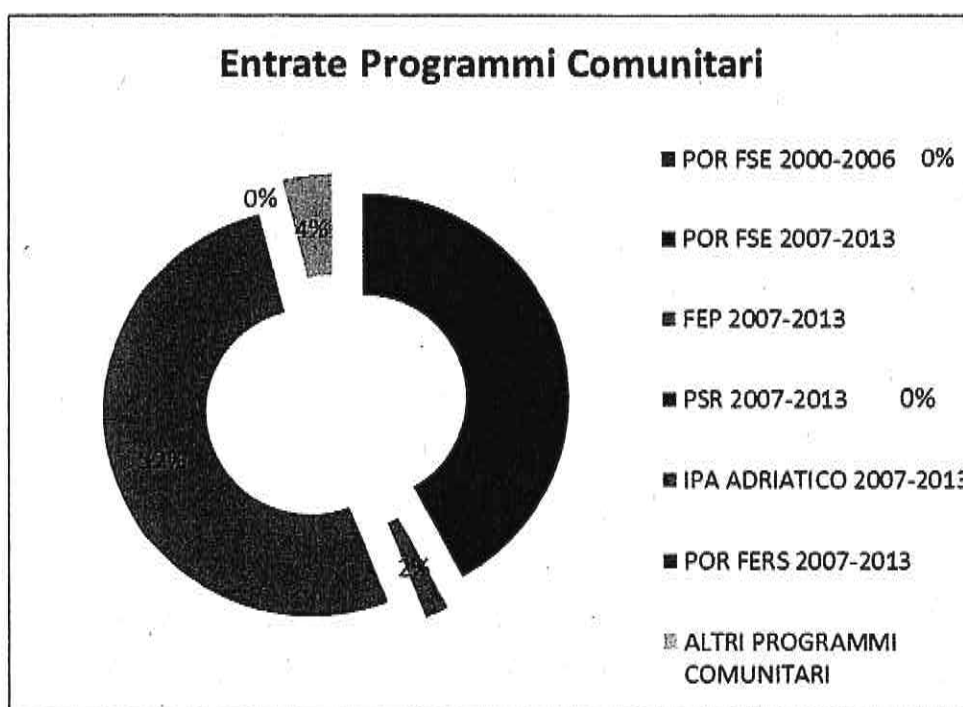
PAR FAS 2007-2013: DESTINAZIONE RISORSE PIANO FINANZIARIO 2012						
14	02	001	12000	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' IN MATERIA DI SICUREZZA E LEGALITA' E DI CAPACITY BUILDING	1.052.406,00
02	02	002	12200	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DI IMMOBILI ADIBITI AD UFFICI DELLA REGIONE ABRUZZO	126.100,00
11	02	003	52000	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' IN MATERIA DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	268.420,00
13	02	003	72000	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE E ASSISTENZIALE	3.529.700,00
10	02	002	92400	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI SPORTIVI	3.634.634,00
10	02	002	92402	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPIONATO MONDIALE DI SCI CATEGORIA JUNIORES ROCCARASO 2012	1.788.850,00
07	02	014	102500	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE NON PREGIATE	782.971,00
04	02	001	152000	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	4.955.272,00
05	02	012	152100	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISCHIO IDROGEOLOGICO	19.781.604,00
04	02	001	152200	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BANDA LARGA E DEI SERVIZI DIGITALI AVANZATI	27.197.205,00
06	02	001	182000	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI	10.211.150,00
09	02	004	242000	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL SETTORE TURISMO	6.568.509,00
05	02	014	272400	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO URBANO	4.758.031,00
08	02	002	282000	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE PRODUTTIVO	26.218.832,00
08	02	002	282410	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA VALLE PELIGNA	16.845.000,00
05	02	008	292200	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI STRAORDINARI IN MATERIA DI SMALTIMENTO RIFIUTI	9.824.069,00
05	02	005	292400	1	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GOVERNANCE DELLE POLITICHE AMBIENTALI	11.882.063,00

Particolare importanza i trasferimenti dello Stato connessi alla realizzazione della programmazione comunitaria, la cui disamina va eseguita congiuntamente alle risorse assegnate dall'Unione Europea. Le risorse accertate relative alla programmazione comunitaria sono riportate nella tabella e nel grafico seguenti:





ENTRATE RELATIVE AI PROGRAMMI COMUNITARI	Risorse	Importi	%	ACCERTAMENTI 2012	Var. %	ACCERTAMENTI 2011
POR FSE 2007-2013	Stato	28.046.441,17	43,72%	47.014.938,91	2%	46.091.626,00
	U.E.	18.968.497,74				
FEP 2007-2013	Stato	956.221,60	2,00%	2.151.498,60	2%	2.115.316,80
	U.E.	1.195.277,00				
IPA ADRIATICO 2007-2013	Stato	8.720.404,25	54,21%	58.297.982,33	-24%	77.198.766,67
	U.E.	49.577.578,08				
POR FERS 2007-2013	Stato	-	0,00%	-	-100%	101.577.254,00
	U.E.	-				
REALIZZAZIONE PROGETTI COMUNITARI	Stato	-	0,07%	73.352,00	-98%	4.427.550,00
	U.E.	73.352,00				
Totale Entrate accertate per la Programmazione Comunitaria	Stato	37.723.067,02	100,00%	107.537.771,84	-54%	231.410.513,47
	U.E.	69.814.704,82				



Le risorse del POR FERS 2007-2013 non presentano importi per l'anno 2012 in quanto la Giunta regionale, con propria deliberazione, ha disposto nel corso dell'anno 2011 l'anticipazione del piano finanziario 2012.



**TITOLO V: ENTRATE DA ACCENSIONE DI MUTUI E PRESTITI**

Nel Titolo V delle entrate, relative all'assunzione di mutui e prestiti, non sono stati registrati accertamenti in quanto né la legge di bilancio 2012 né altre leggi regionali hanno autorizzato l'assunzione di nuovi mutui o prestiti.

Il DPEFR 2011 prevedeva, nell'ambito degli obiettivi finanziari prioritari, quello inerente la progressiva riduzione dell'indebitamento complessivo. A tal proposito, risultava assolutamente necessario evitare il ricorso ad ulteriore indebitamento per continuare a perseguire la riduzione dell'indebitamento almeno mediante progressiva riduzione dello stesso attraverso il mero rimborso annuale dei prestiti sulla base dei piani di ammortamento vigenti.

Nel 2007 la Regione ha emesso l'ultimo prestito obbligazionario i cui proventi, tuttavia, sono stati destinati all'estinzione del prestito ponte (bridge loan) stipulato a fine esercizio 2006 per il finanziamento delle spese di investimento dell'anno 2006. Ne consegue che a partire dall'esercizio finanziario 2007, la Regione non ha più assunto mutui o prestiti per il finanziamento degli interventi di spesa.



### 3. - LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi di provenienza 2011 erano complessivamente pari a Euro 2.881,60 mln, sono stati riscossi per Euro 423,15 mln, eliminati per Euro 0,37 mln e rinviati alla gestione finanziaria degli esercizi successivi per Euro 2.458,08. I residui attivi generati dalla competenza risultano pari a Euro 823,97 mln; i residui attivi alla fine dell'esercizio risultano pari a Euro 3.282,05 mln, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 13,90%).

La tabella seguente evidenzia gli aspetti gestionali dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2012:

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012  
CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA - RESIDUI ATTIVI

TITOLO	Descrizione	Residui iniziali	% sul totale	Riscossioni in c/residui	Residui eliminati	Residui dalla gestione dei residui	% di smaltimento residui attivi	Residui della competenza	Residui da riportare	% sul totale
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla Regione	1.417.757.392,36	49,20%	298.290.568,16	-	1.119.466.824,20	21,04%	441.232.038,65	1.560.698.862,85	47,55%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	254.181.860,04	8,82%	43.932.812,09	227.200,80	210.021.847,15	17,37%	61.369.330,38	271.391.177,53	8,27%
III	Entrate Extratributarie	28.013.742,90	0,97%	3.506.962,41	13.742,77	24.493.037,72	12,57%	13.079.726,56	37.572.764,28	1,14%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	1.091.149.414,18	37,87%	77.322.875,76	129.879,59	1.013.696.658,83	7,10%	261.649.416,77	1.275.346.075,60	38,86%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	12.917.708,34	0,45%	-	-	12.917.708,34	0,00%	-	12.917.708,34	0,39%
	<b>Totali Entrate effettive</b>	<b>2.804.020.117,82</b>		<b>423.053.218,42</b>	<b>370.823,16</b>	<b>2.380.596.076,24</b>	<b>15,10%</b>	<b>777.330.512,36</b>	<b>3.157.926.588,60</b>	
VI	Entrate per contabilità speciali	77.589.185,31	2,69%	101.811,48	-	77.487.373,83	0,13%	46.640.990,37	124.128.364,20	3,78%
	<b>Totali generali delle Entrate</b>	<b>2.881.609.303,13</b>	<b>100,00%</b>	<b>423.155.029,90</b>	<b>370.823,16</b>	<b>2.458.083.450,07</b>	<b>14,70%</b>	<b>823.971.502,73</b>	<b>3.282.054.952,80</b>	<b>100,0%</b>

La tabella riepilogativa della gestione dei residui evidenzia una modesta velocità di riscossione rappresentata da un percentuale di smaltimento residui pari al 14,70 %. In riferimento a questo aspetto legato alla capacità di riscossione dei residui, emerge in modo evidente il dato relativo ai residui attivi del titolo V per Euro 12,9 mln. Si tratta di risorse legate al mutuo acceso nell'anno 2000 presso la Cassa DDPP per gli interventi urgenti di protezione civile di cui all'ordinanza M.I. n. 2816/1998 per un valore nominale di € 18,1 mln. Considerata la tipologia di entrata la cui riscossione dipende dalla capacità di spesa e quindi di realizzazione degli interventi finanziati dal mutuo, si rileva che quest'ultimo è stato riscosso nella misura del 28,7 % in più di dieci anni. Atteso il contributo ricevuto dallo Stato a parziale copertura delle rate del mutuo de quo, la rata annuale a carico del bilancio regionale è di Euro 256 mila circa.

I residui del Titolo I sono condizionati dai ritardi nella adozione dei decreti ministeriali di riparto dei tributi ex D.Lgs. 56/2000 e dalle trattenute operate a valere sulle risorse relative alla premialità del Fondo Sanitario (3% del fondo a partire dal 2010).



Al termine dell'esercizio finanziario 2012 restano tra i residui attivi i seguenti importi relativi alle premialità del Fondo Sanitario Regionale:

RISORSE SANITA' SVINCOLATE NEL 2012				
CREDITI V/STATO (C/MGL)	al 31.12.2011	Trasferimenti 2012	Credito residuo al 31.12.2012	
FSR 2007 (quota 3%)	45.273,00	-	45.273,00	Residui attivi anni precedenti
FSR 2008 (quota 3%)	64.268,00	-	64.268,00	Residui attivi anni precedenti
FSR 2010 (quota 3%)	68.103,00	60.000,00	8.103,00	Residui attivi anni precedenti
FSR 2011 (quota 3%)	71.101,38		71.101,38	Residui attivi anni precedenti
FSR 2012 (quota 3%)	69.656,86		69.656,86	Residui da competenza 2012
<b>Totale</b>	<b>318.402,23</b>	<b>60.000,00</b>	<b>258.402,23</b>	

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012, invece, è stato erogato un acconto della premialità relativa all'anno 2010, erogata alle aziende sanitarie regionali nel corso dell'anno 2013.

Nella tabella seguente, invece, sono riportati i dati dimostrativi della formazione dei residui dalla gestione della competenza:

**RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**  
**CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA - RESIDUI ATTIVI DELLA COMPETENZA**

Titolo	Descrizione	Accertamenti	Riscossioni in c/competenza	% Riscossioni	Residui della competenza	% Formazione
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla Regione	2.722.739.181,48	2.281.507.142,83	83,79%	441.232.038,65	16,21%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	166.989.249,11	105.619.918,73	63,25%	61.369.330,38	36,75%
III	Entrate Extratributarie	43.616.774,74	30.537.048,18	70,01%	13.079.726,56	29,99%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	352.147.311,40	90.497.894,63	25,70%	261.649.416,77	74,30%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	-	0,00%	-	0,00%
	<b>Totali Entrate effettive</b>	<b>3.285.492.516,73</b>	<b>2.508.162.004,37</b>	<b>76,34%</b>	<b>777.330.512,36</b>	<b>23,66%</b>
VI	Entrate per contabilità speciali	623.036.729,69	576.395.739,32	92,51%	46.640.990,37	7,49%
	<b>Totali generali delle Entrate</b>	<b>3.908.529.246,42</b>	<b>3.084.557.743,69</b>	<b>78,92%</b>	<b>823.971.502,73</b>	<b>21,08%</b>

La tabella pone in evidenza una elevata velocità di riscossione dei tributi propri della Regione (Titolo I). Ciò a causa del nuovo sistema adottato in ambito nazionale a partire dal 2009 che prevede il riversamento entro il mese successivo a quello di riscossione dei tributi dallo Stato alle casse regionali, riducendo, invece, gli importi trasferiti a titolo di anticipazioni per il finanziamento dei Servizi sanitari regionali.

Con riferimento ai residui da residui, la velocità di riscossione è pari al 14,68%:





**RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**  
**CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA - GESTIONE DEI RESIDUI**

Titolo	Descrizione	Residui iniziali	% sul totale	Riscossioni in c/residui	% Riscossioni	Residui eliminati	% Eliminati	Residui dalla gestione dei residui	% Riportati
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla Regione	1.417.757.392,36	49,20%	298.290.568,16	21,04%	-	0,00%	1.119.466.824,20	78,96%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	254.181.860,04	8,82%	43.932.812,09	17,28%	227.200,80	0,09%	210.021.847,15	82,63%
III	Entrate Estratributarie	28.013.742,90	0,97%	3.506.962,41	12,52%	13.742,77	0,05%	24.493.037,72	87,43%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	1.091.149.414,18	37,87%	77.322.875,76	7,09%	129.879,59	0,01%	1.013.696.658,83	92,90%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	12.917.708,34	0,45%	-	0,00%	-	0,00%	12.917.708,34	100,00%
	<b>Totali Entrate effettive</b>	<b>2.804.020.117,82</b>		<b>423.053.218,42</b>		<b>370.823,16</b>		<b>2.380.596.076,24</b>	
VI	Entrate per contabilità speciali	77.589.185,31	2,69%	101.811,48	0,13%	-	0,00%	77.487.373,83	99,87%
	<b>Totali generali delle Entrate</b>	<b>2.881.609.303,13</b>	<b>100,00%</b>	<b>423.155.029,90</b>	<b>14,68%</b>	<b>370.823,16</b>	<b>0,01%</b>	<b>2.458.083.450,07</b>	<b>85,30%</b>



RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012  
CONTO DEL BILANCIO - PARTE ENTRATA

Titolo	Descrizione	Gestione Competenza						Gestione Residui					
		Previsioni definitive Competenza	Previsioni definitive Cassa	Accertamenti	Riscossioni in competenza	Residui della competenza	Residui iniziali	Riscossioni in c/residui	Residui eliminati (+) / Maggiore residui attivi (-)	Residui della gestione dei residui	Residui da riportare	Riscossioni dell'esercizio	
I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o da quote di esso devolute alla Regione	2.822.962.323,61	3.846.954.795,85	2.722.739.181,48	2.281.597.142,83	441.232.038,65	1.417.757.392,36	298.298.568,16	-	1.119.466.824,20	1.568.698.862,85	2.579.797.710,99	
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dallo Stato e di altri soggetti	177.133.071,85	260.053.734,29	166.989.249,11	105.619.918,73	61.369.330,38	254.181.860,04	43.932.812,09	217.200,80	210.021.847,15	271.391.177,53	149.652.730,82	
III	Entrate Extratributarie	46.198.676,77	44.048.967,46	43.616.774,74	30.537.048,18	13.079.726,56	28.013.742,90	3.506.962,41	13.742,77	24.493.037,72	37.572.764,28	34.044.010,59	
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	381.729.642,77	539.151.406,54	352.147.311,40	90.497.894,63	261.649.416,77	1.091.149.414,18	77.322.875,76	129.879,59	1.013.696.058,83	1.275.346.075,60	167.820.770,39	
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	12.917.035,39	-	-	-	12.917.708,54	-	-	12.917.708,34	12.917.708,34	-	
	Totale Entrate effettive	3.428.023.715,00	4.703.125.939,53	3.285.492.516,73	2.508.162.904,37	777.330.512,36	2.804.020.117,82	423.053.218,42	370.823,16	2.380.696.076,24	3.157.926.588,60	2.931.215.212,79	
VI	Entrate per contabilità speciali	1.260.393.000,00	1.330.393.000,00	623.036.729,69	576.395.739,32	46.640.990,37	77.589.185,31	101.811,48	-	77.487.373,83	124.128.364,20	576.497.550,80	
	Totale generali delle Entrate	4.688.416.715,00	6.033.518.939,53	3.908.529.246,42	3.084.557.743,69	823.971.502,73	2.881.609.303,13	423.155.029,90	370.823,16	2.458.083.450,07	3.282.054.952,80	3.507.712.773,59	



#### 4. LA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE SPESE

L'esercizio finanziario 2012 è caratterizzato dalla rilevante riduzione di trasferimenti di risorse dallo Stato alle regioni per l'esercizio delle funzioni disposta dal decreto legge 78/2010 con decorrenza dall'anno 2011. Il decreto ha disposto la riduzione dei trasferimenti alle regioni per un importo complessivo pari ad Euro 4.000 mln per l'anno 2011 ed Euro 4.500 mln a partire dall'anno 2012. Le riduzioni sono riportate nella tabella seguente:

REGIONI	MINORI TRASFERIMENTI ANNO 2011	MINORI TRASFERIMENTI ANNO 2012
Abruzzo	137.416.814	154.593.916
Basilicata	88.378.132	99.425.399
Calabria	168.261.511	189.294.200
Campania	380.690.135	428.276.401
E.Romagna	346.797.426	390.147.104
Lazio	422.826.953	475.680.322
Liguria	154.481.285	173.791.445
Lombardia	624.209.120	702.235.260
Marche	125.476.329	141.160.871
Molise	44.572.650	50.144.232
Piemonte	396.007.812	445.508.788
Puglia	301.900.734	339.638.325
Toscana	360.142.853	405.160.709
Umbria	99.298.876	111.711.235
Veneto	349.539.370	393.231.791
<b>TOTALE RSO</b>	<b>4.000.000.000</b>	<b>4.500.000.000</b>

Considerato che il valore complessivo delle risorse trasferite per l'esercizio delle funzioni era pari ad Euro 5.104,7 mln, la riduzione delle risorse è stata pari al 78,36% per l'anno 2011 ed è commisurata all'88,15% per l'anno 2012.

Le risorse per trasferimenti ordinari spettanti alla Regione Abruzzo erano pari ad Euro 175,36 mln. Ne consegue che le risorse residuali per la Regione Abruzzo relative all'anno 2012 a seguito delle riduzioni di trasferimenti ex D.L. 78/2010 erano stimabili in Euro 20,77 mln.

La riduzione di risorse finanziarie hanno riguardato i trasferimenti statali per il finanziamento delle funzioni trasferite ai sensi dei decreti "Bassanini" e il finanziamento di altre spese settoriali che hanno coinvolto pressoché tutti i settori di intervento regionale.



I dati di riepilogo delle riduzioni dei trasferimenti ex D.L. 78/2010 sono i seguenti:

<b>Importo complessivo trasferimenti Regione Abruzzo</b>	<b>175.368.422</b>
<b>Totale trasferimenti Regioni</b>	<b>5.104.715.114</b>
<b>Percentuale incidenza Abruzzo/Regioni</b>	<b>3,44%</b>
<b>Riduzione trasferimenti statali a carico Regione anno 2011</b>	<b>137.416.814</b>
<b>Riduzione trasferimenti statali a carico Regione anno 2012</b>	<b>154.593.916</b>

Nel corso dell'anno 2012 è stato emanato il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 che ha disposto nuovi tagli ai trasferimenti per le regioni per ulteriori Euro 700 mln nel 2012 (cioè per l'esercizio finanziario in corso). I tagli diventano pari a Euro 1.000 mln annui a partire dal 2013 in poi.

I minori trasferimenti statali incidono sulla Regione Abruzzo per le entità riportate nel prospetto seguente (dati in mln di euro):

**MINORI TRASFERIMENTI PER LA REGIONE ABRUZZO  
PER COMPETENZA E CASSA**

	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
<b>D.L. 78/2010</b>	<b>-137,4</b>	<b>-154,5</b>	<b>-154,5</b>
<b>D.L. 95/2012</b>		<b>-20,1</b>	<b>-29,1</b>
<b>Taglio complessivo</b>	<b>-137,4</b>	<b>-174,6</b>	<b>-183,6</b>

La scarsità di risorse finanziarie regionali rispetto alle obbligazioni giuridiche obbligatorie o comunque già assunte a carico del bilancio regionale negli esercizi precedenti, ha reso impossibile reperire significative risorse finanziarie proprie da destinare a compensazione dei mancati trasferimenti per le politiche di sviluppo del sistema economico regionale.

La gestione delle risorse disponibili, pertanto, è stata orientata prioritariamente al soddisfacimento di obbligazioni già preesistenti e al mantenimento, per quanto finanziariamente possibile, di risorse per il settore sociale, in continuità con quanto già realizzato nel corso dei precedenti esercizi finanziari, e con l'obiettivo principale della riduzione dell'indebitamento complessivo regionale al fine di conseguire il risanamento del bilancio.

La gestione delle spesa è stata, quindi, caratterizzata principalmente dagli obblighi derivanti dal Piano di rientro dai deficit sanitari e dal perseguimento dell'equilibrio economico del Servizio Sanitario regionale. Il conseguimento dell'equilibrio economico nel comparto sanitario ha consentito di poter disporre di una quota della leva fiscale regionale dell'anno 2012, quota che il legislatore regionale ha stabilito di utilizzare procedendo alla riduzione delle aliquote fiscali vigenti.

Con la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 70 è stata disposta la riduzione della maggiorazione regionale irap e la riduzione della maggiorazione regionale all'irpef, riduzioni valide per l'anno 2012, con una previsione di minor gettito fiscale pari a circa 40 mln. La riduzione è stata parziale in quanto la restante parte di gettito fiscale derivante dalle manovre regionali è necessaria a dare copertura alle rate di rimborso delle cartolarizzazioni regionali pari a Euro 98,07 mln.



Con riferimento agli interventi finalizzato allo sviluppo, la Regione ha avviato la programmazione del PAR FSC 2007-2013; nel bilancio 2012 è stata iscritta la somma corrispondente alla prima annualità del piano finanziario del PAR FSC pari a Euro 149,42, mln. La programmazione delle risorse del PAR FSC prevede un intervento complessivo di spesa pari a Euro 767,06 mln, di cui Euro 607,40 mlna carico dei trasferimenti statali, Euro 110 mln di risorse regionali e Euro 49,66 mln di cofinanziamento da parte di altri soggetti.

La gestione della spese è esposta sulla base delle funzioni obiettivo nelle quali è aggregata la parte spesa del bilancio regionale.





RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012  
CONTO DEL BILANCIO - PARTE SPESA (FUNZIONI OBIETTIVO)

F.D.	Descrizione	Competenza finale	Cassa finale	Impegni	Pagamenti in competenza e competenza	Residui passivi dalla competenza	Residui passivi ai fini	Pagamenti in esercizi	Residui passivi eliminati	Residui dalla gestione dei residui	Residui passivi da riportare	Pagamenti dell'esercizio
01	Organi istituzionali	28.326.390,98	33.175.064,67	27.623.035,78	27.330.890,27	292.145,51	5.408.784,07	4.390.090,24	27.428,67	533.249,07	845.394,58	31.720.980,51
02	Amministrazione generale	293.289.627,35	464.669.233,92	208.816.813,24	143.964.705,96	64.852.107,28	300.191.420,33	88.820.334,78	9.014.031,66	191.073.943,26	257.936.050,54	232.785.040,74
03	Politiche abitative e interventi nel settore edilizio	21.922.114,65	28.639.484,86	11.053.188,56	10.013.359,44	1.039.829,12	6.992.967,88	1.626.622,71	-	5.366.345,17	6.406.174,29	11.639.982,15
04	Opere pubbliche	53.985.942,41	56.505.804,88	20.689.471,60	17.445.495,29	3.243.976,31	2.729.691,80	840.336,93	-	1.889.354,87	5.133.331,18	18.285.832,22
05	Difesa del suolo, Protezione civile e Tutela ambientale	116.450.898,38	143.788.981,82	40.918.095,51	19.712.146,45	21.205.949,06	74.411.928,82	17.001.382,65	8.009.910,30	47.724.657,43	68.930.606,49	36.713.529,10
06	Servizi e infrastrutture per la Mobilità e il trasporto merci	218.640.153,88	290.017.862,88	197.626.530,98	167.039.976,71	30.586.554,27	195.120.047,84	45.364.347,30	-	148.260.782,23	178.847.336,50	212.404.324,01
07	Agricoltura, foreste ed economia montana	21.456.720,67	42.672.467,98	12.574.325,69	6.708.434,42	5.865.891,27	39.312.233,87	9.068.937,28	2.410.771,64	27.562.689,22	33.428.580,49	15.777.371,70
08	Industria, artigianato, Commercio e energia	114.179.720,58	129.971.834,84	31.348.065,55	16.579.210,80	14.768.854,75	32.061.443,96	7.379.689,65	45.124,67	24.600.134,99	39.368.989,74	23.958.900,45
09	Turismo	20.861.173,11	19.770.473,11	9.819.112,53	5.056.351,66	4.762.760,87	2.590.427,39	2.053.223,59	-	537.203,80	5.299.964,67	7.109.575,25
10	Istruzione, Cultura e attività ricreative	39.536.684,83	54.773.255,43	36.976.752,50	15.367.645,43	21.609.107,07	26.820.042,50	13.108.952,29	2.424.939,75	10.548.236,52	32.157.343,59	28.476.597,72
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	151.700.625,70	167.387.165,16	96.926.990,07	32.475.689,53	64.451.300,54	144.456.666,58	17.575.487,19	1.057.242,52	121.141.646,00	185.592.946,54	50.051.176,72
12	Promozione e tutela della salute	2.690.274.359,97	2.625.649.373,80	2.356.291.008,91	2.226.158.234,74	130.132.774,17	210.154.173,40	43.791.745,67	1.424.707,88	91.401.485,22	221.534.259,39	2.269.889.980,41
13	Protezione sociale	36.626.981,71	54.228.596,60	32.183.539,82	25.025.861,16	7.157.678,66	17.481.992,65	11.625.149,54	49.951,25	4.326.536,59	11.484.215,25	36.651.010,70
14	Politiche per lo sviluppo delle autonomie locali e del federalismo	14.832.179,69	17.867.578,09	14.472.417,93	10.538.218,34	3.934.199,59	4.420.048,89	3.830.965,54	-	502.966,94	4.437.166,53	14.369.183,88
15	Fondi	970.844.183,50	680.636.803,90	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Gestione del debito	198.371.957,59	198.371.957,59	184.192.870,01	184.192.870,01	-	-	-	-	-	-	184.192.870,01
99	Totale Spese effettive	4.991.399.715,00	5.008.125.939,53	3.281.512.318,68	3.907.609.090,21	373.903.128,47	1.062.151.871,98	266.487.265,36	24.464.128,34	677.489.231,31	1.051.393.359,78	3.174.076.355,57
	Spese per contabilità speciali	1.260.395.000,00	1.330.395.000,00	623.036.729,69	214.686.378,37	408.330.351,32	1.169.234.522,84	276.010.623,23	-	893.223.899,61	1.301.574.250,93	490.697.001,60
	Totale generali delle Entrate	6.251.692.715,00	6.338.518.939,53	3.904.548.948,37	3.122.295.468,58	783.233.479,79	1.231.386.394,82	543.427.888,59	24.464.128,34	1.570.713.130,92	2.352.966.616,71	3.664.723.357,17



*[Handwritten signature]*

**F.O. 01 – Organi istituzionali.**

La spesa impegnata relativa agli Organi costituzionali è stata pari a Euro 27,62 mln, di cui Euro 27,10 mln per il funzionamento del Consiglio regionale e la restante parte per spese di diretta gestione della Giunta regionale o di strutture di supporto diretto della Giunta regionale.

La spesa per gli Organi istituzionali evidenzia una riduzione di risorse impiegate (- 7,0%) pari a circa Euro 1,98 mln rispetto all'anno 2011. Le principali riduzioni di spesa hanno riguardato il funzionamento del Consiglio regionale (- Euro 1,25 mln), le spese per il funzionamento della Giunta (- Euro 235 mila).

Le spese relative agli organi istituzionali sono riepilogate nella tabella che segue:

F.O. 01 - ORGANI ISTITUZIONALI	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
CONSIGLIO REGIONALE	101%	27.100.000,00	-4%	28.356.542,24
GIUNTA REGIONALE	1%	257.921,44	-48%	492.997,08
NUCLEO DI VALUTAZIONE INVESTIMENTI PUBBLICI	0%	90.723,36	-55%	200.059,00
CONSIGLIERA DI PARITA' E COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'	0%	20.000,00	-80%	98.991,03
CORECOM	0%	34.390,98	2175%	1.512,00
CRAM	0%	120.000,00	0%	120.000,00
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	0%	-	-100%	338.993,46
<b>TOTALE SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>103%</b>	<b>27.623.035,78</b>	<b>-7%</b>	<b>29.609.094,81</b>





**F.O. 02 – Amministrazione generale.**

Gli impegni di spesa relativi alla funzione obiettivo “Amministrazione generale” sono stati pari a Euro 208,81 mln. La particolare rilevanza degli importi relativi alla funzione obiettivo è suscettibile di trarre in inganno laddove non si considerino le rilevanti spese che, riguardando funzioni di spesa diverse, trovano imputazione nella Funzione Obiettivo 02, come, ad esempio, le spese per la realizzazione dei programmi e progetti comunitari e per la realizzazione degli Accordi di programma quadro che, pur riguardando i diversi settori di intervento, sono stati oggetto di una programmazione e negoziazione accentrata e non sono stati frazionati ed imputati sui singoli settori di spesa in base alla natura degli interventi.

Nell’ambito della Funzione Obiettivo 02, inoltre, trovano iscrizione anche le risorse relative ai trasferimenti ordinari a favore dell’Agenzia Regionale per l’Informatica e la Telematica (Euro 850 mila).

Al fine di poter meglio identificare le spese direttamente attribuibili all’amministrazione generale, sono stati predisposti prospetti che, mediante rielaborazioni per tipologia di interventi, evidenziano le spese complessivamente riportate nella Funzione Obiettivo 02.

F.O. 02 - AMMINISTRAZIONE GENERALE	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
GESTIONE DEL PERSONALE	49%	102.813.540,66	8%	95.599.520,81
QUOTE ASSOCIATIVE	0%	166.636,43	0%	166.352,04
RIMBORSI DOVUTI DALLA REGIONE	2%	4.479.180,41	-59%	10.901.728,01
IMPOSTE E TASSE	0%	609.999,23	22%	500.000,00
SERVIZI STATISTICI	0%	28.843,00	-98%	1.889.386,00
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	6%	11.581.944,70	-12%	13.152.425,87
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E STAMPA	0%	582.395,76	-6%	619.270,65
SPESE LEGALI E CONTENZIOSO	3%	5.255.496,59	8%	4.863.701,08
SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	3%	6.067.805,36	11%	5.463.916,59
NUCLEO TERRITORIALE	0%	708,77	-85%	4.845,55
SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA	0%	28.098,00	-78%	128.098,00
AGENZIA REGIONALE PER L'INFORMATICA E LA TELEMATICA	0%	850.000,00	0%	850.000,00
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	24%	50.543.335,93	-52%	106.075.175,04
INTERVENTI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA RICERCA	0%	512.250,00	0%	512.000,00
REGIONALIZZAZIONE PATTI TERRITORIALI - PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	0%	109.893,50	-54%	238.615,91
INVESTIMENTI DIRETTI REGIONALI	0%	105.685,76	-30%	149.952,70
INTERVENTI INTERSETTORIALI PER LE AREE INTERNE	0%	675.139,99	-26%	918.300,78
INTERVENTI EX LEGGE 64/1986	1%	1.926.551,93	125%	857.828,67
INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA	11%	22.479.307,22	-47%	42.341.070,64
<b>TOTALE SPESA PER AMMINISTRAZIONE GENERALE</b>	<b>100%</b>	<b>208.816.813,24</b>	<b>-27%</b>	<b>285.232.188,34</b>

In via preliminare, va rilevato che a seguito della soppressione di enti strumentali regionali con decorrenza dall’esercizio finanziario 2012 (ARSSA dal 1° gennaio, Ente Abruzzo Lavoro dal 1° marzo e APTR dal 1° ottobre), le spese di funzionamento (ivi comprese le spese per il personale) degli enti soppressi sono state caricate sui capitoli di spesa del bilancio regionale. A tal proposito, la spesa relativa agli enti strumentali soppressi che è stata portata in aumento dei capitoli di spesa della Regione è pari a Euro 13,17 mln per l’ARSSA (12 mesi), Euro 938 mila per l’Ente Abruzzo Lavoro (10 mesi sul bilancio regionale più Euro 280 mila come trasferimento) ed Euro 925 mila per l’APTR (3 mesi sul bilancio regionale più Euro 2,775 mln come trasferimento).





Nell'ambito delle **spese di funzionamento**, la voce più rilevante è quella relativa alla **Gestione delle risorse umane** pari a Euro 102,81 mln, relativa, appunto, alle spese relative al personale dipendente. L'incremento relativo all'anno 2011 è determinato, come già anticipato, dalla soppressione di enti strumentali regionali e dalla conseguente imputazione degli oneri del personale degli enti soppressi direttamente sui costi del personale della Regione. I pagamenti dell'anno con riferimento alle spese del personale ammontano tuttavia ad Euro 84,92 mln.

Rispetto alle spese relative all'esercizio finanziario 2011, hanno subito un decremento rilevante le spese per i **rimborsi** dovuti dalla Regione. Il decremento è attribuibile alla regolazione contabile dei conguagli relativi alla riscossione della tassa automobilistica che nell'esercizio precedente sono state pari a Euro 6,3 mln mentre sono state pari a Euro 540 mila nell'esercizio 2012.

Le **imposte e tasse** riguardano imposte sugli immobili regionali (Euro 550 mila) e gli oneri per la gestione dei conti correnti postali (Euro 60 mila).

Gli impegni relativi ai **servizi statistici** fanno riferimento alle spese sostenute dalla Regione per la realizzazione del VI censimento generale dell'agricoltura. Tale spese sono state finanziate da appositi trasferimenti statali.

Le spese per l'**acquisto di beni e servizi** hanno subito una riduzione del 12% rispetto all'anno 2011 e sono pari a Euro 11,58 mln con una riduzione di Euro 1,57 mln. Il decremento della spesa è effettivo seppur depurato delle spese straordinarie registrate nell'anno 2011 per Euro 2,2 mln di spese per il sisma (spese finanziate con le donazioni fatte alla Regione a seguito del sisma), soprattutto in considerazione del caricamento sui capitoli di spesa regionali degli oneri di provenienza degli enti strumentali soppressi.

Le spese per la **comunicazione** sono state pari a Euro 582 mila, di cui Euro 328 mila per la gestione e diffusione di servizi e pubblicazioni giornalistiche ed Euro 144 mila per l'attività di informazione ai cittadini. Tra tali spese sono ricomprese anche le spese per la **comunicazione istituzionale** necessarie per la pubblicazione dei bandi di gara (Euro 110 mila).

Le **spese legali e contenzioso**, in aumento rispetto all'anno 2011, sono costituite da spese legali generali per Euro 2,96 mln, e dal pagamento di sentenze passate in giudicato relative alle "Gestioni Commissariali ex Usl" (cioè a contenzioso risalente al precedente sistema sanitario degli anni '90), per Euro 2,295 mln.

Le spese per la **gestione del sistema informativo** sono complessivamente pari a Euro 6,0 mln, in incremento rispetto all'esercizio precedente anche per effetto delle spese relative agli enti regionali soppressi.

Le spese relative alla **programmazione comunitaria** sono costituite da spese per la realizzazione dei programmi comunitari e spese per la realizzazione di specifici progetti. Le spese sostenute per il finanziamento de **programmi comunitari** sono riportate in dettaglio nella tabella seguente:



SPESE F.O. 02 RELATIVE AI PROGRAMMI COMUNITARI	Risorse	Importi	IMPEGNI 2012
DOCUP 2000-2006	Stato	244.461,85	594.440,66
	U.E.	214.209,98	
	Regione	135.768,83	
POR FERS 2007-2013	Stato	22.443.330,69	28.624.901,87
	U.E.	6.181.571,18	
IPA ADRIATICO 2007-2013	Stato	539.341,29	20.774.308,03
	U.E.	20.234.966,74	
TOTALE SPESE PER PROGRAMMI COMUNITARI	Stato	42.922.759,28	49.993.650,56
	U.E.	6.935.122,45	
	Regione	135.768,83	

La spesa per la realizzazione dei progetti comunitari è riportata nella tabella seguente:

SPESE F.O. 02 RELATIVE AI PROGETTI COMUNITARI	Risorse	Importi	IMPEGNI 2012
COFINANZIAMENTO REGIONALE E ONERI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMI E PROGETTI	Regione	64.166,55	64.166,55
ONERI PER PROGRAMMI COMUNITARI A BANDO	U.E.	19.386,55	19.386,55
PRUSST - CITTA' LINEARE DELLA COSTA	Stato	406.322,47	406.322,47
PROGRAMMA MED	Stato	8.553,37	36.486,28
	U.E.	27.932,91	
INTERREG IV C	Stato	4.756,78	19.027,14
	U.E.	14.270,36	
POLICY, HEALTH AND FAMILY LEARNING (PO.HE.FA.)	U.E.	824,48	824,48
BANDO SOCRATES AZIONE GRUNDTVIG2	U.E.	3.471,90	3.471,90
TOTALE SPESE PER PROGETTI COMUNITARI	Stato	419.632,62	549.685,37
	U.E.	65.886,20	
	Regione	64.166,55	

Le spese relative alla Programmazione Comunitaria sono state complessivamente pari a Euro 50,54 mln, in diminuzione rispetto all'esercizio finanziario 2011, anche per effetto dell'anticipazione dell'annualità 2012 del piano finanziario del POR FERS sul 2011.

Gli interventi per la programmazione e la ricerca sono stati pari a Euro 512 mila, di importo identico rispetto all'esercizio precedente. Le spese hanno riguardato l'erogazione di borse di studio in medicina (intervento pluriennale) per Euro 312 mila e l'erogazione di un contributo al Consorzio Mario Negri Sud per sostenerne le relative attività.

Gli interventi intersettoriali per le aree interne riguardano spese sostenute negli esercizi precedenti e reiscritte nell'esercizio finanziario 2012 (residui perenti regionali) per consentirne il mero pagamento.

Le spese inerenti la realizzazione delle Intese istituzionali di programma sono dimezzate rispetto all'esercizio finanziario precedente e sono state pari ad Euro 22,47 mln. La riduzione della spesa è conseguente alla progressiva attuazione degli accordi di programma e dalla mancanza di risorse nuove programmazioni. Gli interventi realizzati sono riportati nella tabella seguente:



<b>E.O. 02 - SPESE PER INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA</b>	<b>Risorse</b>	<b>IMPEGNI 2012</b>
INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERA CIPE 03/2006	Stato	135.297,73
ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - L. 426/98, L. 388/00 PER INFRASTRUTTURE -	Stato	100.745,67
INTERVENTI PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI - L. 448/01 -	Stato	521.038,42
APQ "INFRASTRUTTURE PATII TERRITORIALI"	Stato	342.032,71
APQ DELIBERE CIPE 142/1999, 84/2000 E 138/2000	Stato	9.025.581,77
APQ DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003 E 20/2004	Stato	6.761.751,34
APQ DELIBERA CIPE 35/2005	Stato	1.769.358,40
APQ DELIBERA CIPE 3/2006	Stato	4.174.730,51
PROGETTI STRATEGICI L. 64/1986	Stato	405.852,49
<b>TOTALE SPESE PER INTESA ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA</b>	Stato	<b>22.479.307,22</b>





**F.O. 03 – Politiche abitative e interventi nel settore edilizio**

Le spese per le politiche abitative, in sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sono riportate in sintesi nel prospetto seguente:

F.O. 03 - POLITICHE ABITATIVE E INTERVENTI NEL SETTORE EDILIZIO	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
CONTRIBUTI, STUDI E RICERCHE NEL SETTORE EDILE	3%	335.390,29	-89%	2.976.487,31
AGENZIE REGIONALI E ENTI STRUMENTALI	0%	6.749,49	100%	-
CONTRIBUTI PER EDILIZIA AGEVOLATA E PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E IL RECUPERO DI ABITAZIONI	20%	2.237.408,61	-39%	3.673.404,24
EDILIZIA ABITATIVA E RIQUALIFICAZIONE URBANA	77%	8.473.640,17	-29%	11.919.079,00
<b>TOTALE SPESE POLITICHE ABITATIVE</b>	<b>100%</b>	<b>11.053.188,56</b>	<b>-40%</b>	<b>18.568.970,55</b>

Le spese sostenute per **“Contributi, studi e ricerche nel settore dell'edilizia”** sono costituite principalmente dagli interventi realizzati con il Fondo nazionale per il sostegno alle abitazioni in locazione ex L. 431/98 (Euro 193 mila) e dal contributo alle ATER per la lotta all'abusivismo nell'edilizia residenziale pubblica (Euro 100 mila).

Le spese per **agenzie regionali e enti strumentali** riguardano oneri per utenze residuali della liquidazione dell'ARET.

Gli interventi realizzati mediante erogazione di **contributi** pari a Euro 2,2 mln riguardano i contributi in conto rata mutuo concessi dalla Regione in applicazione dell'articolo 36 della Legge 457/1978 (Euro 1,78 mln), i contributi per **“buono-casa”** (Euro 374 mila) e i contributi per edilizia convenzionata ed agevolata ex L.R. 82/1982 e L.R. 113/1998 (Euro 73 mila).

Con riferimento agli **interventi per edilizia abitativa** la voce principale è costituita dai contributi in conto rata mutuo per la realizzazione dei piani di riqualificazione urbana (Euro 5,24 mln). Altri interventi rilevanti riguardano l'APQ per il programma di edilizia residenziale pubblica (Euro 1,42 mln), gli interventi relativi ai **“Contratti di quartiere”** (Euro 1,40 mln) e gli interventi epr l'abbattimento delle barriere architettoniche (Euro 400 mila).





## F.O. 04 – Opere pubbliche

Gli impegni registrati in materia di **opere pubbliche**, pari complessivamente a Euro 20,68 mln, comprendono le spese realizzate per **opere pubbliche degli enti locali (upb 04.02.001)** e le spese per la realizzazione di **Infrastrutture per la gestione delle risorse idriche (upb 04.02.003)**.

Quota parte dei trasferimenti per la realizzazione di opere pubbliche, per l'importo pari a Euro 1,862 mln, è costituito dall'impiego di risorse relative alla programmazione del PAR FSC 2007-2009.

Gli interventi sono caratterizzati principalmente dalle spese per il pagamento delle **rate di mutui autorizzati dalla Regione presso Cassa Depositi e Prestiti a favore degli enti locali** negli anni e decenni precedenti per la realizzazione di opere pubbliche. L'importo delle rate dei mutui in corso di ammortamento è pari a Euro 18,4 mln circa. Tra gli importi dovuti per rate mutuo, il principale riguarda le rate per mutui relativi alle opere di metanizzazione pari a Euro 11,3 mln.

La tabella seguente evidenzia le spese per la realizzazione di opere pubbliche sostenute dalla Regione nel corso dell'esercizio finanziario 2011:

F.O. 04 - OPERE PUBBLICHE	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
TRASFERIMENTI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	10%	2.112.234,13	383%	437.749,69
REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - RATE MUTUI	17%	3.446.208,64	-4%	3.589.823,50
OPERE DI METANIZZAZIONE - RATE MUTUI	52%	10.843.054,41	-4,36%	11.337.640,35
ACQUEDOTTI E FOGNATURE - RATE MUTUI	17%	3.491.133,58	0%	3.491.133,58
REALIZZAZIONE ACQUEDOTTI	0%	-	-100%	105.558,05
OPERE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	4%	796.840,84	8%	738.290,22
<b>TOTALE SPESE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>	<b>100%</b>	<b>20.689.471,60</b>	<b>5%</b>	<b>19.700.195,39</b>

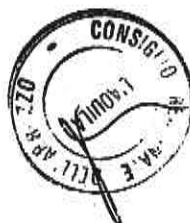
Gli importi relativi ai pagamenti di rate mutuo degli enti locali con delegazione di pagamento da parte della Regione sono riportate nella tabella seguente:

OPERE PUBBLICHE PICCOLI COMUNI	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
OPERE PUBBLICHE PICCOLI COMUNI	4%	815.862,30	45%	561.500,70
COSTRUZIONE E RIATTAMENTO SERVIZI EDUCATIVI	0%	101.287,94	0%	101.287,94
COMUNI FASCIA DEMOGRAFICA 01	0%	97.514,84	-59,99%	243.716,30
MOBILITA' CICLISTICA	2%	499.080,64	0%	499.080,64
CONTRIB. C/ INTERESSI OPERE PUBBLICHE COMUNI E PROVINCE	0%	-	-100%	15.891,59
CONTRIB. C/ INTERESSI OPERE PUBBLICHE COMUNI E PROVINCE	0%	27.881,00	0%	27.881,00
COMUNE CASTELLALTO - EDIFICI SCOLASTICI	0%	30.950,62	0%	30.950,62
CONTRIBUTI 35 ANNI PER PROVINCE, COMUNI E ALTRI ENTI	0%	9.046,00	0%	9.046,00
CONTRIBUTI 35 ANNI PER MIGLIORAMENTO OPERE L.R. 43/1976	3%	582.046,54	-1%	586.848,05
CONTRIBUTI 35 ANNI PER OPERE PUBBLICHE ENTI LOCALI	5%	997.711,34	-16%	1.188.215,75
OPERE DI METANIZZAZIONE E CENTRI BOMBOLARI	52%	10.843.054,41	-4%	11.337.640,35
CONTRIBUTI AI COMUNI PER ACQUEDOTTI E FOGNATURE	17%	3.491.133,58	0%	3.491.133,58
PARCHEGGI	0%	64.376,11	-17%	77.498,56
COMUNE ISOLA GRAN SASSO - ACQUEDOTTI E FOGNATURE	1%	146.658,30	0%	146.658,30
RICOSTRUZ. BENI DISTRUTTI DA EVENTI BELLICI	0%	59.497,86	-6%	63.489,42
CONTRIBUTO 35 ANNI OPERA JUVENTUTIS PESCARA	0%	9.296,22	0%	9.296,22
<b>TOTALE SPESE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE</b>	<b>86%</b>	<b>17.775.397,70</b>	<b>-3%</b>	<b>18.390.135,02</b>



Risulta del tutto evidente quanto i contributi a carattere pluriennale autorizzati negli esercizi precedenti costituiscano un elemento di forte rigidità del bilancio regionale. Trattasi di mutui e prestiti per i quali i piani di ammortamento impegnano la Regione ben oltre il 2020. Anche per tali circostanze, le politiche di risanamento del bilancio regionale hanno previsto attività di controllo della spesa finalizzate a precludere nuove autorizzazioni per assunzione di mutui con oneri a carico del bilancio regionale. Sono stati attivati i procedimenti di revisione dei mutui in conto rata mutuo autorizzati al fine di ridurre gli oneri pluriennali a carico del bilancio regionale, revocando gli importi di mutui che, seppur autorizzati, non sono stati ancora oggetto di somministrazione (articolo 29 della L.R. 6/2010).

La decrescita dei limiti di impegno è moderatamente lenta fino all'anno 2020. Il limite di impegno per le opere di metanizzazione e per la realizzazione di centri bombolari cesseranno solo al termine del 2026.



**F.O. 05 – Difesa del suolo, Protezione Civile e Tutela ambientale**

La Funzione Obiettivo comprende interventi di protezione civile e interventi relativi alla pianificazione e gestione del territorio. Le voci di spesa della Funzione Obiettivo 05 sono riportate nella tabella seguente, L'analisi delle voci di spesa e della dinamica delle spese è riportata dopo la tabella.

F.O. 05 - DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE E TUTELA AMBIENTALE	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
AREE NATURALI PROTETTE	13%	5.159.054,10	45%	3.559.640,29
RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	25%	10.029.377,11	220%	3.137.579,96
PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE	25%	10.243.502,76	49%	6.895.815,45
CARTOGRAFIA REGIONALE	1%	290.924,47	#DIV/0!	-
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	12%	5.043.389,19	-80%	25.015.790,00
TUTELA E RISANAMENTO DELL'AMBIENTE	1%	572.242,15	-40%	957.811,66
ATTIVITA' PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	1%	345.077,70	-76%	1.429.201,19
AUTORITA' DI BACINO E BACINI IDROGRAFICI	3%	1.419.604,59	29%	1.097.771,28
A.R.T.A. - AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	3%	1.200.000,00	0%	1.200.000,00
ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' AMBIENTALE	0%	200.000,00	-50%	400.000,00
STUDI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO	12%	4.978.092,49	229%	1.511.767,03
TUTELA, CONTROLLO E RISANAMENTO DELLE ACQUE	4%	1.436.830,95	-44%	2.576.104,30
PROGRAMMI URBANISTICI PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	0%	-	-100%	815.251,95
<b>TO TALE SPESE PER PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE</b>	<b>100%</b>	<b>40.918.095,51</b>	<b>-16%</b>	<b>48.596.733,11</b>

Gli impegni di spesa in materia di **aree naturali e protette** riguardano principalmente gli interventi di cui alla legge quadro sulle aree protette della Regione per l'Appennino Parco d'Europa - ex L.R. 38/1996 (Euro 2,10mln) e il trasferimento a favore del Parco Regionale Sirente-Velino per le spese di funzionamento (Euro 900 mila). Altri interventi in materia di ambiente e aree protette sono stati realizzati mediante impiego di risorse statali trasferite negli esercizi precedenti ai sensi del D.Lgs. 112/1998 (Euro 1,04 mln).

Le spese sostenute per la **riduzione del rischio idrogeologico** sono quelle che sono state sostenute per le attività di monitoraggio delle acque (superficiali e sotterranee) e per gli studi e le indagini dell'assetto idrogeologico (Euro 5,71 mln), gli interventi di tutela delle risorse idriche e dell'assetto idrico e idrogeologico (Euro 3,96 mln), gli interventi di pronto soccorso in dipendenza di calamità naturali ex legge regionale 30 maggio 1974, n. 17 (Euro 300 mila).

Gli **interventi di protezione civile** sono stati realizzati con il fondo statale di protezione civile (Euro 1,94 mln) di cui all'articolo 138 della L. 388/2000 e con il fondo regionale di protezione civile (Euro 2,00 mln). Gli interventi in materia di **ambiente** riguardano principalmente le spese per le funzioni trasferite ex D.Lgs. 112/1998 (Euro 6,02 mln).



Le spese per gli **interventi per la difesa del suolo e della costa** hanno subito una riduzione derivante dagli importanti impieghi di risorse del 2011 per l'utilizzo delle risorse dell'Accordo di programma con il Ministero dell'Ambiente per la difesa del suolo. L'Accordo di programma prevede l'impiego di risorse per Euro 30,75 mln, di cui Euro 20,73 mln utilizzate nel corso del 2011. Gli interventi realizzati nell'anno 2012 hanno previsto impegni finanziari minori e sono costituiti dalla spesa erogata per la riduzione del rischio idraulico nella Provincia di Teramo (Euro 1,08 mln), da interventi realizzati per la difesa del suolo (Euro 917 mila), dalla spesa erogata per la manutenzione dei porti (Euro 872 mila), dalla spesa erogata per fronteggiare il dissesto della strada regionale "Marsicana" (Euro 680 mila), da interventi per i servizi di piena e manutenzione (Euro 300 mila).

Gli **interventi per la tutela e il risanamento dell'ambiente** dell'esercizio finanziario 2012 sono costituiti dall'impiego di quota parte del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi (Euro 350 mila) e dall'impiego di risorse del fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamento e per il risanamento ambientale (Euro 222 mila).

Le spese per l'**Autorità di Bacino e i bacini idrografici** sono costituite principalmente dai trasferimenti correnti per il funzionamento dell'Autorità di Bacino (Euro 615 mila), da interventi realizzati sul bacino idrografico regionale (Euro 422 mila) e dagli interventi sul bacino idrografico nazionale Liri-Garigliano-Volturno (Euro 374 mila).

Il trasferimento per le spese di solo funzionamento dell'**Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - A.R.T.A.** (Euro 1,2 mln) sono esattamente uguali a quelle dell'esercizio 2011. L'Agenzia riceve, inoltre, trasferimenti per le attività svolte per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria per le cui prestazioni nell'anno 2012 sono stati trasferiti all'ARTA risorse del Fondo Sanitario regionale (Euro 12,496 mln).

Gli interventi relativi agli **studi per la prevenzione del rischio** riguardano prevalentemente l'impiego di risorse del fondo per la prevenzione del rischio sismico ex articolo 11 del D.L. 77/2009 (Euro 2,77 mln), gli interventi per le verifiche tecniche, di miglioramento e di adeguamento sismico su infrastrutture strategiche ex OPCM 3505/2006 (Euro 901 mila), gli interventi per l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico (Euro 1,07 mln), gli interventi di adeguamento e miglioramento di costruzioni in zona sismica ex D.L. 269/2003 (Euro 169 mila).

La spesa per le **attività per la tutela, il controllo e il risanamento delle acque** complessivamente pari a Euro 1,43 mln, in riduzione rispetto all'esercizio finanziario 2011 a seguito del taglio delle risorse ex D.L. 78/2010, hanno avuto ad oggetto esclusivamente le attività svolte per le funzioni trasferite con la "Bassanini" per la tutela e la depurazione delle acque.





**F.O. 06 – Servizi e infrastrutture per la mobilità e il trasporto delle merci.**

La funzione obiettivo 06 ricomprende le spese riclassificabili in tre macro voci costituite dagli interventi per il trasporto pubblico locale, dagli interventi per la viabilità e dagli interventi per investimenti e per acquisizione di partecipazioni in società di capitali.

Gli impegni relativi al trasporto pubblico locale dell'esercizio 2012 registrano un leggero incremento percentuale rispetto a quelli dell'esercizio precedente (+ 1%), incremento che in valore assoluto ammonta, tuttavia, a + Euro 3,5 mln. Nell'ambito della voce di spesa relativa al trasporto pubblico locale sono rilevati principalmente i contributi in conto esercizio e gli oneri per adeguamento ai CCNL del settore trasporti erogati a favore delle aziende di trasporto pubblico locale. Nell'importo di spesa complessivo di Euro 197,45 mln sono compresi Euro 39,94 mln per i servizi ferroviari in concessione erogati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A., Euro 27,24 mln per i servizi di trasporto di GTM S.p.A. e FAS S.p.A. ed Euro 4,19 mln per i servizi aggiuntivi esercitati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A..

Gli interventi a favore dell'Aeroporto di Pescara dell'esercizio finanziario 2011 erano costituiti per Euro 2 mln dall'impiego di risorse del PAR FAS 2007-2013 e per Euro 4,0 mln da interventi per la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'Aeroporto. Nell'esercizio finanziario 2013 non sono state erogate risorse per ulteriori investimenti o partecipazioni al capitale sociale della società.

SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO MERCI	Spesa corrente	Spesa c/capitale	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	187.998.895,51	9.458.264,95	100%	197.457.160,46	1%	194.950.938,17
VIABILITA'	-	169.370,52	0%	169.370,52	-98%	8.529.764,16
INTERVENTI PER L'AEROPORTO DI PESCARA	-	-	0%	-	-100%	6.000.000,00
<b>TOTALE SPESE PER TRASPORTI E MOBILITA'</b>	<b>187.998.895,51</b>	<b>9.627.635,47</b>	<b>100%</b>	<b>197.626.530,98</b>	<b>-6%</b>	<b>209.480.702,33</b>





**F.O. 07 – Agricoltura, Foreste ed Economia Montana**

Gli interventi di spesa del settore agricolo sono riportati nella tabella seguente:

PREVENZIONE E REPRESSIONE DEGLI INCENDI	1%	117.112,12	-15%	137.840,42
PATRIMONIO AGROFORESTALE E BONIFICA MONTANA	6%	757.671,89	-79%	424.461,02
RICERCA, SPERIMENTAZIONE, SISTEMI DI QUALITA' AZIENDE	0%	51.401,86	7491%	677,18
COOPERAZIONE ASSOCIAZIONISMO	1%	81.117,88	#DIV/0!	-
FINANZIAMENTO A.R.S.S.A.	0%	23.034,83	-100%	12.567.212,06
FORESTAZIONE ED ECONOMIA MONTANA	10%	1.256.286,43	401%	250.923,22
AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE	19%	2.377.338,96	-46%	4.370.000,00
CONSORZI DI BONIFICA	1%	161.311,41	-3%	165.728,34
TRASFERIMENTI PER DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE	7%	831.999,98	43%	582.000,00
ATTIVITA' AGRITURISTICA	0%	-	-100%	200.000,00
INTERVENTI NEL SETTORE ZOOTECNICO	3%	397.411,05	54%	258.000,00
PROGRAMMAZIONE SETTORE ITTICO E FAUNISTICO	15%	1.829.414,03	51%	1.210.663,50
PROGETTI SPECIALI E OBIETTIVI DI RILIEVO NAZIONALE	17%	2.105.586,34	-11%	2.352.802,09
INTERVENTI PER FRONTEGGIARE EVENTI CALAMITOSI	1%	89.000,00	-94%	1.423.039,57
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	20%	2.495.638,91	-41%	4.258.201,24

Le spese inerenti il **patrimonio agroforestale** riguardano le spese sostenute per i vivai forestali regionali (Euro 300 mila), le spese per le aziende forestali regionali (Euro 422 mila) e le spese per la protezione della flora ex legge regionale 11 settembre 1979, n. 45 (Euro 34 mila).

Con la legge regionale 11 agosto 2011, n. 29, è stata soppressa l'**Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA)** con decorrenza dal 1° gennaio 2012. Le spese di funzionamento dell'Ente soppresso, pari ad Euro 12,56 mln nell'esercizio finanziario 2011, sono state poste a carico delle spese di funzionamento della Regione.

Gli interventi in materia di **forestazione ed economia montana** dell'anno 2012 sono costituiti dagli interventi di forestazione previsti dalle leggi regionali 28/1994 e 106/1994 (per Euro 500 mila) e dal fondo globale regionale per l'edilizia convenzionata (per Euro 756 mila).

Gli interventi a **sostegno delle imprese agricole** hanno riguardato principalmente i contributi per l'abbattimento dei costi assicurativi (Euro 300 mila), gli interventi per il credito agrario agevolato ex legge regionale 14 settembre 1994, n. 62 (Euro 1,0 mln), mentre gli interventi nel settore agricolo e agroalimentare (Euro 1,01 mln) costituiscono le spese sostenute dalla Regione per l'attuazione delle disposizioni della legge regionale 30 maggio 1997, n. 53.

Le erogazioni a favore dei **ConSORZI di Bonifica** sono costituiti esclusivamente da trasferimenti per il pagamento delle rate mutuo relative al risanamento dei Consorzi operati con le leggi regionali 36/1996 e 70/1998. Le rate per il rimborso dei mutui sono in progressiva diminuzione a seguito dei progressivi rimborsi degli stessi; l'importo relativo ai mutui dell'esercizio 2012 è stato pari a Euro 161



mila (Euro 165 mila nel 2011) e presenta un trend decrescente fino al 2017, anno in cui saranno estinti tutti i mutui contratti per il risanamento dei Consorzi di Bonifica regionali.

I trasferimenti per **funzioni delegate** hanno come oggetto principale i contributi alle Province per il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica (Euro 750 mila), in incremento rispetto all'esercizio finanziario precedente.

Gli interventi a favore degli **allevatori** sono costituiti dai rimborsi disposti a valere sul Fondo per le emergenze zootecniche e sanitarie di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15 (Euro 397 mila), superiori a quelle dell'annualità 2011.

Altri interventi di settore sono costituiti dalle risorse erogate a sostegno dell'**economia ittica** ex legge regionale 17 maggio 1985, n. 44 (Euro 199 mila), dagli interventi a sostegno del settore della **caccia** ex legge regionale 5 dicembre 1979, n. 62 (Euro 849 mila) e dall'**intervento straordinario in favore della marineria di Pescara** ex legge regionale 10 agosto 2012, n. 45 (Euro 780 mila).

Le spese per la realizzazione di **progetti speciali** sostenute nell'anno 2011 hanno riguardato l'erogazione di contributi alle associazioni provinciali degli allevatori per la tenuta dei libri genealogici (Euro 2,10 mln), in linea con gli importi già impiegati nel corso dell'esercizio precedente.

Gli interventi regionali per fronteggiare **eventi calamitosi in agricoltura** sono quelli operati ai sensi della legge 14 febbraio 1992, n. 185 per Euro 89 mila.

Le spese per la realizzazione dei programmi comunitari impegnate nell'esercizio sono riepilogate nella tabella seguente:

<b>PROGRAMMA OPERATIVO F.E.P. ITALIA</b>	Stato	956.221,60	<b>1.996.764,14</b>
	U.E.	858.797,50	
	Regione	181.745,04	
<b>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013</b>	Stato	430.112,70	<b>768.058,37</b>
	U.E.	337.945,67	
<b>TOTALE SPES E PER PROGRAMMI COMUNITARI</b>	Stato	1.386.334,30	<b>2.764.822,51</b>
	U.E.	1.196.743,17	
	Regione	181.745,04	

Le risorse e le spese relative al Programma Sviluppo Rurale 2007-2013 sono rilevate direttamente e in forma centralizzata dall'AGEA e, pertanto, di norma non trovano registrazione sul bilancio regionale, fatta eccezione per quote di modesta entità destinate a spese funzionali alla attuazione del Programma (es. assistenza tecnica).



**F.O. 08 – Industria, artigianato, commercio, energia**

Gli interventi di spesa del settore sviluppo economico sono riportati nella tabella seguente:

INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, ENERGIA	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
INTERVENTI IN FAVORE DEL COMMERCIO	1%	212.036,39	-24%	279.600,00
INFORMAZIONE E TUTELA DEI CONSUMATORI	0%	49.386,78	-48%	94.973,42
SOSTEGNO ALLE PMI E FINANZIAMENTO CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE	1%	450.000,00	-48%	869.748,28
INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA	5%	1.481.290,84	-72%	5.235.059,86
INTERVENTI NEL SETTORE MINERARIO	1%	390.933,66	21%	324.086,76
FONDO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	19%	6.026.929,14	-19%	7.443.102,06
INTERVENTI E INFRASTRUTTURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	71%	22.330.488,74	1269%	1.631.688,54
INTERVENTI IN FAVORE DELLA PESCA	0%	-	-100%	287.201,29
INTERVENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE	1%	407.000,00	#DIV/0!	-
<b>TOTALE SPESE PER LO SVILUPPO ECONOMICO</b>	<b>100%</b>	<b>31.348.065,55</b>	<b>94%</b>	<b>16.165.460,21</b>

La realizzazione delle spese di settore è basata sui trasferimenti statali relativi alla funzioni delegate dalla Legge Bassanini risorse che, come disposto dal D.L. 78/2010, non sono più oggetto di erogazione a partire dall'anno 2011. Gli interventi di spesa sono realizzati principalmente attraverso l'uso di risorse trasferite negli anni precedenti dallo Stato.

Gli **interventi in favore del commercio** riguardano le spese per la partecipazione e l'organizzazione da parte della Regione di fiere, mostre ed esposizioni ai sensi delle leggi regionali 58/1993, 49/1994 e 62/1995 (Euro 62 mila) e il contributo all'Ente Fiera di Lanciano, di cui alla legge regionale 28 aprile 1995, n. 73 (Euro 150 mila).

Le spese per il finanziamento dei **consorzi di sviluppo industriale** (Euro 250 mila) riguardano il rimborso delle rate del mutuo per il Consorzio ASI Teramo (nel 2011 è giunto a scadenza il mutuo per il Consorzio ASI Val Pescara la cui rata annuale era pari a Euro 619 mila). In calce al paragrafo è stata predisposta apposita tabella relativa alle rate di rimborso di mutui che le leggi regionali hanno autorizzato a carico del bilancio regionale.

Gli **interventi in materia di energia** riguardano principalmente la realizzazione di progetti comunitari (Euro 983 mila), gli interventi per lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile (per Euro 204 mila) e gli interventi per programmi di sviluppo delle fonti di energia rinnovabile (Euro 93 mila). Nella tabella che segue sono riportati nel dettaglio gli importi di spesa erogata per la realizzazione dei programmi comunitari.



SPESA F.O. 08 RELATIVE AI PROGETTI COMUNITARI	Risorse	Importi	IMPEGNI 2012
PROGETTO BIO-METHANE REGIONS	U.E.	13.901,52	13.901,52
PROGETTO REGIONS4GREENGROUTh - INTERREG IV C	Stato	616,44	2.465,78
	U.E.	1.849,34	
PROGETTO EFFECT	Stato	27.933,55	264.180,64
	U.E.	236.247,09	
PROGETTO ALTERENERGY	Stato	3.106,63	20.710,84
	U.E.	17.604,21	
PROGETTO POWERED	Stato	35.303,22	682.558,81
	U.E.	647.255,59	
TOTALE SPESE PER PROGETTI COMUNITARI	Stato	66.959,84	983.817,59
	U.E.	916.857,75	
	Regione		

Gli interventi nel settore minerario (Euro 390 mila) sono relativi ai trasferimenti a favore dei comuni per lo stoccaggio di gas naturale in giacimento.

Le spese realizzate con il Fondo unico per le attività produttive (Euro 6,02 mln) hanno riguardato interventi diversi e nei diversi settori produttivi. La riduzione degli impieghi rispetto all'esercizio finanziario 2011 (che conferma la riduzione di risorse già registrata nell'esercizio precedente) è conseguente alla cancellazione dei trasferimenti statali ex D.L. 78/2010.

Gli interventi di sostegno alle attività produttive (Euro 22,33 mln) sono fortemente superiori a quelli sostenuti dalla Regione nel corso dell'esercizio finanziario 2011. Tale incremento è dovuto essenzialmente al trasferimento straordinario di risorse operato dal Commissario delegato per la ricostruzione (sisma 6 aprile 2009) pari a Euro 20,68 mln destinato ad interventi di riattivazione produttiva delle imprese mediante scorrimento delle graduatorie del POR FESR. Altri interventi di spesa sono costituiti dal rimborso di rate mutui a favore del Consorzio di Sviluppo Industriale di Avezzano per la realizzazione di progetti di investimento (Progetto Galileo Euro 1,3 mln e Progetto di consolidamento siti produttivi Euro 300 mila).

Le spese per le rate di rimborso di mutui che le leggi regionali hanno autorizzato a carico del bilancio pluriennale a favore dei Consorzi di sviluppo industriale per ripiano perdite e per investimenti sono riportati nella tabella che segue:

Denominazione	UPB	Importo	Scadenza
Ripiano perdite Consorzio Industriale ASI di Teramo	08.01.014	250.000,00	2024
Progetto Galileo (Cons. Svil. Ind.le Avezzano)	08.02.020	1.300.000,00	2017
Consolidam. Siti produttivi (Cons. Svil. Ind.le Avezzano)	08.02.020	300.000,00	2018
		<b>1.850.000,00</b>	





<b>F.O. 09 – Turismo</b>
--------------------------

Gli interventi di spesa del settore turismo sono riportati nella tabella seguente:

TURISMO	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA	62%	6.115.799,05	545%	947.980,98
FINANZIAMENTO A.P.T.R.	28%	2.775.000,00	-29%	3.900.000,00
INTERVENTI PER STRUTTURE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE	9%	928.313,48	9%	848.546,95
SOSTEGNO A IMPRESE E OPERATORI TURISTICI	0%	-	-100%	800.000,00
<b>TOTALE SPESE TURISMO</b>	<b>100%</b>	<b>9.819.112,53</b>	<b>51%</b>	<b>6.496.527,93</b>

Gli interventi di **promozione turistica** realizzati nell'esercizio 2012 sono costituiti principalmente dall'impiego di risorse del PAR FAS 2007 – 2013 per gli interventi di settore (Euro 3,29 mln) e dall'impiego di risorse statali per gli interventi mirati al recupero dell'immagine dell'Abruzzo dopo il sisma del 6 aprile 2009 di L'Aquila (Euro 954 mila). Altri interventi di spesa per la promozione turistica riguardano gli interventi per lo sviluppo del turismo della legge 135/2001 (Euro 966 mila), le spese per lo scioglimento dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Pescara (Euro 100 mila), i trasferimenti per le funzioni delegate in materia di demanio marittimo (Euro 399 mila), interventi vari per le politiche del turismo (Euro 145 mila) e le spese per la realizzazione del programma comunitario "Adriatic Lands" (Euro 112 mila, di cui Euro 95 quota UE ed Euro 16 mila quota Stato).

Il finanziamento a favore dell'**Azienda di Promozione e Turismo** dell'esercizio 2012 è inferiore rispetto al trasferimento operato nell'esercizio precedente. La legge regionale 32/2011 ha disposto la soppressione dell'Azienda con decorrenza dal 1° ottobre 2012; a decorrere da tale data, le spese di funzionamento dell'Ente soppresso hanno trovato allocazione negli stanziamenti relativi alle spese di funzionamento della Regione.

Gli interventi per **strutture e infrastrutture turistiche** sono costituiti esclusivamente dall'attività di promozione turistica prevista dalla L.R. 50/1980 (Euro 928 mila).

Nell'esercizio finanziario 2012 non sono state finanziate risorse per gli interventi di **sostegno alle imprese e operatori turistici**, di norma realizzati attraverso il Fondo di dotazione utilizzato mediante FIRA ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 77/2000.





**F.O. 10 – Istruzione, cultura e attività ricreative**

Gli interventi di settore sono sintetizzati nella tabella riepilogativa seguente:

SPESE PER ISTRUZIONE, CULTURA E ATTIVITA' RICREATIVE	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
INTERVENTI PER L'ISTRUZIONE PRESCOLASTICA, PRIMARIA E SECONDARIA	17%	6.194.762,00	74%	3.561.849,00
INTERVENTI PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	34%	12.446.283,90	-16%	14.822.143,08
INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	7%	2.491.585,69	-1%	2.521.726,32
ONERI PER ATTIVITA' RICREATIVE, SPORT E TEMPO LIBERO	26%	9.770.057,96	729%	1.178.978,43
INTERVENTI PER LE ATTIVITA' CULTURALI	8%	3.099.095,60	12%	2.755.525,14
SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' TEATRALI, MUSICALI E DELLO SPETTACOLO	8%	2.844.967,35	-29%	4.010.090,06
INTERVENTI A FAVORE DEL SISTEMA MUSEALE REGIONALE	0%	130.000,00	-57%	305.299,00
INTERVENTO REGIONALE PER L'EDITORIA	0%	-	-100%	50.000,00
<b>TOTALE DELLE SPESE PER ISTRUZIONE, CULTURA E ATTIVITA' RICREATIVE</b>	<b>100%</b>	<b>36.976.752,50</b>	<b>27%</b>	<b>29.205.611,03</b>

Gli interventi di spesa a favore dell'istruzione scolastica presentano un importante aumento rispetto all'esercizio precedente e sono costituite dai trasferimenti alle Province per l'assistenza scolastica agli studenti disabili (Euro 800 mila) e dalle risorse erogate per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo della legge 448/1998 (Euro 5,39 mln).

Le spese relative all'istruzione universitaria sono costituite dalle risorse per il funzionamento delle Aziende per il diritto allo studio (Euro 5 mln), dalle risorse trasferite alle ADSU provenienti dalla tassa per il diritto allo studio universitario (Euro 6,5 mln), del trasferimento alle Aziende della tassa regionale per l'abilitazione all'esercizio delle professioni (Euro 93 mila) e dalle risorse del Fondo integrativo statale per prestiti d'onore e borse di studio (Euro 852 mila).

Gli interventi per l'edilizia scolastica sostenute sono inerenti le spese per il pagamento delle rate di rimborso di mutui autorizzati a favore degli Enti Locali per i quali la Regione ha assunto la delegazione di pagamento nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti (Euro 2,49 mln).

Gli interventi per il settore sport comprendono l'impiego di risorse del PAR FAS 2007-2013 per iniziative ed eventi sportivi (Euro 3,63 mln), l'impiego di risorse del PAR FAS per il comprensorio di Roccaraso in relazione al campionato mondiale di sci juniores (Euro 1,78 mln), l'intervento straordinario di adeguamento delle infrastrutture sportive e ricreative nella città dell'Aquila mediante utilizzo di risorse raccolte a seguito del sisma del 2009 (Euro 2,90 mln) riguardano iniziative varie nel settore sportivo (Euro 548 mila) e il pagamento di rate mutuo per la realizzazione di infrastrutture sportive (Euro 133 mila). Le risorse per il settore sport, in virtù dell'impiego di risorse del PAR FAS 2007-2013, evidenzia un significativo incremento rispetto all'esercizio finanziario precedente.

Gli altri interventi generalmente ricompresi nell'ambito della cultura sono costituiti da contributi a enti ed associazioni per le attività svolte, sia in attuazione di leggi di intervento generali, sia in attuazione di leggi che prevedono contributi a enti o associazioni culturali singole. Le spese di maggiore rilevanza sono costituite dalle risorse utilizzate del Fondo per le politiche giovanili (Euro 2,08 mln) e dai contributi per le manifestazioni culturali ex L.R. 43/1973 (Euro 400 mila).



Gli interventi regionali per le attività teatrali, musicali e dello spettacolo sono costituiti da contributi a favore di particolari istituzioni regionali: Teatro Marrucino (Euro 320 mila), Istituzione Sinfonica (Euro 260 mila), Liceo Musicale Braga (Euro 250 mila), Ente teatrale e Teatro Stabile d'Abruzzo (Euro 100 mila), il contributo per le attività cinematografiche (Euro 180 mila), Centro Sperimentale di Cinematografia (Euro 300 mila). Gli interventi a carattere generale sono costituiti dai contributi per la promozione delle attività musicali ex L.R. 15/2000 (Euro 481 mila) e dai contributi a favore del teatro di prosa ex L.R. 5/2009 (Euro 450 mila). Ulteriori spese hanno riguardato il pagamento di rate mutuo da parte della Regione per interventi a favore del Teatro Stabile d'Abruzzo (Euro 240 mila – ultima rata) e a favore dell'Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine (Euro 222 mila).



**F.O. 11 – Formazione professionale e Politiche del lavoro**

Gli interventi di settore sono sintetizzati nella tabella riepilogativa seguente:

FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL LAVORO	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
ENTE ABRUZZO LAVORO E SERVIZI PER L'IMPIEGO	0%	280.000,00	-7%	300.000,00
FORMAZIONE, QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	11%	10.945.430,85	17%	9.332.385,78
INTERVENTI PER LE POLITICHE DEL LAVORO	4%	3.481.793,97	2776%	121.072,19
INTERVENTI PER REALIZZAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI	85%	82.219.765,25	14%	72.199.897,76
<b>TOTALE DELLE SPESE</b>	<b>100%</b>	<b>96.926.990,07</b>	<b>18%</b>	<b>81.953.355,73</b>

Il funzionamento dell'Ente Abruzzo Lavoro, complessivamente pari a Euro 280 mila, è finanziato solo con risorse regionali visto che il D.L. 78/2010 ha azzerato anche tale finanziamento ordinario (pari a Euro 850 mila annue). Le risorse destinate a trasferimenti per il funzionamento dell'Ente sono quelle relative ai primi due mesi del 2012: la legge regionale 32/2011 ha previsto la soppressione dell'Ente con decorrenza 1° marzo 2012, data a partire dalla quale gli oneri per il funzionamento sono posti a carico degli stanziamenti di spesa della Regione.

Gli interventi in materia di **formazione professionale** sono stati realizzati prevalentemente mediante impiego di risorse trasferite dallo Stato ed hanno riguardato interventi urgenti a sostegno dell'occupazione ex legge 283/1993 (Euro 6,98 mln), le iniziative relative all'obbligo di frequenza di attività formative (Euro 1,78 mln), le iniziative formative dell'apprendistato (Euro 496 mila), le iniziative per la formazione professionale (Euro 623 mila). Le risorse strettamente regionali sono state utilizzate per trasferimenti alla Fondazione CIAPI e all'Associazione CIAPI (Euro 680 mila). Le risorse per la formazione professionale hanno subito un importante incremento rispetto all'esercizio finanziario 2011.

Gli interventi di parte corrente per le **politiche del lavoro** hanno riguardato essenzialmente la realizzazione del Programma "Obiettivo giovani" (Euro 3,48 mln).

La **programmazione comunitaria** nel settore della formazione è costituita dalla realizzazione della programmazione del POR FSE 2007-2013. La tabella seguente riporta gli impegni di spesa relativi alla attuazione del POR FSE per un importo complessivo di Euro 72,1 mln, in incremento rispetto agli importi di spesa erogati nel corso dell'anno 2011.

SPESE RELATIVE AI PROGRAMMI COMUNITARI	Risorse	Importi	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
POR FSE 2000-2006	Stato	220.222,97	220.222,97	-99%	20.585.827,72
	U.E.	-			
POR FSE 2007-2013	Stato	48.912.727,33	81.999.542,28	216%	25.929.873,87
	U.E.	33.086.814,95			
<b>TOTALI SPESE</b>	Stato	49.132.950,30	82.219.765,25	77%	46.515.701,59
	U.E.	33.086.814,95			



<b>F.O. 12 – Promozione e Tutela della salute</b>
---

Gli impegni di spesa a valere sugli stanziamenti destinati alla promozione e tutela della Salute, comprensivi degli stanziamenti reiscritti quali economie vincolate degli esercizi precedenti, sono riportati nella tabella che segue:

SPESE PER LE POLITICHE REGIONALI SANITARIE	%	IMPEGNATO	Var. %	SPESA 2011
SPESE PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	98%	2.298.044.160,18	-1%	2.312.583.204,98
PREVENZIONE, CURA E LOTTA ALLE DIPENDENZE	0%	519.362,08	-20%	645.343,04
PROGETTI SPECIALI E OBIETTIVI DI RILEVANZA NAZIONALE	1%	11.856.774,48	-78%	54.322.258,46
FINANZIAMENTO LIVELLI ASSISTENZA SANITARIA	0%	656.005,00	#DIV0!	-
FUNZIONI GENERALI A SUPPORTO DELLE STRUTTURE SANITARIE	0%	1.638.430,04	96%	835.827,00
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO OPERATORI SANITARI	0%	1.818.187,44	28%	1.415.250,35
PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO, QUALITA' DELL'AMBIENTE E DEGLI ALIMENTI	0%	161.784,68	-64%	450.274,89
PROFILASSI, RISANAMENTO VETERINARIO, ISTITUTO ZOOPROFILATTICO	1%	20.678.113,28	17%	17.731.376,10
INVESTIMENTI PER IL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO	1%	20.918.191,73	7%	19.610.208,57
SVILUPPO DEL TERMALISMO	0%	-	-100%	133.600,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>100%</b>	<b>2.356.291.403,91</b>	<b>-2%</b>	<b>2.407.727.343,39</b>

Le spese per il Servizio Sanitario regionale comprendono principalmente i trasferimenti alle Asl regionali e l'erogazione di spese per la erogazione dei livelli essenziali di assistenza sanitari. La voce di spesa principale è costituita, quindi, dal Fondo Sanitario regionale.

Le risorse relative al Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2012 sono state definite solo con Intesa delle Regioni del 22 novembre 2012 (Repertorio Atti n. 225 CSR) per un importo complessivo pari ad Euro 2.321,89 mln. Nel bilancio iniziale dell'esercizio finanziario 2012 approvato dal Consiglio regionale, gli stanziamenti relativi al Fondo Sanitario regionale sono stati iscritti sulla base della proposta di riparto delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale proposta dal Ministero per le Politiche della Salute per l'importo di Euro 2.326,35 mln.

A seguito dell'Intesa del novembre 2012, la Giunta regionale, con deliberazione 17 dicembre 2012, n. 868, ha adeguato le risorse relative al Fondo sanitario regionale all'importo di Euro 2.321,89 mln.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012, inoltre, sono state iscritte, accertate ed erogate a favore delle Asl regionali le maggiori risorse attribuite alla Regione a titolo di fabbisogno sanitario per l'anno 2011 per l'importo di Euro 2,34 mln. Tale maggiore importo è stato definito con l'Intesa Rep. 226/CSR del 21 dicembre 2011 ed è stato iscritto nel bilancio di previsione 2012 con la deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2012, n. 104. Il Fondo Sanitario regionale per l'annualità 2011 è stato portato in termini di competenza al livello di Euro 2.294,15.





Le risorse iscritte nel bilancio dell'esercizio finanziario 2012 sono riportate nel prospetto degli "Stanziamenti di spesa del Fondo Sanitario regionale" e sono complessivamente pari a Euro 2.321,89 mln, comprensive di Euro 116,40 mln di saldo negativo di mobilità extra regionale previsto dalla deliberazione di determinazione del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale computando anche la prima delle due rate di restituzione dell'anticipazione concordata in sede di riparto 2011 a favore della Regione complessivamente pari a Euro 30 mln, di cui Euro 15 mln da restituire nel 2012 ed Euro 15 mln da restituire nel 2013.

Nel prospetto riportato nella pagina seguente viene data piena illustrazione degli stanziamenti iscritti nel corso dell'esercizio finanziario 2012 nel bilancio finanziario regionale e viene correlatamente fornita puntuale illustrazione delle iscrizioni degli stanziamenti in entrata delle risorse destinate al finanziamento del Fondo Sanitario Regionale.

Il prospetto evidenzia la capacità della Regione di garantire l'equilibrio gestionale delle risorse relative al Servizio Sanitario Regionale e la capacità di iscrizione e di adeguamento in corso d'anno degli stanziamenti in entrata e nella spesa destinati al fabbisogno sanitario regionale, in perfetta aderenza con le disposizioni contenute nelle deliberazioni CIPE di determinazione e riparto, appunto, del Fondo Sanitario Nazionale.

Con riferimento agli impegni di spesa, gli importi di spesa principali relativi alla upb 12.01.001 relativi alle spese per i l.e.a., complessivamente pari a Euro 2.298,04 mln, comprendono:

- ✓ Euro 2.277,31 mln a valere sui capitoli di spesa destinati alla erogazione del Fondo Sanitario Regionale. Tali fondi comprendono i trasferimenti operati dalla Regione a favore dell'ARTA (Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente) pari a Euro 12,496 mln e a favore dell'ASR (Agenzia Sanitaria Regionale) pari a Euro 1,75 mln.
- ✓ Euro 11,55 mln riguardano i trasferimenti alle Asl del "Pay back" erogato dalla Aziende farmaceutiche;
- ✓ Euro 5,42 mln per gli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusione ed emoderivati, di cui Euro 4,42 mln con risorse anticipate per conto dello Stato ed Euro 1,0 mln con risorse regionali;
- ✓ Euro 1,75 mln per gli oneri connessi alla realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari, che ricomprendono gli oneri per i compensi dovuti al Sub commissario *ad acta* e i compensi dovuti all'*Advisor* contabile (KPMG);
- ✓ Euro 429 mila per spese relative all'assistenza sanitaria agli stranieri temporaneamente presenti nel territorio regionale.

Le spese inerenti **prevenzione, cura e lotta alle dipendenze** sono pari ad Euro 519 mila, di cui Euro 245 mila per le politiche di lotta alla droga, Euro 100 mila per le politiche contro il tabagismo ed Euro 85 mila per interventi di prevenzione e al divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile.

I trasferimenti erogati alle Asl per **progetti speciali e obiettivi di rilevanza nazionale** sono stati pari ad Euro 11,85 mln. Si tratta di interventi realizzati prevalentemente con risorse trasferite dallo Stato. La prima voce è costituita, infatti, dal finanziamento di progetti regionali di rilievo nazionale ex articolo 21, commi 34 e 34.bis, della legge 662/1996 (Euro 7,31 mln), seguita per rilevanza da quella riguardante i trasferimenti dello Stato per il cofinanziamento di progetti attuativi del Piano Sanitario Nazionale (Euro 2,91 mln). Tra gli altri interventi ricompresi in questa tipologia di spese anche quello





relativo alla realizzazione del progetto comunitario "Future Medicine" nell'ambito del Programma IPA Adriatic CBC (Euro 504 mila).

Le spese relative ai **livelli di assistenza sanitaria** sono costituite dalle spese sostenute con i trasferimenti dello Stato per la regolarizzazione delle persone extracomunitarie (Euro 656 mila).

La **formazione e aggiornamento degli operatori sanitari** è stata realizzata attraverso il finanziamento di corsi di formazione specifica in medicina generale (Euro 914 mila), le iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori della prevenzione dei servizi sanitari delle Asl (Euro 80 mila), le iniziative di formazione ed informazione in materia di farmacovigilanza (Euro 491 mila) e i corsi di formazione per la lotta contro l'AIDS (Euro 332 mila).

Le spese per la **profilassi, il risanamento veterinario e l'Istituto Zooprofilattico per l'Abruzzo e il Molise** sono sostenute prevalentemente mediante utilizzo delle risorse statali. In particolare, quelle relative al finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico sono appositamente assegnate alla Regione e quantificate nella deliberazione annuale CIPE di determinazione del fabbisogno sanitario nazionale (Euro 20,59 mln). Tali spese sono rilevate nella upb 12.01.012.

I dati relativi alle entrate e alle spese riguardanti il Servizio Sanitario regionale e il pagamento dei debiti sanitari pregressi sono schematicamente riepilogati nelle tabelle che seguono. Per le analisi sulla determinazione delle entrate si rimanda al paragrafo relativo alle entrate tributarie regionali.



**DATI RELATIVI AL FONDO SANITARIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ANNO 2012  
STANZIAMENTI DI COMPETENZA DELLA SPESA E DELL'ENTRATA**

*Parte Spesa - STANZIAMENTI DI SPESA RELATIVI AL FONDO SANITARIO REGIONALE 2012*

Upb	Capitolo	Descrizione	Bilancio iniziale (L.R. 2/2012)	Variazione DGR 19.11.2012, n. 748	Variazione DGR 868/2012 ex Intesa 225/CSR del 22.11.2012	ISIR anno 2012
12.01.002	81422	1 INTERVENTI IN MATERIA DI DIPENDENZA DEL T.ABAGISMO - L.R. 27.03.1998, N. 19	100.000,00			100.000,00
12.01.001	81470	1 SPESE RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI DELLA MEDICINA CONVENZIONATA		20.000,00		20.000,00
12.01.001	81500	1 QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTECORRENTE-D.LGS. 30.12.1992, N.502 E DAL D.LGS.31 MARZO 1998, N.112 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERINARI	2.281.875.489,92		4.460.276,00	2.277.415.213,92
12.01.001	81501	1 QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATI EMANATI DALLA REGIONE	23.605.631,08	20.000,00		23.585.631,08
12.01.001	81502	2 QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI - FONDO DI RISERVA	2.000.000,00			2.000.000,00
12.01.001	81509	1 FINANZIAMENTO AGENZIA SANITARIA REGIONALE (A.S.R.) - L.R. 02.07.1999, N. 37	1.750.000,00			1.750.000,00
12.01.001	81510	1 FINANZIAMENTO ATTIVITA' DI NATURA SANITARIA AFFIDATE ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE (A.R.T.A.) - L.R. 29.07.1998, N. 64	12.496.000,00			12.496.000,00
12.01.001	81592	1 PROVVIDENZE A FAVORE DEI NEFROPATICI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI DIALISI DOMICILIARE - L.R. 21.4.1998, N.29.	3.856.970,00			3.856.970,00
12.01.001	81396	1 INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO D'ORGANO - L.R. 8.5.1995, N.103.	258.228,00			258.228,00
12.01.001	81398	1 PROGETTO PER L'INCREMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PROCESSO DELLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI ED INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE SULLA DONAZIONE DI ORGANI	413.165,00			413.165,00
		TO TALE FABBISOGNO SANITARIO ORDINARIO CORRENTE	2.326.355.484,00	-	4.460.276,00	2.321.895.208,00

*Parte Entrata - ENTRATE TRIBUTARIE DI COMPETENZA DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO REGIONALE 2012*

Upb	Capitolo	Descrizione	Bilancio iniziale (L.R. 2/2012)	Variazione DGR 19.11.2012, n. 748	Variazione DGR 868/2012 ex Intesa 225/CSR del 22.11.2012	Entrate 2012 per finanziamento ISIR
01.01.003	11701	1 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	442.886.025,00			442.886.025,00
01.01.003	11750	1 ADDIZIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	121.394.000,00		46.521.000,00	167.915.000,00
01.02.001	12631	1 COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - D.LGS. 562/000 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	1.762.075.459,00		50.981.276,00	1.711.094.183,00
		ENTRATE TRIBUTARIE PER FINANZIAMENTO SANITARIO ORDINARIO CORRENTE	2.326.355.484,00	-	4.460.276,00	2.321.895.208,00



2

## FONDO SANITARIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ANNO 2012

## DATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

## Parte Spesa - IMPEGNI DI SPESA RELATIVI AL FONDO SANITARIO REGIONALE

Upb	Capitolo	Descrizione	Stanziamenti della competenza per FSR anno 2012	IMPEGNI 2012	IMPEGNI FSR 2011	IMPEGNI FSR 2009	IMPEGNI FSR 2008	IMPEGNI FSR 2007
12.01.002	81422	1 INTERVENTI IN MATERIA DI DIPENDENZA DEL T ABAGISMO - L.R. 27.03.1998, N. 19	100.000,00	100.000,00				
12.01.001	81470	1 SPESE RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI DELLA MEDICINA CONVENZIONATA	20.000,00	20.000,00				
12.01.001	81500	1 QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTECORRENTE-D.LGS 30.12.1992, N.502 E DAL D.LGS 31 MARZO 1998, N.112 IN MATERIA DI SALUTE E SANIT'AVVERINARI	2.277.415.213,92	2.161.007.758,00	2.347.183,00	66.086.435,00	66.086.435,00	340.271,00
12.01.001	81501	2 QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATI EMANATI DALLA REGIONE	23.585.631,08	23.585.631,08	1.053.979,58			
12.01.001	81502	1 QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE RISERVATA PER IMPREVISTI E STRAORDINARI - FONDO DI RISERVA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		200.000,00	
12.02.002	81503	SONGME DESTINATE AD OGNI ASL-A TITOLO DI CONFERIMENTO CON VINCOLO DI INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO						
12.01.001	81509	1 FINANZIAMENTO AGENZIA SANITARIA REGIONALE (A.S.R.) - L.R. 02.07.1999, N. 37	1.750.000,00	1.750.000,00				
12.01.001	81510	1 FINANZIAMENTO ATTIVITA' DI NATURA SANITARIA AFFIDATE ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE (A.R.T.A.) - L.R. 29.07.1998, N. 64	12.496.000,00	12.496.000,00				
12.01.001	81592	1 PROVVIDENZE A FAVORE DEI NEFROPATICI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI DIALISI DOMICILIARE - L.R.21.4.1998, N.29	3.856.970,00	3.856.970,00				
12.01.001	81396	1 INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PRELIEVO D'ORGANO - L.R. 8.5.1995, N.103	258.228,00	258.228,00				
12.01.001	81398	1 PROGETTO PER L'INCREMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL PROCESSO DELLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI ED INIZIATIVE PER L'INFORMAZIONE SULLA DONAZIONE DI ORGANI	413.165,00	413.165,00				
		<b>IMPEGNI PER FONDO SANITARIO ORDINARIO CORRENTE</b>	<b>2.321.895.208,00</b>	<b>2.205.487.752,08</b>	<b>5.401.162,58</b>	<b>66.086.435,00</b>	<b>66.286.435,00</b>	<b>340.271,00</b>
		<b>Importo relativo alla Mobilita' sanitaria negativa - 116.407.455,00</b>	<b>116.407.455,00</b>					
		<b>Totale risorse per impegni contabili ai sensi del D.Lgs. 118/2011</b>	<b>2.205.487.753,00</b>					

L'importo di Euro 116,40 mln è relativo al saldo di mobilità negativo riportato nella Delibera CIPE di determinazione del fabbisogno sanitario 2012, già comprensivo della rata di Euro 15 mln di restituzione dell'anticipazione concordata a favore della Regione Abruzzo in sede di riparto del fondo sanitario 2011 complessivamente pari a Euro 30 mln (la Regione ha ottenuto in sede di Intesa da parte delle Regioni la riduzione di Euro 30 mln sugli accenti della mobilità negativa dell'anno 2011 in quanto condizionata dagli effetti conseguenti al sisma del 6 aprile 2009). Nell'anno 2013 è prevista la restituzione della seconda ed ultima rata dell'anticipazione 2011.

Con deliberazione 27 dicembre 2012, n. 925, la Giunta regionale ha disposto il "Riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Regionale anno 2012 a favore delle AA.SS.LL. e della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione".



I dati relativi alla gestione finanziaria dei capitoli di entrata le cui risorse sono destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2011 sono riportati nel prospetto che segue:

**FONDO SANITARIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ANNO 2012**  
**DATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

*Parte Entrata - ACCERTAMENTI ENTRATE TRIBUTARIE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO*

Urb	Capitolo	Descrizione	Competenza Entrate 2012 per finanziamento FSR	ACCERTAMENTI 2012
01.01.003	11701	1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	389.509.868,86
01.01.003	11750	1	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	223.133.493,71
01.02.001	12631	1	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - D.LGS. 56/2000 - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	1.594.686.727,00
02.02.014	36215	1	TRASFERIMENTO FONDO GARANZIA MINORI ENTRATE IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE PER LA SANITA'	-
ACCERTAMENTI ENTRATE TRIBUTARIE FINANZIAMENTO FSR ORDINARIO CORRENTE			2.321.895.208,00	2.207.330.089,57
Importo relativo alla Mobilità sanitaria negativa -			116.407.455,00	
Totale risorse accertate per il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale			2.205.487.753,00	

Come desumibile dalla comparazione dei prospetti, a fronte di una spesa relativa al Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2012, impegnata o risultante come economia con vincolo di destinazione, pari a Euro 2.205,48 mln, le risorse destinate al finanziamento del FSR accertate nell'esercizio finanziario 2012 risultano pari ad Euro 2.207,33 mln. La differenza tra i due importi evidenzia maggiori entrate accertate per Euro 1,84 mln, un disallineamento derivante dai dati non sempre certi relativi alle entrate tributarie regionali, disallineamento che viene riassorbito nei due anni successivi in sede di determinazione dei dati definitivi dei gettiti fiscali delle manovre regionali. Il Dipartimento delle Politiche Fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze comunica i dati definitivi relativi ai gettiti fiscali sono con due anni di differimento rispetto all'anno di competenza. Tale circostanza rende sempre stimato l'importo relativo all'entrate tributarie destinate al finanziamento del Fondo sanitario regionale. I dati evidenziano, comunque, che le spese impegnate per l'erogazione del Fondo sanitario regionale sono bilanciate e coperte con gli accertamenti delle entrate relative, in conformità con quanto previsto dalle norme del D.Lgs. 118/2011.





**REGIONE ABRUZZO - RENDICONTO GENERALE 2012**  
**Articolazione capitoli per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente e per disavanzo sanitario progressivo**

**Parte Spesa**

Upb	Capitolo	Descrizione	Bilancio iniziale (L.R. 2/2012)	Variazione L.R. 70/2012	Stanziam. Bilancio 2012	Impegni 2012	Economie vincolate 2012	Totale risorse 2012
12.01.001	81520.1	ONERI PER IL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO - L.R. 16.3.2007, N.4 -	38.142.659,00	- 36.000.000,00	2.142.659,00	-	2.142.659,00	2.142.659,00
16.01.002	311746.1	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONI DEI DEBITI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	26.362.005,00		26.362.005,00	26.362.004,24		26.362.004,24
16.03.002	313146.1	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DELLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEI DEBITI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	71.715.338,00		71.715.338,00	71.715.337,80		71.715.337,80
		<b>FINANZIAMENTO SANITARIO AGGIUNTIVO CORRENTE E PER DISAVANZO PROGRESSO</b>	<b>136.220.002,00</b>		<b>100.220.002,00</b>	<b>98.077.342,04</b>	<b>2.142.659,00</b>	<b>100.220.001,04</b>

**Parte Entrata**

Upb	Capitolo	Descrizione	Bilancio iniziale (L.R. 2/2012)	Variazione L.R. 70/2012 (*)	Stanziam. Bilancio 2012	Accertamenti 2012	Stime del Dipartimento delle Finanze (**)
01.01.003	11710.1	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	68.307.000,00	- 18.000.000,00	50.307.000,00	134.335.000,00	50.519.000,00
01.01.003	11751.1	ADDITIONALE IRPEF DI CUI AL D. LGS. N. 446 DEL 15.12.1997 - FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	67.913.000,00	- 22.000.000,00	45.913.000,00	-	43.598.000,00
		<b>ENTRATE PER FINANZIAMENTO SANITARIO AGGIUNTIVO CORRENTE E PER DISAVANZO PROGRESSO</b>	<b>136.220.000,00</b>		<b>96.220.000,00</b>	<b>134.335.000,00</b>	<b>94.117.000,00</b>

(\*) La legge di variazione ha ridotto gli stanziamenti in entrata per Euro 40 mln, lo stanziamento di spesa del capitolo 81520.1 di Euro 36 mln e lo stanziamento del capitolo di spesa 15.01.003 - 323600.1 di Euro 4 mln (l'importo di Euro 4 mln, in sostanza, ha riguardato somme relative alle fiscalità 2011 autorizzata come disponibile per la Regione dal Tavolo di verifica).

(\*\*): Stime di gettito fiscale di competenza dell'anno 2012 elaborate e comunicate a novembre 2012 dal Dipartimento delle Finanze



*Handwritten signature or mark*

Con riferimento alle risorse finanziarie relative al Fondo Sanitario regionale, il Piano di rientro prevede i trasferimenti a favore delle Asl regionali fino all'esercizio 2006 subordinatamente alla riconciliazione e certificazione dei titoli del debito pregresso. Con riferimento gli esercizi finanziario 2007 e 2008, la Regione ha erogato alle Asl il 100% del fabbisogno sanitario previsto dalle delibere annuali CIPE di determinazione del fabbisogno finanziario del Servizio Sanitario Nazionale, anticipando anche la quota del 3% non ancora erogata dallo Stato alla Regione in attesa della verifica dei risultati finanziari e degli obiettivi sanitari conseguiti per le citate annualità.

I crediti della Regione verso lo Stato per il comparto Sanità alla data del 31.12.2012 sono risultati pari a Euro 258,40 mln.

RISORSE SANITA' SVINCOLATE NEL 2012			
CREDITI VS STATO (€/MGL)	al 31.12.2011	Trasferimenti 2012	Credito residuo al 31.12.2012
FSR 2007 (quota 3%)	45.273	-	45.273
FSR 2008 (quota 3%)	64.268	-	64.268
FSR 2010 (quota 3%)	68.103	60.000	8.103
FSR 2011 (quota 3%)	71.101		71.101
FSR 2012 (quota 3%)	-		69.657
<b>Totale</b>	<b>248.745</b>	<b>60.000</b>	<b>258.402</b>

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 la Regione ha ricevuto il trasferimento dell'anticipazione della premialità 2010 per l'importo di Euro 60,00 mln. Le premialità degli anni 2007 e 2008 e il saldo della premialità 2010 sono state erogate nel corso dell'anno 2013.

Le voci di spesa relative agli investimenti per il patrimonio sanitario pubblico sono riepilogate nella tabella che segue:

INVESTIMENTI PER IL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO	RISORSE	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
OPERE PRIORITARIE, SICUREZZA MATERNO INFANTILE	REGIONALI	0%	46.298,69	#DIV/0!	-
EDILIZIA SANITARIA EX ARTICOLO 20 DELLA L. 67/1988	STATALI	49%	10.341.240,40	-27%	14.238.365,28
	REGIONALI	40%	8.418.342,30	334%	1.938.812,14
STRUTTURE PER PORTATORI DI HANDICAP GRAVE	STATALI	0%	-	-100%	447.791,56
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO	STATALI	6%	1.179.484,45	-47%	2.222.636,57
STRUTTURE PER CURE PALLIATIVE	STATALI	4%	932.825,89	22%	762.603,02
<b>TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI IN SANITA'</b>		<b>100%</b>	<b>20.918.191,73</b>	<b>7%</b>	<b>19.610.208,57</b>

La prima voce di spesa per gli investimenti riguarda gli interventi per l'edilizia sanitaria cosiddetta "ex articolo 20" il cui finanziamento è costituito prevalentemente dai trasferimenti statali (95%) e per la parte residuale (5%) dal cofinanziamento regionale. Nel corso del 2012 sono stati impegnati gli importi previsti dal piano finanziario per gli investimenti ex articolo 20.



**F.O. 13 – Protezione Sociale**

Le spese per il settore della protezione sociale hanno subito una notevole riduzione a seguito dei tagli ai trasferimenti alle Regioni disposti dal D.L. 78/2010 che ha azzerato i trasferimenti relativi al Fondo sociale statale. La compensazione è apparentemente mitigata in termini di valori assoluti dalle risorse spese nel settore con le risorse del PAR FAS 2007-2013.

Le spese sostenute nell'esercizio 2012 sono sinteticamente riepilogate nella tabella seguente:

SPESE PER IL SETTORE SOCIALE	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
INTERVENTI PER I LAVORATORI IMMIGRATI ED EMIGRATI	1%	194.366,26	-56%	438.658,19
INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI PER LA MATERNITA', L'INFANZIA, L'ADOLESCENZA E LA FAMIGLIA	52%	16.830.982,11	-49%	33.049.423,05
POLITICHE GIOVANILI	0%	62.780,80	-95%	1.161.043,88
CONTRIBUTI ALLE ASL, AI COMUNI E AD ALTRI ENTI PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI E FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI	6%	2.010.000,00	0%	2.017.000,00
INTERVENTI IN FAVORE DI SOGGETTI DISABILI, PORTATORI DI HANDICAP E DETENUTI	12%	3.831.740,71	2454%	150.000,00
IMMIGRAZIONE E PROTEZIONE UMANITARIA	2%	499.988,20	143%	205.599,85
INTERVENTI IN FAVORE DEL VOLONTARIATO E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE	0%	100.000,00	#DIV/0!	-
INVESTIMENTI NEL CAMPO SOCIALE E ASSISTENZIALE	27%	8.653.681,74	253%	2.452.162,13
<b>TOTALI SPESE</b>	<b>100%</b>	<b>32.183.539,82</b>	<b>-18%</b>	<b>39.473.887,10</b>

Le spese maggiormente rilevanti in materia di **politiche sociali** sono quelle sostenute con le risorse del Fondo sociale regionale (Euro 9,20 mln). Altri interventi rilevanti hanno riguardato le risorse statali per i servizi alle persone non autosufficienti (Euro 3,05 mln), le spese per i servizi educativi della prima infanzia (Euro 141 mila), le risorse per i consultori familiari (Euro 650 mila), le risorse per le politiche a favore della famiglia (Euro 3,11 mln) e le risorse a favore delle persone in stato di povertà (Euro 250 mila).

I **contributi** complessivamente pari a Euro 2,01 mln sono destinate a diverse associazioni operanti nel campo socio-assistenziale o socio-sanitario.

Le spese per **interventi a favore di soggetti disabili** hanno riguardato i servizi assistenziali a favore di persone affette da SLA (Euro 2,34 mln), i servizi per persone non autosufficienti (Euro 1,27 mln), l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati (Euro 135 mila) e le spese per la modifica autoveicoli privati per il trasporto di personale disabili (Euro 78 mila).

Con riferimento agli investimenti, l'importo principale è costituito dalle risorse del PAR FAS 2007-2013 destinate ad interventi in campo sociale e socio-assistenziale (Euro 8,65 mln).



### F.O. 14 – Politiche per lo sviluppo delle autonomie locali

Le spese per le politiche di sviluppo delle autonomie locali sono riepilogate nella tabella seguente.

TRASFERIMENTI PER CONFERIMENTO DI FUNZIONI	60%	8.630.548,95	-26%	11.736.356,75
RIFORMA AMMINISTRATIVA	6%	827.868,98	-78%	3.811.621,59
INTERVENTI PER LO SVILUPPO MONTANO	0%	14.000,00	#DIV/0!	-
COMUNITA' MONTANE	35%	5.000.000,00	0%	5.000.000,00
<b>TOTALI SPESE</b>	<b>100%</b>	<b>14.472.417,93</b>	<b>-30%</b>	<b>20.547.978,34</b>

Considerato il taglio ai trasferimenti operato dal D.L. 78/2010 e il taglio ai trasferimenti statali per il funzionamento alle Comunità Montane, le spese del settore sono realizzate quasi esclusivamente mediante utilizzo di risorse regionali.

La prima voce di spesa riguarda i **trasferimenti per il conferimento di funzioni** attuato dalla Regione Abruzzo con la legge regionale 12 agosto 1998, n. 72. Le spese 2012 sono state complessivamente pari a Euro 7,33 mln, dei quali Euro 6,33 mln per gli oneri del personale trasferito ed Euro 1,0 mln per spese di investimento per le funzioni trasferite. Altre voci di spesa riguardano le spese disposte a valere sul fondo regionale per la montagna (Euro 164 mila), fondo per il quale sono state azzerate le risorse trasferite dallo Stato con il D.L. 78/2010, e spese minori quali il progetto scuola di sussidiarietà e gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Altra voce di particolare interesse ha riguardato l'impiego di risorse del PAR FAS 2007-2013 per la realizzazione di attività in materia di sicurezza e legalità e di *capacity building*.

La spesa per la **riforma amministrativa** comprende principalmente i trasferimenti erogati agli enti locali per la realizzazione di unioni e fusioni di comuni (Euro 300 mila) e gli interventi correlati a sostegno dell'associazionismo comunale (Euro 319 mila) e un ulteriore intervento per il sostegno delle autonomie locali (Euro 89 mila). Prosegue l'attività regionale per la realizzazione di corsi per operatori di polizia locale e per la scuola di polizia (Euro 75 mila).

Gli interventi a favore delle Comunità montane sono costituiti dai trasferimenti operati ai sensi della L.R. 92/1994 e 10/2008 (Euro 5,0 mln). Con la legge regionale 10/2008 è stato avviato un percorso di riduzione delle Comunità montane regionali che ha portato alla loro riduzione da 22 ad 11.

Lo sviluppo dell'ordinamento e dell'organizzazione regionale e l'obbligo di contenimento delle spese hanno indirizzato l'attività regionale verso la eliminazione delle Comunità Montane, favorendo l'assegnazione del loro patrimonio e del loro personale a favore degli enti locali dei rispettivi territori. In tale contesto, la Regione ha proceduto ad assicurare, nel corso dell'esercizio finanziario 2012, le risorse necessarie per il pagamento degli oneri al personale dipendente e per le spese di funzionamento essenziali.





**F.O. 15 – Fondi**

I fondi di riserva costituiscono stanziamenti di competenza e/o di cassa da utilizzare per integrare gli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio. Le integrazioni vengono disposte mediante specifici provvedimenti amministrativi che dispongono la riduzione degli stanziamenti dei fondi di riserva e il contestuale incremento degli stanziamenti dei capitoli di spesa. A tale regola fanno eccezione gli utilizzi degli stanziamenti dei Fondi Speciali che, essendo destinati a dare copertura finanziaria a nuovi interventi legislativi, vengono prelevati mediante strumento normativo direttamente dal Legislatore regionale.

Non sono ammessi impegni di spesa a valere sui capitoli relativi ai fondi di riserva, ma solo prelevamenti per variazioni in incremento sugli stanziamenti di competenza degli specifici capitoli di spesa.

L'utilizzo dei fondi di riserva è rappresentato nelle tabelle seguenti:

FONDI DI RISERVA PER VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA						
DENOMINAZIONE	UPB	Capitolo	Stanziamento iniziale	Variazioni	Utilizzo Fondo	Stanziamento finale
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE - ART. 18 L.R.C.	15.01.002	321940	2.179.950,00	28.528,54	1.631.879,20	576.599,34
FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE - ART.19 L.R.C.	15.01.002	321930	78.019,49	-	-	78.019,49
FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25	15.01.002	321920	6.000.000,00	-	1.064.164,53	4.935.835,47
FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -	15.02.003	323500	10.000.000,00	-	3.532.779,42	6.467.220,58
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	15.02.003	323700	380.000.000,00	-	9.873.270,15	370.126.729,85
FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	15.01.003	323600	1.068.027.744,29	1.673.848,11	481.041.813,63	588.659.778,77
FONDO SPECIALE OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI CONSEQUENTI A NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI RIGUARDANTI SPESE CORRENTI - ART. 21 L.R.C. ELENCO N.3	15.01.001	323000	1.000.000,00	-	1.000.000,00	-
FONDO SPECIALE OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI CONSEQUENTI A NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI RIGUARDANTI SPESE IN CONTO CAPITALE - ART. 21 L.R.C. 3/2002	15.02.001	324000	-	-	-	-
			1.467.285.713,78	1.702.376,65	498.143.906,93	970.844.183,50

A decorrere dall'esercizio finanziario 2009, le leggi annuali di bilancio hanno progressivamente incrementato il periodo di iscrizione dei residui passivi in bilancio, prevedendo l'attivazione della perenzione sui residui passivi di Titolo II (spesa di parte capitale) solo dopo il decorso di un periodo di cinque anni di iscrizione in conto residuo. Ciò significa che nel rendiconto 2012 gli unici residui passivi caduti in perenzione sono i residui passivi di parte corrente (Titolo I), mentre restano regolarmente iscritti i residui provenienti da impegni registrati a decorrere dall'esercizio finanziario 2007.

Dalla gestione finanziaria 2010, inoltre, le reiscrizioni dei residui perenti vengono effettuate solo previa richiesta del pagamento del debito da parte del creditore e previa attestazione della effettività dell'obbligazione da corrispondere.

Tali modalità procedurali, unitamente al rilevante contenimento di spesa realizzato attraverso la razionalizzazione delle risorse e il non ricorso ad ulteriore indebitamento che hanno caratterizzato le



gestioni finanziarie pregresse, hanno determinato la drastica riduzione nelle reiscrizioni dei residui passivi perenti.

La tabella seguente illustra come le reiscrizioni per residui perenti disposte nell'esercizio finanziario 2012 siano inferiori del 40% circa rispetto a quelle dell'esercizio 2011, mentre rispetto al 2010 la riduzione delle reiscrizioni 2012 è addirittura pari all'86%.

FONDI DI RISERVA PER VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA ED ICASSA									
UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
15.01.002	321920	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -	4,08	4,26	8,15	9,14	3,77	2,86	1,06
15.02.003	323500	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -	50,74	53,42	59,07	119,55	-36,78	6,99	3,53
15.02.003	323700	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	109,72	159,06	249,27	252,15	63,82	14,25	9,87
<i>(Dati in mln)</i>			164,54	216,74	316,49	380,84	104,37	24,10	14,47

In tema di reiscrizioni di perenti, tuttavia, è importante sottolineare in particolare la notevole riduzione e la modesta entità delle reiscrizioni dei residui perenti regionali: nel 2012 sono state operate reiscrizioni per un ammontare inferiore a quelle dell'anno 2011 con una riduzione di oltre il 50%, pur considerando la notevole riduzione già registrata nel 2011 rispetto all'anno 2010 (- 76%).

Negli esercizi successivi, pertanto, è ragionevole ipotizzare che la necessità di reiscrizioni di perenti regionali, sia del Titolo I che del Titolo II della spesa, manterranno un livello modestissimo. Discorso diverso, invece, per quel che riguarda la reiscrizione dei residui perenti vincolati in considerazione che tale voce può essere interessata per la reiscrizione di residui perenti relativi alla reiscrizione delle premialità relative al Fondo sanitario regionale, reiscrizioni legate all'obbligo di impegno delle spese di competenza previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dal ritardo nel trasferimento delle risorse da parte dello Stato.

Il prospetto che segue illustra gli utilizzi dei fondi di riserva di cassa iscritti in bilancio:

FONDI DI RISERVA PER VARIAZIONI IN TERMINI DI CASSA						
DENOMINAZIONE	UPB	Capitolo	Stanziamiento iniziale	Incrementi	Utilizzo Fondo	Stanziamiento finale
FONDO DI RISERVA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI DI SPESE CORRENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	15.01.002	321910	90.000.000,00	-	70.792.633,71	19.207.366,29
FONDO DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA PER PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	15.02.003	322910	135.000.000,00	-	26.894.225,02	108.105.774,98
			225.000.000,00	-	97.686.858,73	127.313.141,27

I fondi di riserva di cassa sono strumentali alla integrazione degli stanziamenti di cassa risultati insufficienti rispetto ai pagamenti dovuti dalla gestione. L'utilizzo relativo all'anno 2012 è stato pari al 43% degli stanziamenti iniziali, comunque inferiore all'utilizzo del 2011 pari a circa il 69,2% (l'utilizzo 2010 è risultato circa il 93,80%). Gli stanziamenti iscritti in bilancio sono risultati pienamente sufficienti rispetto alle necessità della gestione.



L'utilizzo dei fondi di riserva di cassa è riportato nel prospetto che segue:

FONDI DI RISERVA PER VARIAZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA									
UPB	Capitolo	DENOMINAZIONE	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
15.01.002	321910	FONDO DI RISERVA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI DI SPESE CORRENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	88,09	85,55	94,71	75,31	99,98	83,64	70,79
15.02.003	322910	FONDO DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA PER PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3 -	62,12	164,02	225,52	158,55	229,81	124,10	26,89
<i>(Dat in mln)</i>			150,21	249,57	320,23	233,86	329,79	207,74	97,69

L'utilizzo dei fondi di riserva di cassa dell'esercizio finanziario 2012 evidenzia il minimo assoluto rispetto al periodo preso in considerazione.



**F.O. 16 – Gestione del debito**

Gli oneri relativi alla gestione del debito sono sintetizzati nella tabella seguente:

GESTIONE DEL DEBITO	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
INTERESSI PER MUTUI A CARICO DELLA REGIONE	39%	71.278.070,60	-3%	73.187.232,07
RIMBORSO CAPITALE MUTUI A CARICO DELLA REGIONE	61%	112.914.799,41	-2%	114.653.367,10
ONERI DERIVANTI DA GARANZIE FIDEJUSSORIE	0%	-	#DIV/0!	-
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>100%</b>	<b>184.192.870,01</b>	<b>-2%</b>	<b>187.840.599,17</b>

Il costo del debito dell'esercizio 2012 è pari a Euro 184,19 mln, inferiore a quello dell'esercizio precedente (- 2%). Tale riduzione deriva dalla conclusione al 31.12.2011 del piano di ammortamento di un mutuo assunto per il settore del trasporto pubblico locale avente un costo del debito annuo di Euro 3,34 mln. Tale riduzione è stata in parte compensata dall'incremento del costo del debito conseguente al subentro della Regione nel pagamento delle rate di n. 2 mutui dell'ex APTR, Ente soppresso a decorrere dal 1 ottobre 2012. L'incremento del costo del debito è relativo al solo pagamento della seconda rata 2012 per un importo pari a Euro 109.237,91 (il debito residui al 31.12.2012 dei due mutui è pari a Euro 1,55 mln).

Gran parte del costo del debito 2012, per l'importo di Euro 175,26 mln, è effettivamente a carico del bilancio regionale; la quota residuale, pari a Euro 8,81 mln, è a carico del bilancio statale ed è alimentata con risorse annualmente trasferite dallo Stato al bilancio regionale.

Il costo del debito è riclassificabile con riferimento alla tipologia di mutui e prestiti in corso di ammortamento:

COSTO DEL DEBITO	%	IMPEGNI 2012	Var. %	IMPEGNI 2011
MUTUI PER PROTEZIONE CIVILE	1%	1.431.848,92	0%	1.431.848,92
MUTUI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	4%	7.637.332,01	-30%	10.981.881,06
MUTUI PER INVESTIMENTI REGIONALI	42%	76.930.152,66	0%	77.205.481,71
ALTRI MUTUI E PRESTITI	0%	116.194,38	-19%	144.045,44
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PER DEFICIT SANITARI	0%	-	#DIV/0!	-
CARTOLARIZZAZIONI DEBITI SANITARI PREGRESSI	53%	98.077.342,04	0%	98.077.342,04
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>100%</b>	<b>184.192.870,01</b>	<b>-2%</b>	<b>187.840.599,17</b>

Il costo del debito è previsto in progressiva riduzione negli esercizi successivi sia per la normale evoluzione dei piani di ammortamento dei mutui e prestiti, sia perché non è previsto alcun ricorso ad ulteriore indebitamento, fatta eccezione per mutui relativi al pagamento di debiti sanitari pregressi. A decorrere dall'esercizio finanziario 2007, la Regione non ha fatto più ricorso ad ulteriore indebitamento. L'ultimo prestito obbligazionario emesso a marzo 2007, infatti, è stato assunto per l'estinzione anticipata di un prestito ponte di pari importo assunto nell'esercizio finanziario 2006 per il finanziamento degli investimenti della stessa annualità di bilancio.

Lo stock di debito residuo al 31.12.2012 è pari a Euro 1.318,53 mln, mentre al 31.12.2011 risultava pari a Euro 1.429,83 mln. La riduzione in valore assoluto è pari Euro 111,30 mln (pari alla differenza tra la quota capitale rimborsata nel 2012 pari a Euro 112,90 e l'importo del debito residuo





dell'ex APTR ora a carico della Regione pari a Euro 1,61 mln) e corrisponde in percentuale ad una riduzione del 7,78%. La velocità di rimborso è in progressiva ma lenta crescita ed è condizionata dalla lunga scadenza di alcuni prestiti obbligazionari (2031 e 2036). Le cartolarizzazioni sanitarie, invece, hanno scadenza 2015 (Cartesio: servizio del debito Euro 41,9 mln) e 2021 (altre cartolarizzazioni: servizio del debito Euro 56,1 mln).

Gli oneri finanziari riportati nella Funzione Obiettivo 16 comprendono anche i flussi finanziari dovuti per i contratti di derivato stipulati sui prestiti obbligazionari a tasso variabile: gli interessi corrisposti sono stati pari ad Euro 47,37 mln mentre i flussi negativi da swap sono stati pari a Euro pari ad Euro 19,54 mln (vedi allegato "Nota informativa sui derivati").



## 5. LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi di provenienza 2011 sono complessivamente pari a Euro 2.231,38 mln, nel corso dell'esercizio 2012 sono stati pagati per Euro.542,42 mln, eliminati per Euro 24,46 mln, eliminati per perenzione amministrativa Euro 93,78 mln e rinviati alla gestione finanziaria degli esercizi successivi per Euro 1.570,71. La tabella seguente evidenzia gli aspetti gestionali dei residui passivi relativi all'esercizio finanziario 2012:

**RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**  
**CONTO DEL BILANCIO - PARTE SPESA - RESIDUI PASSIVI**

Titolo	Descrizione	Residui iniziali	% sul totale	Pagamenti in c/residui	Residui eliminati	Residui dalla gestione dei residui	% di smaltimento residui attivi	Residui della competenza	Residui da riportare	% sul totale
I	SPESA CORRENTI	346.041.246,29	15,51%	110.572.075,97	97.681.394,58	137.787.775,74	60,18%	223.402.445,75	361.190.221,49	15,35%
II	SPESA PER INVESTIMENTI	716.110.625,69	32,09%	155.845.189,39	20.563.980,73	539.701.455,57	24,63%	150.500.682,72	690.202.136,29	29,33%
III	SPESA PER RIMBORSO PRESTITI	-	0,00%	-	-	-	#DIV/0!	-	-	0,00%
	Totale Entrate effettive	1.062.151.871,98		266.417.265,36	118.245.375,31	677.489.231,31	36,22%	373.903.128,47	1.051.392.359,78	
IV	CONTABILITA' SPECIALI	1.169.234.522,84	52,40%	276.010.623,23	-	893.223.899,61	23,61%	408.350.351,32	1.301.574.250,93	55,32%
	Totale generali delle Entrate	2.231.386.394,82	100,00%	542.427.888,59	118.245.375,31	1.570.713.130,92	29,61%	782.253.479,79	2.352.966.610,71	100,00%

La tabella riepilogativa della gestione dei residui evidenzia una moderata velocità di smaltimento dei residui passivi complessivi, che però è anche conseguente al progressivo differimento del termine per la perenzione dei residui passivi del Titolo II della spesa.

L'allungamento della perenzione è stato disposto con l'articolo 14, comma 1, della legge regionale 9 gennaio 2010, n. 2 (Legge di bilancio 2010), con l'articolo 12, comma 1, della legge regionale 10 gennaio 2011, n. 2 (legge di bilancio 2011) e con l'articolo 12, comma 1, della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 2 (legge di bilancio 2012), dando applicazione della facoltà prevista dal D.Lgs. 76/2000 di portare la perenzione dei residui del Titolo II della spesa fino al settimo esercizio.

L'allungamento della perenzione comporta il mantenimento nel bilancio dei residui passivi, rendendo più trasparente il bilancio stesso che nel corso della gestione non sarà condizionato dalla reiscrizione di rilevanti importi per residui caduti in perenzione e rendendo più fluida la gestione finanziaria. Il mantenimento dei residui evita la richiesta dei settori di reiscrizione degli importi, lo svolgimento della istruttoria per le verifiche finalizzate alla reiscrizione mediante variazioni di bilancio, l'assunzione di atti di ulteriore impegno delle somme reiscritte.

Nella tabella seguente, invece, sono riportati i dati dimostrativi della formazione dei residui dalla gestione della competenza:



**RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**  
**CONTO DEL BILANCIO - PARTE SPESA**

Titolo	Descrizione	Competenza finale	Imp/Comp	Impegni	% Imp.	Pagamenti in c/competenza	Pag/Imp	Residui della competenza	Res/Imp
I	SPESE CORRENTI	3.797.797.277,35	75,20%	2.856.042.038,18	73,15%	2.632.639.592,43	92,18%	223.402.445,75	7,82%
II	SPESE PER INVESTIMENTI	1.076.297.197,88	29,04%	312.555.381,09	8,00%	162.054.698,37	51,85%	150.500.682,72	48,15%
III	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	117.205.239,77	96,34%	112.914.799,41	2,89%	112.914.799,41	100,00%	-	0,00%
	<b>Totale Entrate Effettive</b>	<b>4.991.299.715,00</b>	<b>65,74%</b>	<b>3.281.512.218,68</b>	<b>84,04%</b>	<b>2.907.609.090,21</b>	<b>88,61%</b>	<b>373.903.128,47</b>	<b>11,39%</b>
IV	CONTABILITA' SPECIALI	1.260.393.000,00	20,16%	623.036.729,69	15,96%	214.686.378,37	34,46%	408.350.351,32	65,54%
	<b>Totale generali delle Entrate</b>	<b>6.251.692.715,00</b>	<b>286,49%</b>	<b>3.904.548.948,37</b>	<b>1,840</b>	<b>3.122.295.468,58</b>	<b>79,97%</b>	<b>782.253.479,79</b>	<b>20,03%</b>

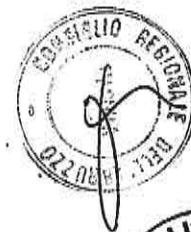
La velocità di formazione dei residui della competenza è inferiore a quella dell'esercizio precedente, seppur per un differenza molto modesta (media 20,03% contro 22,19% dell'esercizio 2011). Resta sostanzialmente stabile la velocità di formazione dei residui di parte corrente (7,82% contro l'8,32% dell'esercizio 2012).

Si riduce sensibilmente la velocità di formazione dei residui del Titolo II passa dal 41,33% dell'esercizio 2011 al 48,15% dell'esercizio 2012.



RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO FINANZIARIO 2012  
CONTO DEL BILANCIO - PARTE SPESA

Titolo	Descrizione	Competenza finale	Cassa finale	Impegni	Pagamenti in competenza e competenza	Restioni della competenza	Restioni iniziali	Pagamenti in e residui	Restioni eliminati	Restioni dalla gestione dei residui	Residui da riportare	Pagamenti dell'esercizio
I	SPESI CORRENTI	3.797.797.277,35	3.375.515.679,67	2.856.042.038,18	2.632.639.592,43	223.402.445,75	346.041.246,29	110.572.075,97	97.681.394,58	137.787.775,74	361.190.221,49	2.743.211.668,40
II	SPESI PER INVESTIMENTI	1.076.297.197,88	1.515.405.020,09	312.555.381,09	162.054.698,37	150.500.682,72	716.110.625,69	155.845.189,39	20.563.980,73	539.701.455,57	690.202.136,29	317.899.887,76
III	SPESI PER RIMBORSO PRESTITI	117.205.139,77	117.205.239,77	112.914.799,41	112.914.799,41							112.914.799,41
	TOTALE SPESI APPROVATE	4.991.299.615,00	6.008.125.939,53	3.281.512.218,36	2.907.699.090,21	373.903.128,47	1.064.262.501,67	266.417.265,36	118.245.375,31	677.489.231,31	1.051.392.357,78	3.174.026.355,57
IV	CONTABILITA' SPECIALI	1.260.393.000,00	1.330.393.000,00	623.036.729,69	214.086.378,37	408.350.351,32	1.169.234.522,84	276.010.623,23		893.223.899,61	1.301.574.250,93	490.697.001,60
	TOTALI GENERALI DILLE SPESA	6.251.692.615,00	6.338.518.939,53	3.904.548.948,05	3.122.785.468,58	782.253.479,79	2.233.497.024,51	542.427.888,59	118.245.375,31	1.570.713.130,92	2.352.966.610,71	3.664.723.357,17





## 6. LA GESTIONE DELLA CASSA

La giacenza di cassa della Regione è cresciuta nel corso dell'anno 2012. La riduzione della giacenza media registrata nel 2011 ha imposto maggiore attenzione e rigore nella gestione dei flussi di cassa, evitando il sostenimento di ingenti anticipazioni di liquidità, necessarie di norma per la realizzazione di programmi e progetti affidati alla Regione (ivi compresa la programmazione comunitaria), ed anzi procedendo ad una progressiva accelerazione nella rendicontazione dei progetti e, conseguentemente, nella richiesta di rimborso delle somme anticipate.

Nonostante la riduzione progressiva dei saldi di fine mese, la giacenza media di cassa si è ridotta in modo importante, passando da una media/mese 2011 di Euro 228,00 mln a una media/mese 2012 di Euro 355,58 mln.

### GIACENZA DI CASSA MENSILE - ANNO 2012

#### Conto di Tesoreria regionale

CONTO	31/01/12	28/02/12	27/03/12	24/04/12	22/05/12	19/06/12	17/07/12	14/08/12	11/09/12	09/10/12	06/11/12	04/12/12
Ordinario	409	508	469	455	426	395	342	324	306	251	204	178
Sanità	130	134	168	162	158	161	160	238	274	305	244	126
<b>Totale</b>	<b>539</b>	<b>642</b>	<b>637</b>	<b>617</b>	<b>584</b>	<b>556</b>	<b>502</b>	<b>562</b>	<b>580</b>	<b>556</b>	<b>448</b>	<b>304</b>

(Dati in mln)

Giacenza media di cassa: 355,58 mln

### GIACENZA DI CASSA MENSILE - ANNO 2011

#### Conto di Tesoreria regionale

31/01/11	28/02/11	31/03/11	30/04/11	31/05/11	30/06/11	31/07/11	31/08/11	30/09/11	31/10/11	30/11/11	31/12/11
272	208	271	243	176	167	171	146	130	259	232	461

(Dati in mln)

Giacenza media di cassa: 228,00 mln

Oltre alle risorse del conto di tesoreria regionale, inoltre, la Regione è titolare delle disponibilità relative al conto speciale di tesoreria sul quale transitano temporaneamente le risorse trasferite alla Regione stessa a seguito della realizzazione della programmazione comunitaria. Trattasi di somme comunque rientranti nella disponibilità della Regione tenuto conto che il prelievo delle stesse e il loro versamento sul conto di tesoreria ordinario avviene sulla base di procedure leggere e rapide, riguardando somme che comunque sono state già spese dalla Regione medesima mediante anticipazione di liquidità propria.

La giacenza di cassa mensile presso il conto di tesoreria speciale UE, aggiuntiva rispetto alla giacenza di cassa del conto ordinario, è riportata nella tabella seguente.



**GIACENZA DI CASSA MENSILE - ANNO 2011**  
**Conto Fondi UE c/o Conto Speciale di Tesoreria**

31/01/12	28/02/12	27/03/12	24/04/12	22/05/12	19/06/12	17/07/12	14/08/12	11/09/12	09/10/12	06/11/12	04/12/12
65	71	109	109	109	109	109	109	110	110	112	122

(Dati in mln)

Giacenza media di cassa: 103,70 mln

**GIACENZA DI CASSA MENSILE - ANNO 2011**  
**Conto Fondi UE c/o Conto Speciale di Tesoreria**

31/01/11	28/02/11	31/03/11	30/04/11	31/05/11	30/06/11	31/07/11	31/08/11	30/09/11	31/10/11	30/11/11	31/12/11
91	91	91	97	27	2	47	47	47	47	59	65

(Dati in mln)

Giacenza media di cassa: 59,25 mln

Le ulteriori disponibilità del conto di tesoreria speciale conferiscono un livello complessivo della giacenza di cassa comunque cospicuo, mentre la giacenza media di cassa media/mese complessiva dell'anno 2012 sale a Euro 459,28 mln.

La Regione non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Le risultanze del Conto reso dal Tesoriere e i dati di bilancio rilevano i seguenti dati di chiusura del conto di cassa e del conto di bilancio:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio precedente			461.107.490,31
Riscossioni dell'esercizio	423.155.029,90	3.084.557.743,69	3.507.712.773,59
Pagamenti dell'esercizio	542.427.888,59	3.122.295.468,58	3.664.723.357,17
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio			304.096.906,73
Pagamenti anni precedenti da regolarizzare			21.191,64
Fondo di cassa presso il Tesoriere regionale			304.075.715,09



## I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il conto finanziario per l'esercizio 2012 è stato predisposto nell'osservanza delle disposizioni contenute negli articoli 39 e seguenti della legge regionale di contabilità 25 marzo 2002, n. 3, nonché delle disposizioni della legge regionale di contabilità 29 dicembre 1977, n. 81, che ai sensi dell'art. 59 della L.R. 3/2002 continuano a trovare applicazione ove non diversamente previsto dalla L.R. 3/2002. Con decorrenza 1° gennaio 2012, inoltre, hanno trovato applicazione le norme del Titolo II del D.Lgs. 118/2011, inerenti la gestione della contabilità relativa alla parte sanitaria (gestione sanitaria accentrata, istituzione capitoli specifici per la contabilizzazione delle risorse sanitarie, conto di tesoreria sanità, perimetrazione capitoli di bilancio relativi alla parte sanità).

Il saldo attivo è pari ad Euro 1.233,18 mln ed è costituito dal fondo di cassa c/o il Tesoriere al 31.12.2012 pari a Euro 304,09 mln, dai residui attivi pari a Euro 3.282,05 mln e dai residui passivi pari a Euro 2.352,96 mln. Il saldo finanziario evidenzia un risultato in incremento rispetto all'esercizio finanziario precedente, nonostante l'allungamento della perenzione dei residui passivi di parte capitale che, nel loro ammontare, ricomprendono gli impegni assunti dall'esercizio finanziario 2007.

DESCRIZIONE	DATI AL 31.12.2012	DATI AL 31.12.2011
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31.12	304.096.906,73 (+)	461.107.490,31
Residui attivi al termine dell'esercizio finanziario	3.282.054.952,80 (+)	2.881.609.303,13
Residui passivi al termine dell'esercizio finanziario	2.352.966.610,71 (-)	2.231.386.394,82
<b>SALDO FINANZIARIO AL 31.12</b>	<b>1.233.185.248,82 (=)</b>	<b>1.111.330.398,62</b>

Ai fini della determinazione dell'effettivo risultato di amministrazione, occorre depurare la predetta somma di Euro 1.233.185.248,82 dei fondi a destinazione vincolata eliminati quali "economie" (*capitolo 15.02.003 - 323600*) e "residui perenti vincolati" (*capitolo 15.02.003 - 323700*) ammontanti ad Euro 1.688.149.343,03, come risultanti dall'apposito elenco "Residui perenti ed economie vincolate esercizio 2012" allegato al rendiconto. Ne deriva che il risultato effettivo al termine dell'esercizio 2012 è stato negativo per l'importo di Euro 454.964.094,84, comunque contabilmente migliore rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Si evidenziano i seguenti aspetti significativi che caratterizzano il rendiconto:



1. il fondo di cassa effettivo determinato al 31 dicembre 2012, è pari a Euro 304.118.098,37. Detto fondo di cassa non coincide con quello riportato nel conto giudiziale presentato dal Tesoriere per effetto di pagamenti effettuati negli anni precedenti ancora da regolarizzare perché non ancora definiti con il Tesoriere regionale per Euro 21.191,64.

La ripresa del saldo 2011 e la sintesi dell'evoluzione dei pagamenti e delle riscossioni sono riportate nella tabella seguente che evidenzia un saldo finale pari a Euro 304.096.906,73 in perfetta aderenza con i dati rendicontati dal Tesoriere regionale:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio precedente			461.128.681,95
Riscossioni dell'esercizio	423.155.029,90	3.084.557.743,69	3.507.712.773,59
Pagamenti dell'esercizio	542.427.888,59	3.122.295.468,58	3.664.723.357,17
Fondo di Cassa al 31.12 dell'esercizio			304.118.098,37
Pagamenti anni precedenti da regolarizzare			21.191,64
Fondo di cassa presso il Tesoriere regionale			304.096.906,73

2. non sono state riscontrate eccedenze di spesa rispetto alle assegnazioni di bilancio;
3. il conto provvede ad attuare il richiesto collegamento con le risultanze di quello relativo all'esercizio 2011 sia per ciò che riguarda la ripresa del conto di cassa, sia per quanto riguarda il riporto dei residui attivi e passivi;
4. il documento è corredato da tutti gli allegati di rito (elenco dei prelevamenti dal fondo di riserva delle spese obbligatorie, dai fondi di riserva per maggiori pagamenti, dai fondi speciali per la riassegnazione dei residui passivi, dalle leggi di variazione del bilancio, ecc.), nonché da altri prospetti tesi a renderne più agevole la lettura e l'interpretazione dei dati esposti.

Le risultanze finali del conto recano i seguenti importi riepilogativi:

#### SALDO FINANZIARIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa presso il Tesoriere regionale			304.096.906,73
Residui attivi	2.458.083.450,07	823.971.502,73	3.282.054.952,80
Residui passivi	1.570.713.130,92	782.253.479,79	2.352.966.610,71
Saldo finanziario al 31.12.2012			1.233.185.248,82
Somme vincolate da riscrivere nella competenza			1.688.149.343,03
Saldo finanziario depurato			- 454.964.094,21





Il risultato del saldo finanziario evidenzia un miglioramento rispetto a quello risultante al 31.12.2011, recante un disavanzo pari a Euro 484.478.166,54, determinando un disavanzo complessivo pari a Euro 454.964.094,21.

SALDO FINANZIARIO	DATI AL 31.12.2012	DATI AL 31.12.2011
Saldo finanziario al 31.12	1.233.185.248,82 (+)	1.111.330.398,62
Somme vincolate da reinscrivere nella competenza	1.688.149.343,03 (-)	1.595.808.565,16
<b>SALDO FINANZIARIO DEPURATO</b>	<b>- 454.964.094,21</b>	<b>- 484.478.166,54</b>

La variazione positiva pari a Euro 29.514.072,33, per un riduzione del disavanzo pari al 6,09%, è determinata da una serie di fattori e di rilevazioni contabili dei quali, di seguito, si evidenziano i principali:

- a) un primo elemento di incidenza (negativa) sul risultato d'esercizio è costituito dall'accantonamento di Euro 23,49 effettuato in conseguenza delle maggiori entrate derivanti dalla leva fiscale regionale relativa agli esercizi 2006-2008, rilevata con i dati definitivi dei gettiti fiscali dal Dipartimento delle Politiche Fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze necessariamente con due anni di ritardo rispetto all'anno d'imposta di riferimento. Tale importo, costituisce entrata che ha contribuito positivamente alla determinazione del risultato di gestione degli esercizi finanziari precedenti (per i quali il Dipartimento delle finanze non aveva ancora fornito i dati necessari alla separata registrazione); tale entrata, tuttavia, avrebbe dovuto accendere una partita di spesa di pari importo qualora i dati ministeriali avessero consentito la separata registrazione. In sede di attuazione del Piano di rientro, dato atto che i proventi delle manovre fiscali regionali aggiuntive dovevano essere destinate al finanziamento dei debiti e deficit pregressi del Servizio Sanitario regionale, la Regione è stata obbligata a ripristinare maggiori entrate da leva fiscale relativa agli anni di competenza 2006-2008 per un importo pari a Euro 47,55 mln (cioè di maggiori entrate fiscali per le quali non era stata attivata una specifica partita contabile di spesa) L'importo di Euro 23,49 consente di ripristinare totalmente quindi, una quota di disavanzo relativo agli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, rendendo contabilmente disponibili le maggiori entrate da leva fiscale di quegli anni a favore del Piano di rientro dai deficit sanitari. L'importo è pari alla differenza tra gli importi degli stanziamenti di bilancio dei capitoli di entrata per irap e addizionale regionale riguardanti la quota derivante dalla leva fiscale regionale (Euro 118,27 mln) e l'importo della leva fiscale effettivamente attribuita dal Dipartimento delle Politiche Fiscali (Euro 94,47 mln);
- b) altro elemento di incidenza (positiva) sul risultato dell'esercizio è costituito dalle maggiori entrate da leva fiscale accertate nel corso dell'esercizio finanziario 2012 (Euro



134,33 mln) rispetto a quelle del gettito di effettiva competenza dell'anno 2012 stimate dal Dipartimento delle Finanze (Euro 94,11 mln). Per l'analisi della tematica si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo relativo alle entrate tributarie;

- c) una componente legata a minori accertamenti ha riguardato i trasferimenti statali pari a Euro 8,91 mln che erano destinati a copertura del rimborso di rate di prestito assunti dalla Regione per interventi in materia di trasporto pubblico locale. Trattasi di prestiti assunti sulla base di contributi pluriennali concessi a tutte le regioni dalle leggi finanziarie statali per investimenti e per la sostituzione di autobus; tali leggi finanziarie hanno disposto l'assegnazione di contributi quindicennali che le regioni potevano utilizzare anche in forma attualizzata stipulando mutui: e questo è stato appunto l'utilizzo fatto da numerose regioni, ivi compresa la Regione Abruzzo. Con il D.L. 78/2010 sono stati disposti tagli ai trasferimenti di risorse alle regioni che, paradossalmente, hanno eliminato anche i trasferimenti statali pluriennali a fronte dei quali le regioni erano state autorizzate ad assumere mutui garantiti dal contributo statale, lasciando a carico delle regioni stesse un onere incomprimibile. In sede di Conferenza delle Regioni, i Presidenti stanno promuovendo iniziative nei confronti del Governo finalizzate ad ottenere la restituzione degli importi comunque erogati per il pagamento delle rate mutuo per prestiti comunque autorizzati dallo Stato. Nessuna informazione da parte del settore di competenza è stata comunicata e, pertanto, non sono disponibili informazioni ulteriori rispetto ad eventuali iniziative avviate con riferimento alle minori entrate registrate;
- d) altra componente legata a minori accertamenti è quella relativa all'entrate della tassa di circolazione automobilistica (- Euro 5,08 mln) conseguente alla norma statale che ha disposto il pagamento di un importo pari al 40% per la tassa ancora in sospensione per le misure straordinarie assunte dopo il sisma del 6 aprile 2009;
- e) un maggiore accertamento pari a Euro 1,82 mln è stato registrato con riferimento al capitolo relativo all'addizionale regionale sull'imposta di consumo del gas metano. Tale importo continua ad evidenziare un andamento altalenante con accertamenti in eccedenza in alcuni esercizi e minori accertamenti in altri esercizi;
- f) a fronte di minori accertamenti, il conto di bilancio evidenzia diversi capitoli di spesa sui quali si sono formate economie di stanziamento a seguito di impegni inferiori allo stanziamento autorizzato. Sussistono numerosi capitoli di entrata relative a risorse recanti un vincolo di destinazione alla spesa che evidenziano minori accertamenti a fronte dei quali il conto di bilancio evidenzia correlati capitoli di spesa recanti economie di stanziamento di importo corrispondente ai minori accertamenti registrati in entrata.



Per ciò che concerne i risultati della gestione di competenza, anche quale "tranche" del bilancio triennale 2012 - 2014, precisato che il bilancio triennale è stato approvato con l'articolo 31 della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 2, si osserva:

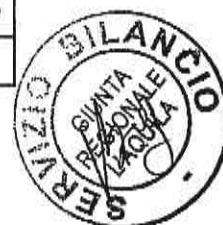
1. che le previsioni originarie di bilancio, quali furono approvate dalla legge regionale suddetta, dall'importo generale iniziale di competenza di Euro 5.736.912.533,40, sono pervenute, attraverso le variazioni autorizzate nel corso dell'esercizio, per l'entrata e per la spesa, a Euro 6.251.692.715,00. A loro volta le previsioni di cassa, sia per l'entrata che per la spesa, sono passate dalle iniziali Euro 5.823.738.757,93 alle finali Euro 6.338.518.939,53;
2. che la gestione della competenza 2012 si è conclusa con un avanzo di competenza di Euro 3.980.298,05 derivante dalla differenza tra gli accertamenti delle entrate ammontanti a Euro 3.908.529.246,42 gli impegni di spesa pari a Euro 3.904.548.948,37;

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
Accertamenti dell'esercizio	3.908.529.246,42
Impegni dell'esercizio	3.904.548.948,37
<b>Risultato della gestione di competenza</b>	<b>3.980.298,05</b>

Il risultato della competenza è influenzato dalle reiscrizioni di residui perenti e di economie vincolate, nonché delle spese finanziate dall'articolo 5 della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 1 (Allegato 3), che pur riguardando la competenza finanziaria degli esercizi precedenti, sono stati iscritti o reiscritti, e quindi impegnati, liquidati e pagati, sulla competenza dell'anno, e che solo parzialmente trovano compensazione con gli importi eliminati come residui perenti o economie vincolate da eliminare al termine dell'esercizio.

La gestione delle Partite di giro, come evidenziato nel prospetto seguente, non ha inciso sulla gestione di competenza:

<b>GESTIONE DI COMPETENZA DELLE PARTITE DI GIRO</b>	
Accertamenti dell'esercizio	623.036.729,69
Impegni dell'esercizio	623.036.729,69
<b>Risultato della gestione di competenza</b>	<b>-</b>



3. la gestione della cassa evidenzia un saldo negativo pari a Euro 157.010.583,58:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	
Riscossioni dell'esercizio	3.507.712.773,59
Pagamenti dell'esercizio	3.664.723.357,17
<b>Risultato della gestione della cassa</b>	<b>- 157.010.583,58</b>

Tento conto della giacenza iniziale di cassa pari a Euro 461.128.681,95, il saldo di cassa finale risulta pari a Euro 304.096.906,73. Tale saldo, comprende pagamenti disposti dal Tesoriere regionale in anni precedenti e non regolarizzati entro il 31.12 dell'anno di riferimento pari ad Euro 21.191,64.

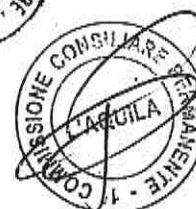
Con riferimento alla gestione di cassa, la Regione Abruzzo non ha mai fatto richiesta per il ricorso all'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere regionale;

4. che, attesa la loro coincidenza, i dati dalla gestione finanziaria dell'esercizio 2012 sono anche dimostrativi dell'attuazione della prima annualità del bilancio pluriennale 2012 - 2014.

L'entità dei residui passivi formati sugli stanziamenti di competenza del 2012 ammonta a Euro 782.253.479,79, mentre quelli attivi sono pari a Euro 823.971.502,73.

I residui passivi complessivi risultanti dal conto di bilancio sono pari a Euro 2.352.966.610,71, mentre quelli attivi sono complessivamente pari a Euro 3.282.054.952,80. La gestione dei residui evidenzia un saldo positivo pari a Euro 929.088.342,09:

GESTIONE DEI RESIDUI	Residui da residui	Residui da competenza	Totali 2012	Totali 2011
Residui attivi	2.458.083.450,07	823.971.502,73	3.282.054.952,80	2.881.609.303,13
Residui passivi	1.570.713.130,92	782.253.479,79	2.352.966.610,71	2.231.386.394,82
<b>Saldo gestione residui</b>	<b>887.370.319,15</b>	<b>41.718.022,94</b>	<b>929.088.342,09</b>	<b>650.222.908,31</b>





## IL PATTO DI STABILITA' REGIONALE

### Il patto di stabilità della Regione

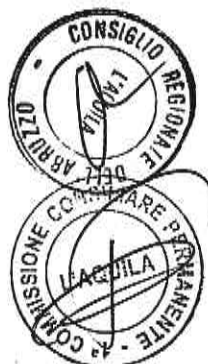
Con deliberazione 18 marzo 2013, n. 204, la Giunta regionale ha approvato le risultanze della gestione finanziaria 2012 per la verifica del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012. I risultati evidenziati nei prospetti approvati ed allegati con la citata delibera evidenziano **l'avvenuto rispetto del patto di stabilità 2012** con un margine relativamente ampio rispetto alla gestione degli impegni (- Euro 271,228 mln rispetto all'obiettivo programmatico) e un margine molto contenuto con riferimento alla gestione dei pagamenti (- Euro 27,743 mln rispetto all'obiettivo programmatico)

### Il patto di stabilità regionalizzato della Regione

Con deliberazione 10 settembre 2012, n. 558, la Giunta regionale ha attuato il patto di stabilità territoriale **verticale incentivato** cedendo spazi finanziari ai comuni richiedenti per Euro 25,624 mln, al fine di massimizzare il contributo pari a Euro 20,168 mln da assegnare alla Regione stessa ai sensi dell'articolo 16, comma 12.bis, del D.L. 95/2012.

Con deliberazione 24 settembre 2012, n. 611, la Giunta regionale ha disposto di non attuare il patto di stabilità territoriale **verticale ordinario** per l'anno 2012.

Con deliberazione 29 ottobre 2012, n. 705, la Giunta regionale ha attuato il patto di stabilità territoriale **orizzontale**, procedendo alla distribuzione di ulteriori spazi finanziari per l'importo di Euro 4,50 mln.



## CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

La legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, sostituisce la precedente Legge regionale 29 dicembre 1977, n. 81, in materia di "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", ridefinendo, tra l'altro, le procedure e i documenti di rendicontazione contabile dell'Ente regionale.

L'art. 39 della L.R. n. 3/2002 dispone che il rendiconto generale comprende il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio e dimostra i risultati della gestione.

L'articolo 41 della L.R. 3/2002 prevede che *"Il conto generale del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio regionale al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute, nel corso dello stesso esercizio, rispetto alla consistenza iniziale"*

In mancanza del regolamento di contabilità, cui è affidato il compito di definire, tra l'altro, anche i modelli e i prospetti di rendicontazione, le procedure di rendicontazione generale sono predisposte ai sensi della L.R. 81/1977.

La norma prevede, a tal proposito, che il rendiconto generale della Regione è costituito dalla nota illustrativa preliminare, dal conto finanziario e dal conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio indica, ai sensi dell'art. 71 della L.R. 81/1977, le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività nonché le poste rettificative.

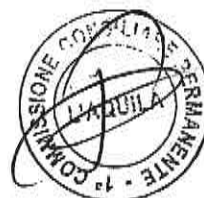
Il conto del patrimonio per l'esercizio finanziario 2012 è stato redatto secondo gli indirizzi e le prescrizioni della legge di contabilità regionale, seguendo canoni di chiarezza e di trasparenza. Anche per l'esercizio 2012, il conto del patrimonio è stato impostato, nelle more della piena applicazione della L.R. n. 3/2002, in maniera da rendere più comprensibile sia la composizione delle poste patrimoniali sia le variazioni determinate nella consistenza del patrimonio regionale a seguito della gestione finanziaria.

La presente Nota preliminare pone in evidenza i punti di concordanza tra il conto finanziario e il conto del patrimonio, punti che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71, comma 2, della L.R. 81/1977, sono di seguito illustrati.

### ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

I valori delle attività e delle passività finanziarie al 31.12.2012, indicati nel Conto Generale "A" del Conto del Patrimonio, sono coincidenti con i dati indicati nel conto finanziario:

- i residui attivi sono pari a Euro 3.282.054.952,80;



- i residui passivi sono pari a Euro 2.352.966.610,71;
- il fondo cassa è pari a Euro 304.096.906,73.

Il conto delle Attività e delle Passività finanziarie evidenzia una variazione positiva della consistenza finale della gestione 2012 pari a Euro 121.854.850,20; tale variazione è frutto del maggior incremento delle attività pari a Euro 243.435.066,09 rispetto all'incremento delle passività pari a Euro 121.580.215,89.

### **BENI MOBILI E IMMOBILI**

L'inventario dei beni mobili e l'elenco dei beni immobili sono redatti dalla Direzione Risorse Umane e Strumentali secondo la disciplina vigente.

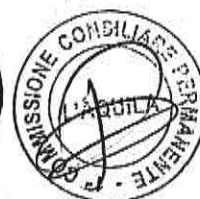
Come previsto dall'art. 59 della L.R. 3/02, in attesa del regolamento attuativo della medesima legge, l'Elenco dei beni immobili della Regione è stato redatto ai sensi dell'art. 63 della L.R. 81/77.

Alla data del 31.12.2012 il patrimonio immobiliare della Regione Abruzzo risulta costituito, come dall'allegato elenco, da n. 190 cespiti per un valore complessivo di Euro 184.296.223,09 ed un reddito annuo di Euro 350.959,64.

L'acquisizione al patrimonio regionale degli immobili provenienti dagli enti soppressi, di notevole consistenza e diversa tipologia, ha suggerito di introdurre una classificazione diversa rispetto a quella degli esercizi precedenti. In particolare i compendi immobiliari sono stati divisi in 13 gruppi omogenei.

L'elenco è elaborato attraverso:

- ✓ individuazione dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare della Regione con sintetica esposizione della consistenza e della utilizzazione nonché dell'eventuale reddito prodotto;
- ✓ determinazione del valore di stima (valore catastale o costo di acquisto/produzione);
- ✓ indicazione dei dati relativi agli atti di provenienza.



Nel corso dell'anno 2012, la variazione della consistenza dei compensi è derivata dalla definizione di ulteriori acquisizioni dovute alla soppressione dell'ARSSA e dell'APTR, come specificate nell'elenco allegato. Si precisa al riguardo che per i compensi ex APTR è in corso di perfezionamento la procedura per la formale acquisizione prevista dalla legge regionale di soppressione. L'attività informativa ha consentito di individuare i beni appartenenti al demanio forestale, alle ex ferrovie in gestione governativa, al demanio armentizio ed ai tratturi.

Il valore degli immobili è stato determinato, in via generale, con l'applicazione dei dati catastali elaborati e rivalutati secondo le norme fiscali. Con l'entrata in vigore della normativa Imu sono cambiati alcuni moltiplicatori utilizzati per la determinazione dei valori, conseguentemente sono variati i valori dei compensi determinati con sistema della rendita catastale. Per alcuni immobili i valori di stima sono stati determinati mediante:

- applicazione del costo di acquisizione e/o realizzazione eventualmente rivalutato;
- indicazione del valore determinato ai sensi della L.R. 16/90 ovvero ai sensi dell'art. 47 della L.R. 7/2003;
- applicazione dei valori di stima esistenti, eventualmente rivalutati.

Alcuni immobili di recente acquisizione non riportano valore d'inventario perché oggetto di valutazione da definire.

Per gli immobili danneggiati dal sisma è stato mantenuto il valore di inventario con l'annotazione della condizione di inagibilità.

Il valore complessivo dei beni appartenenti al patrimonio della Regione al 31.12.2012 ha registrato una consistente variazione in aumento in parte dovuta all'aumento del numero dei cespiti patrimoniali, in altra parte dovuta alla modifica dei moltiplicatori applicati per la determinazione del valore dei singoli cespiti. L'incremento è stato determinato in Euro 50.772.510,88.

#### ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'





Con riferimento alle “**Altre attività e passività**” e le poste rettificative si rileva che:

- il prospetto dei **crediti**, cioè delle partite attive ulteriori rispetto a quelle già ricomprese tra i residui attivi, tiene conto delle movimentazioni effettive relative ai contratti dei prestiti obbligazionari e ai relativi contratti di derivato. Trattasi, in particolare, dei prestiti obbligazionari con restituzione in unica soluzione alla scadenza (“*bullet*”) per i quali, in attuazione dell’ordinamento vigente, sono stati stipulati contratti di derivato che prevedono l’accantonamento annuale di quote capitale del prestito presso gli istituti finanziari controparti, istituti che, al termine del contratto, dovranno riversare alla Regione gli importi accantonati che la stessa dovrà utilizzare per la restituzione a favore degli obbligazionisti. Le variazioni in più da conto finanziario trovano rispondenza in quota parte degli impegni assunti sul capitolo di spesa 16.03.002 - 313100 sul quale sono rilevate le quote annuali di accantonamento di parte capitale dei mutui e prestiti, destinate alla restituzione in unica soluzione alla scadenza agli obbligazionisti;
- le **partecipazioni finanziarie** riguardano la sottoscrizione di azioni o di quote di capitale di società da parte della Regione. La consistenza al 31.12.2012, determinata sulla base del valore nominale delle azioni/quote sottoscritte, è pari a Euro 33.291.180,49. La variazione in aumento delle partecipazioni regionali è determinata dal subentro della Regione, ai sensi della L.R. 29/2011, nella titolarità delle partecipazioni dell’ex ARSSA.

Nel prospetto riguardante le società a partecipazione regionale sono stati indicati anche i risultati di gestione dei bilanci dell’esercizio finanziario 2011 approvati da parte delle Assemblee delle rispettive società.

- i **debiti** indicati al 31.12.2012 in Euro 1.451.523.585,03 riguardano il valore residuo dei mutui e prestiti contratti dalla Regione Abruzzo in corso di ammortamento e le altre posizioni debitorie dell’amministrazione regionale che non risultano iscritte tra i residui passivi.

I mutui passivi sono stati classificati distinguendo quelli contratti dalla Regione Abruzzo ai fini e nei limiti di cui all’art. 23 della L.R. 3/2002 (Legge Regionale di Contabilità), rispetto a quelli contratti dalla Regione ai sensi di apposite leggi statali. Le variazioni in diminuzione indicate nel prospetto conto “C” allegato h)1 costituiscono gli importi versati dalla Regione secondo i piani di ammortamento e sulla base delle condizioni contrattuali vigenti.

I mutui di cui all’allegato h) 2, i cui oneri, fatta eccezione per il prestito obbligazionario indicato al numero 5, sono stati inizialmente stipulati con previsione di rimborso, interamente o in gran parte, a carico di specifici leggi statali che hanno previsto l’istituzione di limiti di impegno sul bilancio dello Stato. Per i mutui contratti con riferimento al settore del trasporto pubblico locale, il



D.L. 78/2010 ha disposto il taglio dei relativi trasferimenti lasciando ora l'onere di spesa (incomprimibile) a carico delle regioni. Il debito residuo relativo a tali mutui ha subito variazioni in diminuzione a seguito del rimborso della quota capitale, come previsto dal piano di ammortamento di ciascun mutuo, da parte della Regione pur in mancanza del relativo trasferimento statale. Il prestito obbligazionario indicato al numero 5 è totalmente a carico della Regione, costituisce prestito con rimborso in unica soluzione alla scadenza con relativo piano di accantonamento.

I mutui iscritti negli elenchi del conto del patrimonio trovano il seguente riscontro nel conto finanziario:

- a) per i mutui contratti ai sensi dell'art. 23 della L.R.C. e per il prestito indicato al n. 5 del Conto "C" – Allegato h) 2, l'ammortamento o l'accantonamento della quota capitale è imputata al capitolo di spesa 16.03.002 - 313100, mentre l'onere relativo alla quota interessi è imputata al capitolo di spesa 16.01.002 - 311730;
- b) per i mutui contratti in deroga all'art. 23 della L.R.C., con esclusione del prestito indicato al numero 5, l'ammortamento della quota capitale e il pagamento della quota interessi sono imputati a capitoli di spesa diversi, sulla base delle specifiche leggi di autorizzazione, ed in particolare:
  - ✓ al capitolo 16.03.002 - 313115 per la quota capitale e al corrispondente capitolo 16.01.002 - 311735 per la quota interessi, per i mutui del Settore di Protezione Civile di cui ai numeri 1 e 2 dell'Allegato h) 2;
  - ✓ al capitolo 16.03.002 - 313140 16 03 002 per la quota capitale e al corrispondente capitolo 16.01.002 - 311740 per la quota interessi, per i mutui per il Settore del Trasporto Pubblico Locale indicati ai numeri 3, 4, 5, 7, 8 e 9 dell'Allegato h) 2.

La quota interessi relativa ai prestiti obbligazionari comprende, per i prestiti a tasso variabile, il flusso finanziario netto tra interessi dovuti agli obbligazionisti (ricevuti dalle controparti di derivato) e gli interessi dovuti alle controparti medesime (per i flussi corrisposti sulla base delle condizioni previste dai contratti di derivato).

Tra i debiti, inoltre, è stato indicato anche quello relativo al "*Fondo autonomo di previdenza del personale della Regione Abruzzo*", previsto dall'art. 4 della L.R. 8 novembre 1988, n. 90. Il fondo doveva essere oggetto di gestione previdenziale ed essere alimentato dagli oneri contributivi, sia a carico dipendenti che a carico dell'Amministrazione, periodicamente determinati e trattenuti in relazione alle mensilità corrisposte. La gestione finanziaria del Fondo, tuttavia, non è stata mai attivata, mentre gli oneri contributivi sono stati regolarmente determinati ed accantonati.



producendo, di fatto, un introito nel bilancio regionale di somme che, comunque, sono giuridicamente attribuibili al fondo di previdenza in questione. Il decremento maturato nell'esercizio finanziario 2012 è conseguenza del passaggio in quiescenza di personale regionale; le variazioni relative al fondo di previdenza sono riscontrabili nel conto finanziario al capitolo di entrata 03.05.001 - 37204 (*"Entrate derivanti da contributi a carico del personale per assicurare il trattamento assistenziale e previdenziale"*) e al capitolo di spesa 02.01.005 - 11301 (*"Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo"*).

Con riferimento ai debiti, a seguito della stipula dell'Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo del 6 marzo 2007, pubblicato sul B.U.R.A. n. 3 Straordinario del 23.03.2007, sono stati inseriti nel patrimonio regionale i debiti per le cartolarizzazioni dei debiti del Servizio Sanitario regionale per le quali la Regione aveva precedentemente assunto una delegazione di pagamento e che, in base alle obbligazioni assunte con il citato Accordo, ora sono interamente a carico del bilancio regionale.

Tali debiti sono stati indicati separatamente nell'Allegato h) 4 del Conto "C", ove viene posto in evidenza, per ciascuna cartolarizzazione realizzata, il nome della Società veicolo, gli anni di inizio e fine dell'ammortamento, il valore nominale di ciascun prestito, la variazione in diminuzione costituita dalla quota capitale rimborsata nel corso dell'esercizio finanziario 2012 per ciascuna cartolarizzazione, l'importo del debito residuo delle cartolarizzazioni alla data del 31.12.2012.

I capitoli di spesa utilizzati per il pagamento della rate delle cartolarizzazioni sono:

- a) quota capitale: capitolo 16.03.002 – 313146 per l'importo di Euro 71.715.337,80;
- b) quota interessi: capitolo 16.01.002 – 311746 per l'importo di Euro 26.362.004,24.

L'importo della spesa per le rate delle cartolarizzazioni per l'anno 2012 è complessivamente pari a Euro 98.077.342,04;

- **i residui passivi perenti** sono stati determinati con riferimento alla consistenza iniziale, pari al valore finale del conto patrimoniale dell'esercizio 2011, agli incrementi costituiti dai residui eliminati per perenzione al termine dell'esercizio finanziario 2012, ai decrementi costituiti dalle riassegnazioni dei residui perenti effettuate nel corso dell'esercizio finanziario. La gestione finanziaria dell'esercizio 2012 ha prodotto un incremento della consistenza dei residui passivi perenti pari a Euro 6.503.321,27 ed un importo complessivo pari a Euro 307.210.172,10.

Occorre rilevare tuttavia, che tale ultimo importo non costituisce l'effettiva entità dei residui passivi regionali in quanto le attuali procedure di amministrazione e di contabilità non prevedono



ancora le operazioni di riaccertamento di residui passivi effettivi e le operazioni di eliminazione dei residui per prescrizione (l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi è stata avviata dalla Regione nel mese di dicembre 2013 e i relativi esiti avranno incidenza nel risultato del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013).

I residui passivi perenti al 31.12.2012 sono pari a Euro 93,78 mln, di cui Euro 11,10 mln di residui perenti regionali ed Euro 82.680.981,76 di perenti vincolati (di cui Euro 71.794.995,00 relativi alla premialità del Fondo Sanitario regionale impegnata nel 2010 e non pagata al termine dell'esercizio finanziario 2012 in quanto non ancora trasferita dallo Stato alla Regione)

A fronte dei residui passivi perenti regionali pari a Euro 12,29 mln formati nell'esercizio finanziario 2012, gli stanziamenti iscritti nei fondi di riserva per la reiscrizione nel bilancio 2012 sono stati pari a Euro 9 mln (72,23%) mentre le riassegnazioni per residui perenti regionali disposte nel medesimo esercizio finanziario sono state pari a Euro 4,59 mln (pari al 37% dei residui passivi perenti regionali generati dalla gestione finanziaria 2012).

Le riassegnazioni relative ai residui perenti regionali di parte corrente sono state pari a Euro 1,06 mln mentre le riassegnazioni di residui passivi perenti regionali di parte capitale sono state pari a Euro 3,53 mln. Con specifico riferimento ai residui passivi regionali di Titolo II, la rilevante riduzione registrata rispetto agli esercizi precedenti è dovuta a due elementi rilevanti: il primo attiene al progressivo allungamento della perenzione attualmente in corso, che non ha consentito di generare ulteriori residui passivi perenti di parte capitale (mentre sono aumentati i residui passivi finali. Il secondo motivo è legato all'impossibilità da parte della Regione di poter finanziare spese per investimenti a causa della particolare rigidità del bilancio: la necessità di garantire l'erogazione della spese obbligatorie ed incomprimibili non consente di poter disporre di risorse da destinare al finanziamento di spese del Titolo II che, infatti, sono realizzate esclusivamente con le risorse vincolate relative alla programmazione comunitaria e alla programmazione del PAR FAS 2007-2013.

Il progressivo aumento del termine della perenzione dei residui passivi del Titolo II, disposto con il comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 10 gennaio 2012, n. 2 (Legge di bilancio 2012) in applicazione della facoltà concessa dall'articolo 21, comma 3, del D.Lgs. 28 marzo 2000, n. 76, consente di dare maggiore trasparenza al bilancio, mantenendo piena evidenza degli importi di debito relativi ai residui medesimi, nonché a rendere più trasparente il risultato della gestione di competenza, depurandolo degli importi relativi agli impegni degli stanziamenti reiscritti che sono invece relativi alle gestioni precedenti;





- i **residui passivi perenti vincolati ed economie vincolate** riguardano somme attribuite alla Regione con vincolo di destinazione, la cui disciplina è disposta all'art. 61 della L.R. n. 81/77, ed in particolare al 1° comma, lettera b), e al 4° comma del predetto articolo.

La consistenza al termine dell'esercizio è stata determinata con riferimento al valore iniziale, corrispondente al valore finale al 31.12.2011, agli incrementi derivanti dalle economie e perenti vincolati formati nell'esercizio, ai decrementi costituiti dalle reiscrizioni e dalle rettifiche effettuate nel corso dell'anno. La gestione finanziaria dell'esercizio 2012 ha prodotto un incremento pari a Euro 92.340.777,87 ed un valore complessivo pari a Euro 1.688.149.343,03. Al rendiconto generale dell'esercizio 2012 è allegato il prospetto "Residui perenti ed economie vincolate esercizio 2012" che evidenzia analiticamente la composizione di tali partite contabili relative alle somme a destinazione vincolata esistenti alla data del 31.12.2012.

### CONTO GENERALE RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO

Il "Conto generale riassuntivo del patrimonio" evidenzia una variazione patrimoniale positiva rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 196,43 mln, in linea con l'azione di risanamento in corso di realizzazione. Il prospetto seguente evidenzia la modalità di determinazione del saldo positivo.

RISULTATO FINALE DEL CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO		ANNO 2012	ANNO 2011
Variazione delle "Attività e Passività finanziarie"	Euro	121.854.850,20	111.239.983,51
Variazione "Beni Mobili e Immobili"	Euro	47.324.558,68	- 692.928,32
Variazione delle "Altre Attività e Passività"	Euro	27.254.851,53	- 49.062.669,00
Variazione patrimoniale dell'esercizio	Euro	196.434.260,41	61.484.386,19

La positiva variazione del patrimonio conferma il trend di miglioramento già evidenziato con il Conto del Patrimonio 2011 (Euro 61,4 mln) e del 2010 (risultato pari a Euro 102,2 mln), risultati ottenuti pur nell'ambito delle riduzioni di risorse e, conseguentemente, di bilanci pesantemente condizionate dagli obblighi derivanti dall'Accordo Stato-Regione per il ripiano dei deficit sanitari, consolidando i risultati positivi connessi ai controlli e monitoraggi sulle entrate e sulla spesa regionale adottati negli ultimi esercizi, nonché al progressivo miglioramento delle procedure di verifica della copertura e compatibilità finanziaria degli interventi di spesa.

Considerato tutto quanto sopra illustrato con particolare riferimento ai metodi di valutazione dei singoli cespiti, il valore contabile del Saldo patrimoniale passivo dell'esercizio finanziario 2011 pari a

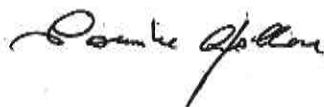


Euro 2.029.537.013,42, il Saldo patrimoniale passivo al termine dell'esercizio finanziario 2012 risulta pari a Euro 1.833.102.753,01 (miglioramento pari al 10% circa).

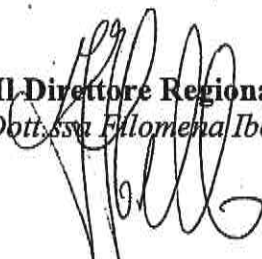
SALDO PATRIMONIALE PASSIVO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO		ANNO 2012	ANNO 2011
Saldo patrimoniale al 31.12	Euro	- 2.029.537.013,42	- 2.091.021.397,61
Variazione patrimoniale dell'esercizio	Euro	196.434.260,41	61.484.384,19
Saldo patrimoniale al 31.12	Euro	- 1.833.102.753,01	- 2.029.537.013,42

La variazione positiva è determinata, come già evidenziato, principalmente dalla notevole riduzione delle passività legate all'indebitamento e alla gestione dei residui e delle partite vincolate, dall'acquisizione al patrimonio regionale dei patrimoni di enti strumentali soppressi nel corso dell'esercizio, dalla applicazione di coefficienti di valutazione catastale superiori a quelli precedentemente applicati. L'attuazione di procedimenti di riaccertamento dei residui attivi e passivi, con particolare riferimento al riaccertamento delle partite più remote, consentirà di poter definire con dati più affidabili anche il valore complessivo delle attività e passività patrimoniali regionali, con un ulteriore potenziale miglioramento del saldo patrimoniale complessivo.

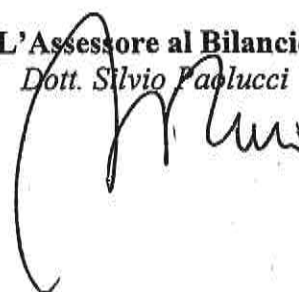
**Il Dirigente**  
Dott. Carmine Cipollone



**Il Direttore Regionale**  
Dott.ssa Filomena Ibello



**L'Assessore al Bilancio**  
Dott. Silvio Paolucci



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO  
La presente copia, formata da N. 26.

fogli è conforme all'originale.

L'Aquila, li 09/12/2014

IL RESPONSABILE  
UFFICIO SEGRETERIA CONSIGLIO

Valerio Taddai